

# BILANCIO SOCIALE

## 2022

predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE  
PER LO SVILUPPO



*Insieme, per un mondo possibile*



I contenuti del seguente documento sono stati elaborati dallo staff del VIS

**Coordinamento di redazione**

Jennifer Avakian, Responsabile del bilancio sociale

Valery Ivanka Dante, Coordinatrice del bilancio sociale

**Consulenza per progettazione e revisione finale**

Giovanni Stiz di Seneca s.r.l.

**Revisione ed editing**

Sabina Beatrice Tulli

Le foto sono dell'archivio fotografico del VIS

La foto di copertina è di Dario Fatello

Per ridurre l'impatto ambientale vi preghiamo di non stampare questo documento ma di consultarlo nella sua versione digitale disponibile sul nostro sito [www.volint.it](http://www.volint.it)

**Design e impaginazione**

Luca Nodari

Lettera della Presidente	pag. 5
Legenda	pag. 6
Informazioni e dati di sintesi relativi al 2022	pag. 8
<b>1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE</b>	pag. 9
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SUL VIS</b>	
2.1 Il VIS in sintesi	pag. 11
2.2 Valori e finalità	pag. 12
2.3 Attività statutarie	pag. 13
2.4 Collegamenti con altri enti, Presidi, reti	pag. 14
2.5 Contesto di riferimento	pag. 16
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
3.1 Base associativa	pag. 18
3.2 Organi statutari	pag. 18
3.3 Struttura organizzativa	pag. 22
3.4 Sistemi di gestione e controllo	pag. 22
3.5 Stakeholder	pag. 24
<b>4. PERSONE CHE OPERANO AL VIS</b>	
4.1 Quadro d'insieme	pag. 26
4.2 Le persone che operano all'estero	pag. 26
4.3 Le persone che operano in Italia	pag. 29
4.4 Formazione e valorizzazione delle risorse umane	pag. 31
4.5 Compensi	pag. 32
4.6 Altre informazioni	pag. 33
<b>5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
5.1 Priorità, obiettivi e risultati	pag. 34
5.2 Tipologie di intervento	pag. 37
5.3 Interventi in Africa	pag. 39
ANGOLA	pag. 40
BURUNDI	pag. 43
CONGO (REPUBBLICA DEMOCRATICA)	pag. 45
ERITREA	pag. 47
ETIOPIA	pag. 49
GHANA	pag. 52
MALI	pag. 55
SENEGAL	pag. 56
5.4 Interventi in Medio Oriente	pag. 59
EGITTO	pag. 60
PALESTINA	pag. 62
5.5 Interventi in Europa	pag. 66
ALBANIA	pag. 67
ITALIA	pag. 70
UCRAINA	pag. 72
PROGETTI MULTICOUNTRY	pag. 74

---

FORMAZIONE SPECIALISTICA E UNIVERSITARIA	pag. 75
COMUNICAZIONE	pag. 76
ADVOCACY	pag. 78

## **6. DIMENSIONE ECONOMICA**

6.1 Quadro d'insieme	pag. 81
6.2 Proventi e loro provenienza	pag. 83
6.3 Costi	pag. 86
6.4 Raccolta fondi	pag. 87

## **7. ALTRE INFORMAZIONI**

7.1 Sostenibilità ambientale	pag. 91
7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria	pag. 98
7.3 Analisi di equità	pag. 99
7.4 Contenziosi e controversie	pag. 104

## **8. RELAZIONE DI MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

Attestazione di conformità del bilancio sociale	pag. 105
Contatti e donazioni	pag. 107

## Lettera della Presidente

Care lettrici e cari lettori,

anche quest'anno, come già da diverso tempo, siamo a presentarVi il nostro bilancio sociale, una informativa strutturata circa i valori di riferimento e l'identità del VIS e la loro declinazione nelle scelte strategiche, negli interventi progettuali e nei relativi risultati/effetti, nelle modalità e nei comportamenti gestionali con cui vengono condotte le attività e relazioni: una "fotografia scattata" in conformità alle **linee guida adottate nel 2019 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, come attestato dall'Organo di controllo nella relazione inclusa nel documento stesso.**

Partendo dalle conclusioni della nostra pianificazione strategica pluriennale, che è stata approvata lo scorso anno e guiderà l'azione dell'organismo fino al 2027: "Il contesto, le condizioni e le strutture con cui la cooperazione internazionale deve confrontarsi presentano complessità e grandi difficoltà... Per usare una metafora potremmo dire che il faro è chiaro e ampiamente condiviso, cioè lo sviluppo umano e sostenibile, ma il contesto presenta una rotta e una navigazione caratterizzata da venti forti e acque tempestose".

Vi raccontiamo, quindi, la nostra navigazione, che nel 2022 ha continuato a puntare verso il faro, lo sviluppo umano e sostenibile (a cui conducono direttamente e naturalmente la nostra storia e la nostra identità) tra i venti di guerra (anche in Europa) e le acque tempestose del nuovo shock negativo che a livello economico mondiale ne è seguito: la rotta è tracciata dall'impegno quotidiano di un equipaggio costituito da più di quattrocento persone, che a diverso titolo lavorano con il VIS nei settori dell'educazione, della formazione professionale e inserimento socio-professionale, dello sviluppo economico locale, della migrazione, della protezione delle fasce della popolazione in situazione di maggior vulnerabilità, dell'educazione alla cittadinanza globale, grazie alla fiducia accordata da istituzioni pubbliche, enti privati, singole donatrici e donatori e dal supporto di molti partner, tra cui gli enti salesiani italiani di solidarietà internazionale, con cui abbiamo iniziato proprio lo scorso anno a coordinarci in maniera più sistematica, sollecitati dall'emergenza Ucraina.

Presi dalle tante variabili all'orizzonte, abbiamo continuato, come leggerete, a riorganizzare il lavoro a bordo, dedicando tempo ed energie per mettere a regime il funzionamento del nuovo organigramma, varato a fine 2021, e per migliorare il sistema di organizzazione e gestione, grazie al lavoro di accompagnamento degli organi di controllo e vigilanza interni.

Troverete, infine, in questo diario di bordo il racconto del nostro impegno in una materia in fase di maturazione come politica generale dell'ente, la sostenibilità ambientale, e quello finalizzato a creare un ambiente lavorativo inclusivo e diversificato, con la nostra prima analisi di equità, nella sfera del personale (in termini di suddivisione per genere, retribuzione e posizione gerarchica) e in quella progettuale (onde evidenziare come il concetto di uguaglianza di genere è esplicitato nei nostri interventi, in linea con l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030).

L'invito, quindi, è a leggere il bilancio sociale o anche solo la parte che più Vi interessa, in funzione del ruolo o del rapporto che avete o volete instaurare con la nostra organizzazione, e ad inviarci i Vs. feedback perché nella navigazione tempestosa in cui ci attendono sfide bellissime, ma sempre più difficili, occorre il contributo di tutte e tutti.

Michela Vallarino

## LEGENDA

**ADAFO** Antenne de développement de l'Afrique francophone occidentale  
**AGIDAE** Associazione gestori istituti dipendenti dall'autorità ecclesiastica  
**AICS** Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo  
**AL** Autorità locali  
**ASVIS** Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile  
**BS** Bilancio sociale  
**CSS** Children in Street Situations  
**CCP** Corpi civili di pace  
**CE** Commissione europea  
**CEI** Conferenza episcopale italiana  
**CIDU** Comitato interministeriale diritti umani  
**CNOS FAP** Centro nazionale opere salesiane - Formazione e aggiornamento professionale  
**CRC** Convention on the Rights of the Child  
**CSO** Civil Society Organization  
**DBI** Don Bosco International  
**DBN** Don Bosco Network  
**DPCM** Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri  
**DPO** Data Protection Officer  
**ECHO** European Commission's Humanitarian Aid and Civil Protection Department  
**ECG** Educazione alla cittadinanza globale  
**ECOSOC** Economic and Social Council  
**ETS** Ente del terzo settore  
**EU** European Union  
**EUAA** European Union Agency for Asylum  
**FAMI** Fondo asilo migrazione e integrazione  
**FRA** Fundamental Rights Agency  
**IECD** Institut européen de coopération et de développement  
**IUSVE** Istituto universitario salesiano di Venezia  
**IMADR** International Movement Against all Forms of Discrimination and Racism  
**LA** Local Authority  
**LRRD** Linking Relief and Rehabilitation to Development  
**MAE** Ministero degli affari esteri (vecchia denominazione)  
**MAECI** Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale  
**MIUR** Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (vecchia denominazione)  
**MDB** Missioni Don Bosco  
**MoU** Memorandum of Understanding  
**NEET** Neither in Employment or in Education or Training  
**ONG** Organizzazione non governativa  
**ONLUS** Organizzazione non lucrativa di utilità sociale  
**ONU** Organizzazione delle Nazioni Unite  
**ODV** Organismo di vigilanza  
**OSC** Organizzazione della società civile  
**PDO** Planning/Project and Development Office  
**PS** Programmazione strategica  
**PVS** Paesi in via di sviluppo  
**RLS** Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza  
**RSPP** Responsabile del servizio di prevenzione e protezione  
**RVA** Rimpatrio volontario assistito  
**SAD** Sostegno a distanza  
**SAM** Sostegno alle missioni  
**SAV** Sostegno ai volontari  
**SDB** Salesiani Don Bosco  
**ToT** Training of Trainers  
**TVET** Technical Vocational Education and Training

**UE** Unione europea

**UN** United Nations

**UNDP** United Nations Development Programme

**UNHCR** United Nations High Commissioner for Refugees

**UPR** Universal Periodic Review

**UPS** Università Pontificia Salesiana

## INFORMAZIONI E DATI DI SINTESI RELATIVI AL 2022

SEDI	<b>3</b> (sede centrale a Roma, sedi operative a Brescia e a Mestre - VE)
SOCI	<b>3</b>
PARTECIPANTI	<b>82</b> (di cui 74 persone fisiche)
PRESIDI	<b>7</b>
OPERATORI PER LO SVILUPPO	<b>33</b> (15 F, 18 M)
VOLONTARI INTERNAZIONALI	<b>1</b> (F)
VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<b>9</b> (4 F, 5 M)
DIPENDENTI (complessivi nell'anno)	<b>22</b> (15 F, 7 M)
PERSONALE LOCALE NEI PAESI PARTNER (con contratto VIS)	<b>215</b> (70 F, 145 M)
DONATORI ATTIVI	<b>1.799</b>
DONATORI SAD	<b>290</b>
PROGETTI DI SVILUPPO <sup>1</sup>	<b>58</b>
PROGETTI DI EMERGENZA <sup>1</sup>	<b>13</b>
PAESI IN CUI IL VIS È ATTIVO	<b>22</b>
PAESI CON PROGETTI DI SVILUPPO	<b>15</b>
PAESI CON PROGETTI DI EMERGENZA	<b>6</b>
PAESI COINVOLTI IN AZIONI SAD	<b>8</b>
PAESI COINVOLTI IN AZIONI SAM	<b>17</b>
PROGETTI IN ITALIA	<b>3</b>
PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE ONLINE	<b>336</b>
PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE ONLINE GRATUITI	<b>163</b>
TOTALE PROVENTI	<b>9.573.963 €</b>

<sup>1</sup> il computo del numero dei progetti nel 2022 si è fondato su alcuni criteri diversi rispetto a quelli adottati nell'anno precedente, escludendo gli interventi di modica entità, quelli legati all'impiego di fondi residui degli anni precedenti o non direttamente configurabili come iniziative progettuali in senso stretto.



# 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Dal 2008 il VIS pubblica il bilancio sociale, un documento di rendicontazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti finalizzato a rispondere ad esigenze informative dei portatori di interessi dell'organismo (gli stakeholder) che non vengono soddisfatte dal bilancio d'esercizio. **Il presente bilancio sociale si riferisce a tutte le attività svolte dal VIS nel 2022.**

Esso è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, che prevede l'obbligo per tutte le imprese sociali e per gli enti del terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro di effettuare la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale secondo **linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019). È stata adottata la struttura prevista, sono state fornite le informazioni richieste e sono stati seguiti i principi di redazione indicati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti). Non è stato utilizzato un ulteriore standard di rendicontazione sociale.

Si precisa che le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, che le linee guida prevedono di inserire nella sezione 7, sono state fornite nella sezione 3 per dare un quadro informativo unitario sui suddetti organi.

L'Organo di controllo dell'associazione ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata alla fine del documento. Ciascuna informazione contenuta nel documento risulta verificabile ed è supportata da riscontri presenti negli archivi cartacei e informatici dell'associazione. I dati economici e patrimoniali derivano dalla contabilità generale e analitica e dagli altri sistemi informativi dell'ente.

Il bilancio sociale, per il quale anche quest'anno ci si è avvalsi della consulenza di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di Seneca s.r.l.), è stato realizzato attraverso un processo che ha visto la partecipazione diretta di molteplici persone dello staff in Italia e all'estero. Il processo è stato realizzato in continuità con le innovazioni apportate nella precedente edizione e in particolare si è provveduto a:



- rinominare formalmente l'équipe di coordinamento della redazione, composta dalla *Responsabile del BS* (Jennifer Avakian, Consigliera del Comitato Esecutivo) e dalla *Coordinatrice del BS* (Valery Ivanka Dante, desk operativo e tematico);
- individuare le responsabilità operative ed aggiornare la "matrice di redazione" con tempistiche scadenzate per le diverse fasi di redazione e sezioni del documento;
- presentare la programmazione e la matrice di redazione al Comitato Esecutivo con relativa approvazione;
- individuare la figura di *Responsabile della fase di redazione del BS* con il compito di coordinare la fase, garantirne la corretta esecuzione e vigilare sulla tempistica con la *Coordinatrice BS*. Le fasi identificate sono state le seguenti: definizione del processo, redazione del documento di BS, monitoraggio Organo di controllo, approvazione del documento, pubblicazione e avvio diffusione del documento, valutazione del processo;
- individuare la figura di *Responsabile di sezione del BS*, selezionato sulla base delle responsabilità operative all'interno dell'ente, con il compito di incaricare i singoli soggetti alla raccolta dei dati/l'elaborazione dei testi, assemblare e verificare i contenuti, consegnare la sezione alla *Coordinatrice del BS*, garantendo affidabilità, attendibilità e tracciabilità;

- individuare il *Responsabile di azione*, che materialmente raccoglie le informazioni e compila la sezione di competenza e la trasmette al *Responsabile di sezione*.

Partendo dalla programmazione annuale del VIS e dall'analisi dei Piani di Azione settoriali, sono stati presentati nel capitolo 5 gli obiettivi settoriali e Paesi partner coinvolti, le tipologie di intervento, le principali azioni sviluppate e i risultati ottenuti suddivisi in base alle risultanze dell'anno dei Piani di azione stessi. Nel presente documento, ove realizzate, sono state inserite le specifiche relative alle valutazioni ex ante, in itinere o finali effettuate nei Paesi partner.

Gli interventi sono stati suddivisi e presentati per regione geografica e Paesi partner prioritari, lasciando contestualmente spazio alle **storie dal campo diffuse sui principali canali mediatici in Italia**, presentando una storia per ogni settore di intervento, rispettando l'equilibrio di genere e dando voce anche ai Salesiani di Don Bosco. È stata inoltre mantenuta l'uniformità della presentazione dei contesti dei Paesi prioritari ove opera il VIS, mostrando per ogni Paese le informazioni salienti ricavate dai Country Data UNDP<sup>2</sup> aggiornate a settembre 2022.

Si evidenzia che il computo del numero dei progetti nel 2022 si è fondato sui seguenti criteri: sono stati esclusi gli interventi di modica entità, quelli legati all'impiego di fondi residui degli anni precedenti o non direttamente configurabili come iniziative progettuali in senso stretto.

Rispetto le edizioni precedenti e a seguito dell'ormai consolidato approccio basato sui diritti umani che contraddistingue l'organizzazione e dei gradualmente allineamenti portati avanti nel corso degli anni anche nell'ambito della propria struttura organizzativa in materia di promozione e protezione dei diritti umani, il presente bilancio sociale include la prima **analisi di equità di genere** del VIS. Tale analisi è stata sviluppata nell'ambito del personale e della sfera progettuale, mostrando uno spaccato dell'operatività e sensibilità dell'organismo a tali tematiche sia in Italia che nei Paesi partner.

Il bilancio sociale è stato **approvato dall'Assemblea dei Soci il giorno 10 giugno 2023, contestualmente al bilancio di esercizio**. Il documento viene reso disponibile sul sito del VIS [www.volint.it](http://www.volint.it).

Per informazioni ed osservazioni:

Valery Ivanka Dante, [vi.dante@volint.it](mailto:vi.dante@volint.it)

---

<sup>2</sup> <https://hdr.undp.org/data-center/specific-country-data#/countries/>

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SUL VIS

### 2.1 IL VIS IN SINTESI

Il VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo - è una associazione riconosciuta nata nel 1986, organizzazione non governativa iscritta nell'elenco delle organizzazioni della società civile presso l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e all'anagrafe delle ONLUS presso la Direzione regionale Lazio dell'Agenzia delle Entrate; l'ente intende iscriversi nel Registro unico del terzo settore. Si occupa di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale ispirandosi al carisma di San Giovanni Bosco; è un'agenzia educativa che promuove e organizza attività di sensibilizzazione, educazione, formazione per lo sviluppo e la cittadinanza globale.

Le aree territoriali di operatività raggruppate per aree geografiche sono: Europa, Africa, Medio Oriente, America Latina e Asia.

<b>1986</b>	Costituzione dell'associazione a Torino con atto notarile
<b>1987-1988</b>	Riconoscimento del MAE dell'idoneità allo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo, alla selezione, formazione e impiego di volontari e all'informazione ed educazione allo sviluppo
<b>1990</b>	Trasferimento della sede legale a Roma
<b>1993</b>	Nuovo statuto; ente promosso dal Centro nazionale opere salesiane (CNOS); nascono i comitati territoriali
<b>2000</b>	Riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro degli affari esteri; iscrizione nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma
<b>2003</b>	Iscrizione alla prima sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
<b>2003</b>	Iscrizione al registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni presso la Presidenza del Consiglio
<b>2007</b>	Avvio del percorso del bilancio sociale
<b>2009</b>	Accreditamento presso l'Economic and Social Council delle Nazioni Unite (ECOSOC) con Special consultative status
<b>2014</b>	Varo di nuovo modello organizzativo con divisione in due aree, "Programmi" e "Amministrativa & Personale". Approvazione del primo documento di programmazione strategica (2015-2017)
<b>2015</b>	Iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate a seguito della riforma della cooperazione allo sviluppo introdotta dalla legge 125/2013
<b>2016</b>	Iscrizione all'elenco delle Organizzazioni della società civile (OSC) presso l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)
<b>2016</b>	Approvazione riforma statutaria: nuovo assetto assemblea Soci con l'ingresso di tre enti salesiani per lavorare a diretto contatto con la Direzione Generale della Congregazione salesiana, semplificazione della vita associativa, ridefinizione del ruolo del Socio, introduzione della nuova figura del Partecipante e dei Presidi
<b>2016</b>	Il VIS apre una prima sede operativa a Brescia, presso la Fondazione Museke ONLUS

<b>2017</b>	Approvazione documento di programmazione strategica (2018-2020) e del primo piano nazionale di coordinamento (2017-2018), nascita dei primi 4 Presidi
<b>2017</b>	Status di organismo consultivo riconosciuto dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) ed è membro della Fundamental Rights Platform (FRP) dell’Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA)
<b>2018</b>	Partner di ECHO (European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations Office dell’Unione Europea). La partnership è confermata anche nel 2020 con il rilascio del Certificate of EU Humanitarian Partnership 2021 - 2027
<b>2018</b>	Apertura della sede operativa a Mestre (VE) presso l’Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE
<b>2021</b>	Approvazione di un nuovo statuto formulato in coerenza con il nuovo codice del terzo settore e relativa riforma
<b>2021</b>	Riforma della struttura organizzativa con un’unica direzione generale. Elaborazione del nuovo organigramma
<b>2022</b>	Approvazione della pianificazione strategica 2022-2027

<b>Indirizzo sede centrale</b>	Roma, Via Appia Antica 126 - 00179
<b>Indirizzo sedi operative</b>	Brescia (presso Fondazione Museke), Via F.lli Lombardi 2 - 25121 Mestre - VE (presso IUSVE), Via dei Salesiani 15 - 30174
<b>Codice fiscale</b>	97517930018
<b>Partita IVA</b>	15438961003

“Insieme, per un mondo possibile” indica l'intenzione di fare rete in Italia, in Europa e nel resto del mondo per migliorare le condizioni di vita delle bambine, dei bambini, dei giovani in condizioni di vulnerabilità e delle loro comunità, nella convinzione che attraverso l’educazione e la formazione si possano combattere alla radice le cause della povertà estrema.

## 2.2 VALORI E FINALITÀ

**VISION** - “Un mondo dove ogni persona possa godere pienamente dei propri diritti e partecipare dignitosamente e attivamente alla vita della comunità favorendone lo sviluppo”.

**MISSION** - “Promuovere lo sviluppo e l’ampliamento delle capacità di ogni persona - intesa come individuo e come membro di una comunità - ponendo particolare attenzione alle bambine, ai bambini e ai giovani più svantaggiati e vulnerabili, fornendo loro opportunità educative, formative e di inserimento socio-professionale, nonché strumenti per la promozione e la protezione dei propri diritti”.

La visione antropologica cristiana espressa nella dottrina sociale della Chiesa si sposa, da un lato, con la visione dell’essere umano come soggetto di diritti, per molti tratti anticipata da San Giovanni Bosco ed esplicitata a livello internazionale nelle convenzioni delle Nazioni Unite e, dall’altro, con la visione di sviluppo umano del premio Nobel per l’economia Amartya Sen, dove lo sviluppo è “delle persone, attraverso le persone e per le persone”: uno sviluppo che è tale solo se integrale, universale e sostenibile in senso sociale, economico, politico e ambientale, come fissato dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nella nostra visione di sviluppo ci sono sia l'empowerment sia l'ownership<sup>3</sup> da parte di coloro per cui e con cui lavoriamo.

La visione e i valori fondamentali che ispirano l'azione del VIS hanno portato l'organismo ad adottare un approccio metodologico orientato all'ampliamento delle capacità individuali e sociali, nella duplice prospettiva di contribuire alla costruzione e al rafforzamento sia delle capacità dei titolari di diritti (rights-holders) di rivendicare e godere dei propri diritti fondamentali (capacities for empowerment), sia delle capacità dei titolari dei correlati doveri (duty bearers) di adempiere ai loro obblighi (capacities for accountability).

## 2.3 ATTIVITÀ STATUTARIE

Le attività di interesse generale attraverso le quali perseguire le finalità istituzionali sono quelle individuate dall'art. 5 del codice del terzo settore (d. lgs. 117/2017) al comma 1 lettere d, g, i, l, n, r, u, v, w:

- cooperazione allo sviluppo;
- educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Nel corso del 2022 tutte le diverse tipologie di attività di interesse generale sono state realizzate; nel capitolo 5 viene fornita la relativa rendicontazione. Il VIS non svolge attività secondarie/strumentali, come si evince in corrispondenza dal bilancio di esercizio (la relativa sezione è pari a "zero").



<sup>3</sup> Con il termine empowerment viene indicato un processo di crescita, sia dell'individuo sia del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere risorse latenti e portare l'individuo ad appropriarsi consapevolmente del suo potenziale. Con ownership si fa riferimento al "sentire propri i risultati", quale frutto del percorso di empowerment proprio e del proprio gruppo/Paese di appartenenza.

## 2.4 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI, PRESIDI E RETI

### La relazione tra VIS ed enti del mondo salesiano

Nella propria azione il VIS si ispira al "sistema preventivo" di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, come espressamente indicato nello statuto dell'organismo che continua a riconoscere al Centro nazionale opere salesiane (CNOS), ente che lo ha promosso nel 1993, un ruolo di "garanzia" di questa ispirazione.

La base associativa del VIS è costituita da tre enti salesiani:

- Fondazione Don Bosco nel Mondo
- Missioni Don Bosco
- CNOS - Centro nazionale opere salesiane, non più come ente promotore ma come Socio ordinario (cfr. paragrafo "Base associativa")

Missioni don Bosco e Fondazione don Bosco nel mondo contribuiscono anche alla coprogrammazione e al cofinanziamento di alcuni interventi.

#### IN ITALIA

Il VIS collabora con diversi enti salesiani in Italia, tra cui:

- Enti salesiani italiani di solidarietà internazionale (oltre agli enti soci - Missioni Don Bosco e Fondazione Don Bosco nel Mondo) Fondazione Opera Don Bosco Onlus / Fondazione Don Bosco nel Mondo
- Salesiani per il Sociale Aps negli ambiti del servizio civile nazionale, della progettazione delle attività educative in Italia e delle attività svolte a favore dell'integrazione dei migranti
- IUSVE - Istituto universitario salesiano di Venezia, ISRE - Istituto superiore internazionale salesiano di ricerca educativa e UPS - Università Pontificia Salesiana, nella realizzazione di attività formative, progettuali e di stage
- CNOS FAP per la realizzazione nei Paesi partner di programmi di formazione professionale e per l'inserimento dei migranti nei programmi di formazione in Italia attraverso l'esperienza dei corridoi umanitari
- Coordinamento nazionale dell'animazione missionaria delle ispettorie italiane e singole ispettorie (anche tramite i Presidi come meglio sotto specificato)

#### NEL MONDO

La programmazione, lo studio e l'implementazione dei progetti di sviluppo o di emergenza dell'organismo vengono realizzati congiuntamente con le Ispettorie e le opere salesiane locali.

Il VIS fa da "ponte" e svolge un ruolo di garanzia tra i donatori e le comunità salesiane nel mondo nei progetti di SAD - Sostegno a distanza e collega i benefattori e le comunità salesiane destinatarie nel SAM - Sostegno alle missioni.

Il VIS partecipa alle sessioni di coordinamento degli enti salesiani in risposta alle emergenze.

Fa parte del DBN - Don Bosco Network, una rete internazionale di ONG di ispirazione salesiana e, in generale, svolge un ruolo "tecnico" attivo all'interno della Famiglia Salesiana (negli ambiti ad es. della formazione basata sui diritti umani e delle tecniche di advocacy), collaborando anche con il Don Bosco international (DBI, Bruxelles) e altre organizzazioni accreditate presso le Nazioni Unite come Salesian Missions di New Rochelle (USA) e l'Istituto internazionale Maria Ausiliatrice di Ginevra. È inoltre membro della Don Bosco Green Alliance.

### I Presidi VIS

I **Presidi** sono associazioni o gruppi, Partecipanti VIS, autorizzati ad operare come presenza territoriale o tematica della ONG. Al 31/12/2022 i Presidi attivi sono 7. Essi si impegnano a condurre iniziative nel proprio territorio di riferimento (o nel proprio ambito tematico) secondo un **piano di coordinamento nazionale** approvato dall'Assemblea dei Partecipanti (scaricabile dal sito [www.volint.it](http://www.volint.it)). Attraverso i propri Presidi il VIS ricerca il dialogo costante e la sinergia operativa con **l'animazione missionaria delle Ispettorie salesiane italiane**.

Mantenendo **piena autonomia e responsabilità** e ricercando sempre il dialogo con l'animazione missionaria di riferimento, i Presidi:

- promuovono (e collaborano alla realizzazione di) campagne e progetti educativi in Italia;
- promuovono attività di sostegno ai progetti di sviluppo nel mondo;
- promuovono le esperienze del servizio civile volontario in Italia e all'estero e dei corpi civili di pace;
- promuovono e partecipano a momenti formativi organizzati dalla sede di Roma.

## PRESIDI VIS

**Il Nodo sulle Ali del Mondo** - [www.sullealidelmondo.org](http://www.sullealidelmondo.org) - Associazione attiva all'interno dell'opera salesiana di Genova Sampierdarena, aderente anche alla Federazione Salesiani per il Sociale SCS/CNOS. Si propone di promuovere la cultura della solidarietà supportando le persone svantaggiate, in particolare minori, giovani e loro famiglie in Italia e nel mondo.

Contatti: [sullealidelmondoonlus@gmail.com](mailto:sullealidelmondoonlus@gmail.com)

**Don Bosco 2000** - [www.donbosco2000.org](http://www.donbosco2000.org) - Impresa sociale siciliana che promuove l'integrazione e l'accoglienza attraverso la formazione integrale e sociale dell'uomo, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, sia italiani che stranieri, che vivono situazioni di disagio sociale, economico e intellettuale. Fa parte della Federazione Salesiani per il Sociale SCS/CNOS.

Contatti: [cooperazione@donbosco2000.org](mailto:cooperazione@donbosco2000.org)

**VIS Trentino Alto Adige** - Associazione nata per portare avanti le attività di quello che era il comitato VIS Trentino Alto Adige.

Contatti: [vistrentinoaltoadige@pec.volint.it](mailto:vistrentinoaltoadige@pec.volint.it)

**Green VIS - Green Professionals for Development** - Il gruppo nasce nel giugno del 2016, costituito da appassionati, professionisti ed esperti delle diverse materie ambientali, ex corsisti di varie edizioni del corso online del VIS "Ambiente e cooperazione internazionale".

Contatti: [greenvis.coordinamento@gmail.com](mailto:greenvis.coordinamento@gmail.com)

**Tsèdaqwa** - Storica associazione di Bra costituitasi per il supporto a un lebbrosario e a un villaggio - abitato da una minoranza etnica - che si trovano alle prime pendici del Tibet cinese e impegnata in interventi socio-sanitari per garantire minime condizioni sanitarie e abitative.

Contatti: [tsedaqua@gmail.com](mailto:tsedaqua@gmail.com)

**VIS Pangea Salerno** - Associazione di volontariato attiva nell'ambito dell'animazione missionaria dell'Ispettorato salesiano dell'Italia meridionale, si propone di promuovere la cultura della solidarietà avendo a cuore le persone in condizione di vulnerabilità, in particolare i minori, i giovani e le loro famiglie in Italia e nel mondo. Promuove inoltre attività del commercio equo e solidale con fini di sensibilizzazione.

Contatti: [salernovispangea@gmail.com](mailto:salernovispangea@gmail.com)

**VIS GIME (GIOVANI IME)** - Costituito presso l'ufficio di pastorale giovanile dell'Ispettorato salesiano meridionale, espressione missionaria di detta Ispettorato, è attivo in questo ambito territoriale.

Contatti: [pgime@donboscoalsud.it](mailto:pgime@donboscoalsud.it)

**Il VIS inoltre fa parte di diverse reti** a livello nazionale e internazionale:

- CINI - Coordinamento italiano network internazionali;
- ASVIS - Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile;
- Gruppo di lavoro per la CRC (Convention on the rights of the child);
- Comitato per la promozione e protezione dei diritti umani.

È attivo in EU Civil Society Platform against Trafficking in Human Beings (Bruxelles), nella Fundamental Rights Platform (Vienna), nella European Union Agency for Asylum (La Valletta) e nella GCAP Italia (Coalizione italiana contro la povertà).

## 2.5 CONTESTO DI RIFERIMENTO

All'inizio del 2022 si prevedeva che il trend globale di ripresa dalle conseguenze della pandemia da SARS-Cov2 proseguisse grazie ai progressi delle campagne di vaccinazione a livello mondiale, delle politiche macroeconomiche di sostegno attuate nelle principali economie e delle condizioni finanziarie più favorevoli a livello internazionale. Tuttavia, a febbraio 2022, lo scoppio della guerra in Ucraina ha generato un nuovo shock negativo a livello economico mondiale, in concomitanza con una recrudescenza di conflitti e crisi a livello regionale ma dall'impatto più esteso (soprattutto in Medio Oriente e Africa sub-sahariana), e con il profilarsi di nuove crisi economico-finanziarie (in America Latina e USA). Il conflitto tra Russia e Ucraina, in particolare, ha fatto deflagrare alcuni fenomeni già iniziati nel periodo pandemico, come - ad esempio - le tensioni sul mercato energetico e delle materie prime e, in generale, una spirale inflazionistica su scala globale. Infatti, l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, dell'energia e progressivamente di materie prime e semilavorati, insieme alle difficoltà di assicurare le forniture necessarie al comparto produttivo e alla rapida ripresa della domanda, hanno determinato nel 2022 un'accelerazione e una generalizzazione dell'inflazione nella maggior parte delle economie dell'OCSE, soprattutto negli Stati Uniti, in America Latina e in Europa centrale e orientale. Il contesto economico-finanziario sopra delineato e le tensioni sul piano politico sia interno sia nelle relazioni internazionali hanno caratterizzato e stanno sviluppando un ambiente non abilitante per la crescita delle risorse destinate alla cooperazione allo sviluppo e alla lotta alla povertà da una parte, e una concentrazione dell'aiuto umanitario sulle priorità dell'agenda politica internazionale dall'altra, con grave nocumento per le emergenze complesse e le crisi in aree e Paesi considerati oggi non prioritarie o rilevanti.

All'interno di questo complesso quadro geopolitico ed economico, l'Italia aveva annunciato un aumento del suo contributo allo sviluppo internazionale, con l'obiettivo di raggiungere lo 0,4% del PIL entro il 2025. Il 23 e 24 giugno 2022 a Roma si è tenuta la seconda conferenza nazionale della cooperazione allo sviluppo "Coopera", il cui obiettivo è stato rafforzare il dialogo e il lavoro con i numerosi soggetti attivi nel sistema della cooperazione italiana - dalle istituzioni alle ONG, ma anche dalle regioni e dagli enti locali alla società civile concepita in modo più allargato e al settore privato - mettendo al centro della riflessione le 5 "P" dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: Pace, Persone, Prosperità, Pianeta e Partenariato. Anche il nuovo Esecutivo, in carica dall'ottobre 2022, ha ufficialmente ribadito l'importanza della cooperazione allo sviluppo. Il Ministro Tajani e il Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Cirielli, nei loro interventi all'interno dell'evento IAI (Istituto Affari Internazionali) dello scorso 5 dicembre hanno ricordato l'impegno del





Governo in questo senso, partendo da priorità quali la protezione dell'ambiente, l'istruzione, l'importanza di costruire e rafforzare partenariati, assieme alla collaborazione con le agenzie ONU. Come aree focali sono state nominate le zone di più alta insicurezza - Sahel, Caucaso, Asia Centrale - il che suggerisce una maggiore attenzione politica dell'Esecutivo attuale per il nesso sicurezza-sviluppo, solo parzialmente in linea con l'azione esterna europea.

Tuttavia, a dispetto degli impegni enunciati, sul futuro dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) è stata affermata la seguente linea: i fondi per la cooperazione sono importanti ma ci sono anche criticità economiche interne da fronteggiare in modo prioritario. Questa visione sembra scontrarsi con le istanze promosse dalla società civile, che invece ha ribadito la necessità di assicurare la natura strutturale e di investimento dal forte impatto di lungo periodo dell'APS, evitando che le risorse per la cooperazione siano sempre ridotte in nome di necessità e urgenze "domestiche". Altro ambito dialettico che sta riemergendo con forza dallo scorso anno è quello relativo alla gestione delle problematiche aperte dai flussi di migranti e richiedenti protezione umanitaria, rispetto al quale non solo le visioni tra società civile e ONG da un lato, e Governo dall'altro, appaiono divergere, ma che profila altresì una contrapposizione tra le parti proprio sul ruolo e sulle funzioni degli attori del terzo settore e della società civile nei processi politici, di programmazione e nelle relazioni interne e internazionali.

Interessante è anche sottolineare come l'opinione pubblica italiana concepisca il ruolo della cooperazione allo sviluppo. L'edizione 2022 dell'annuale indagine condotta dallo IAI con il Laboratorio di analisi politiche e sociali dell'Università di Siena ha analizzato l'attitudine dei cittadini italiani verso la cooperazione allo sviluppo e, in particolar modo, rispetto ai fondi destinati ad essa. La maggior parte degli intervistati ha dimostrato una conoscenza limitata dell'APS italiano - solo l'8% ha saputo approssimare la percentuale di RNL destinata all'APS, e quasi il 60% ha indicato il Ministero per lo sviluppo economico come principale gestore dell'APS. Se l'84% del campione ha definito come "molto importante" che l'Italia finanzia attività di cooperazione allo sviluppo, la maggioranza relativa (circa il 40%) sostiene che la quota di fondi pubblici destinata alla cooperazione debba rimanere ai suoi livelli attuali, mentre meno del 40% pensa che essa debba aumentare. Nonostante la conoscenza e potenzialmente l'interesse dell'opinione pubblica italiana per i temi di cooperazione siano limitati, l'importanza attribuita all'APS, anche come strumento di prestigio internazionale, costituisce una buona base di legittimità perché l'attuale Governo si impegni a cooperare con partner bilaterali e multilaterali per affrontare le moderne e complesse crisi globali.

Durante il 2022 è rimasto costante l'impegno della società civile, e in particolare delle ONG (tra cui il VIS) a dialogare con le istituzioni sia bilateralmente che attraverso le reti di appartenenza, su temi prioritari quali ad esempio l'impegno umanitario rispetto alle varie crisi, o la centralità dei partenariati pubblico privati, anche attraverso l'istituzione di appositi tavoli multi attore che sono stati costituiti e mantenuti attivi a livello centrale nel corso dell'anno.

## 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### 3.1 BASE ASSOCIATIVA

Possono essere Soci del VIS persone fisiche o enti competenti nell'area socio-educativa del volontariato e della cooperazione internazionale allo sviluppo che si impegnano a sostenere le attività dell'associazione principalmente attraverso le quote associative annuali e le eventuali quote integrative.

Al 31 dicembre 2022 i Soci (invariati rispetto all'anno precedente) sono tre enti:

- CNOS - Centro nazionale opere salesiane (Socio dal 1993), comunità religiosa - ente civilmente riconosciuto che promuove e anima gli uffici e gli enti nazionali (italiani) di coordinamento delle opere salesiane;
- Missioni Don Bosco (Socio dal 2016), che si occupa di accompagnamento di missionari e missionarie di Don Bosco nel mondo;
- Fondazione Don Bosco nel mondo (Socio dal 2016), organismo della Congregazione salesiana che ha come scopo la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle opere e missioni salesiane nel mondo.

Nel 2022 la quota associativa annuale è stata pari a 1.000,00 euro; non sono state versate quote integrative. Uno dei Soci, Missioni Don Bosco, ha contribuito alla coprogettazione e al cofinanziamento di alcuni interventi.

### 3.2 ORGANI STATUTARI

Lo statuto dell'associazione prevede i seguenti organi sociali: Assemblea dei Soci, Assemblea dei Partecipanti, Comitato Esecutivo, Presidente, Vicepresidenti, Tesoriere e Organo di controllo.

#### Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci spetta (in sede ordinaria): l'elezione dei componenti degli organi sociali, ad esclusione di 1 Vicepresidente del Comitato Esecutivo, eletto dall'Assemblea dei Partecipanti, e di 1 dei 3 componenti dell'Organo di controllo qualora questo sia collegiale; l'approvazione della relazione annuale del Presidente, dei bilanci annuali preventivi/consuntivi e del bilancio sociale; la definizione delle scelte programmatiche e dei piani annuali dell'associazione; la delibera circa eventuali quote integrative alla quota associativa annuale.

All'Assemblea partecipano, con diritto di voto, i Soci in regola col versamento delle quote associative nonché, senza diritto di voto se non Soci, i membri del Comitato Esecutivo e i componenti dell'Organo di controllo.

ASSEMBLEE SOCI NEL 2022 E LIVELLI DI PARTECIPAZIONE		
DATA	NUMERO PRESENTI	% DEI PRESENTI RISPETTO AGLI AVENTI DIRITTO
11/06	3 (personalmente)	100%
26/11	2 (personalmente)	67%

Nel corso del 2022 l'Assemblea dei Soci si è riunita due volte. A giugno ha proceduto all'approvazione dei bilanci, della relazione del Presidente sullo stato dell'associazione e della pianificazione strategica pluriennale 2022-2027; a novembre ha discusso sulle scelte programmatiche e sul piano annuale dell'associazione.

## Assemblea dei Partecipanti

I Partecipanti, che al 31/12/2022 sono 82 (1 in più rispetto al 2021), sono persone fisiche (74) ed enti senza scopo di lucro (8) che si impegnano a condividere le finalità e i principi statutari del VIS e a realizzarli operando nelle strutture operative dell'associazione (in particolare attraverso i Presidi), volontariamente e con spirito di gratuità.

L'Assemblea dei Partecipanti elegge 1 dei Vicepresidenti e 2 componenti (tra cui il Presidente) dell'Organo di controllo se collegiale (ovvero l'Organo di controllo monocratico e il suo supplente nel caso in cui i Soci scelgano questa opzione come è accaduto alle elezioni di novembre 2021), formula e sottopone al Comitato Esecutivo proposte di azione e organizzative, elaborando in particolare piani di coordinamento delle attività sul territorio.

ASSEMBLEE DEI PARTECIPANTI NEL 2022 E LIVELLI DI PARTECIPAZIONE		
DATA	NUMERO PRESENTI	% DEI PRESENTI RISPETTO AGLI AVENTI DIRITTO
11-12/06	21 il 11/6 (personalmente, in videoconferenza o tramite delega)	26%
	20 il 12/6 (personalmente, in videoconferenza o tramite delega)	24%
26-27/11	23 il 26/11 (personalmente, in videoconferenza o tramite delega)	28%
	22 il 27/11 (personalmente, in videoconferenza o tramite delega)	27%

Nel corso dell'Assemblea di giugno è stata fornita informativa sui documenti di bilancio approvati dall'Assemblea dei Soci, sulla relazione annuale della Presidente, sulla pianificazione strategica pluriennale e sono stati condivisi aggiornamenti circa le attività dell'associazione e dei Presidi. Una tavola rotonda su "La guerra è una follia" ha rafforzato l'impegno degli astanti.

L'Assemblea di novembre è stata caratterizzata da due tavole rotonde su "Agire nell'emergenza" e "Agire corresponsabilmente", da un ricco dibattito tra Partecipanti e Comitato Esecutivo e dalla presentazione da parte di 2 Presidi circa le attività condotte sul proprio territorio a favore dei rifugiati ucraini.

## Comitato Esecutivo

Cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione in conformità alle scelte programmatiche e ai piani annuali deliberati dall'Assemblea dei Soci. È composto da: Presidente (che ha firma sociale e rappresentanza legale), 2 Vicepresidenti, il Tesoriere e 1 (o 3) Consiglieri.

Secondo le previsioni dello statuto, i suoi componenti, che devono essere Soci (se il Socio non è persona fisica l'accesso è consentito al legale rappresentante o a un suo delegato) o Partecipanti, sono eletti dall'Assemblea dei Soci (a eccezione di 1 dei 2 Vicepresidenti che viene eletto dall'Assemblea dei Partecipanti), durano in carica quattro anni e sono rieleggibili (salvo il limite di due mandati consecutivi previsto per la carica di Presidente). Il mandato in corso ha preso avvio nel novembre 2021.

### COMPOSIZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO AL 31/12/2022

NOME E CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	PROFESSIONE	AREE/PROCESSI SUPERVISIONATI
<b>Michela Vallarino</b> <b>Presidente</b>	Nomina a Presidente a novembre 2021. Prima nomina come Consigliera nel 2007.	Avvocato	
<b>Marco Faggioli</b> <b>Vicepresidente</b>	Novembre 2021	Direttore Missioni Don Bosco	Supervisione funzionamento nuovo organigramma e modello organizzazione gestione e controllo. Supervisione attività di raccolta fondi.
<b>Francesco Mele</b> <b>Vicepresidente</b> (eletto da Assemblea Partecipanti)	Prima nomina come Vicepresidente a novembre 2017. Rieleto nel 2021.	Archeologo	Supervisione attività di Educazione alla cittadinanza globale e rapporti con Partecipanti e Presidi, rapporti con l'animazione missionaria italiana
<b>Giordano Piccinotti</b> <b>Tesoriere</b>	Novembre 2021	Religioso salesiano	Rapporti con Salesiani di Don Bosco (Ispettorie estere) e con la CEI
<b>Giampietro Pettenon</b> <b>Consigliere</b>	Prima nomina come Consigliere a novembre 2017. Rieleto nel 2021.	Religioso salesiano	Supervisione funzionamento nuovo organigramma e modello organizzazione gestione e controllo. Rapporti con Salesiani di Don Bosco (Congregazione - Consiglio Generale)
<b>Jennifer Avakian</b> <b>Consigliere</b>	Novembre 2021	Ingegnere	Supervisione rendicontazione sociale e partecipazione al Child Safeguarding Focal Point
<b>Stefano Di Maria</b> <b>Consigliere</b>	Novembre 2021	Progettista sociale	Supervisione progetti

Il Comitato Esecutivo si riunisce di norma 1 volta al mese. Nel 2022 gli incontri sono stati 11, di cui 3 durati 2 giorni, e si sono svolti in presenza, fermo restando il collegamento in videoconferenza per i membri impossibilitati di volta in volta a partecipare di persona: si sono svolti in tale modalità mista 4 incontri. Degli 11 incontri, in 8 sono stati presenti tutti i componenti, in 3 è stato assente 1 componente. In un'occasione il CE si è riunito in Svizzera, a Lugano, presso l'Istituto elvetico Don Bosco. Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipano l'Organo di controllo e, come invitata, la Direttrice Generale.

Nel 2022 il Comitato Esecutivo, tra l'altro, ha attribuito vari ambiti di delega alla Direttrice Generale, nominandola procuratrice speciale, ha approvato il progetto di pianificazione strategica pluriennale 2022-2027 poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ha revisionato i rapporti bancari in essere; ha deliberato la costituzione e il riconoscimento ufficiale del VIS in Ucraina, nominando un rappresentante Paese. Nella riunione del 19-20 maggio ha ammesso 1 nuovo Partecipante.

I singoli componenti hanno supervisionato le aree e i processi loro assegnati, veicolando le informazioni da e verso l'intero Comitato ed esponendo le questioni sulle quali quest'ultimo è stato chiamato a prendere decisioni.

### Organo di controllo

L'Organo di controllo ha il compito di monitorare i principi di corretta amministrazione, di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; di esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; di emettere un'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Da statuto l'Organo di controllo può essere monocratico - come è da novembre 2021 - o collegiale e i suoi membri durano in carica quattro anni.

Il mandato in corso ha preso avvio nel novembre 2021. Nel mese di febbraio 2022 è venuto prematuramente a mancare il membro titolare Stefano Lottici che, dal 2012, ha supportato il VIS con la sua competenza e dedizione, prima come presidente del Collegio dei Revisori, e successivamente, a seguito della modifica dello statuto e al recepimento della riforma del terzo settore, come titolare dell'Organo di controllo interno. Il membro supplente Fabio Dario ha da allora assunto la titolarità dell'Organo. Nel 2022 l'Organo di controllo, oltre alla partecipazione alle sedute/assemblee degli organi sociali, si è recato in sede 4 volte per i controlli statutariamente previsti.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL 31/12/2022			
NOME E CARICA	DATA DI PRIMA NOMINA	TITOLO DI STUDIO	PROFESSIONE
Fabio Dario <b>Membro unico</b>	Novembre 2021 come supplente, febbraio 2022 come effettivo	Laurea in Economia e commercio	Dottore commercialista abilitato e iscritto al registro dei revisori legali

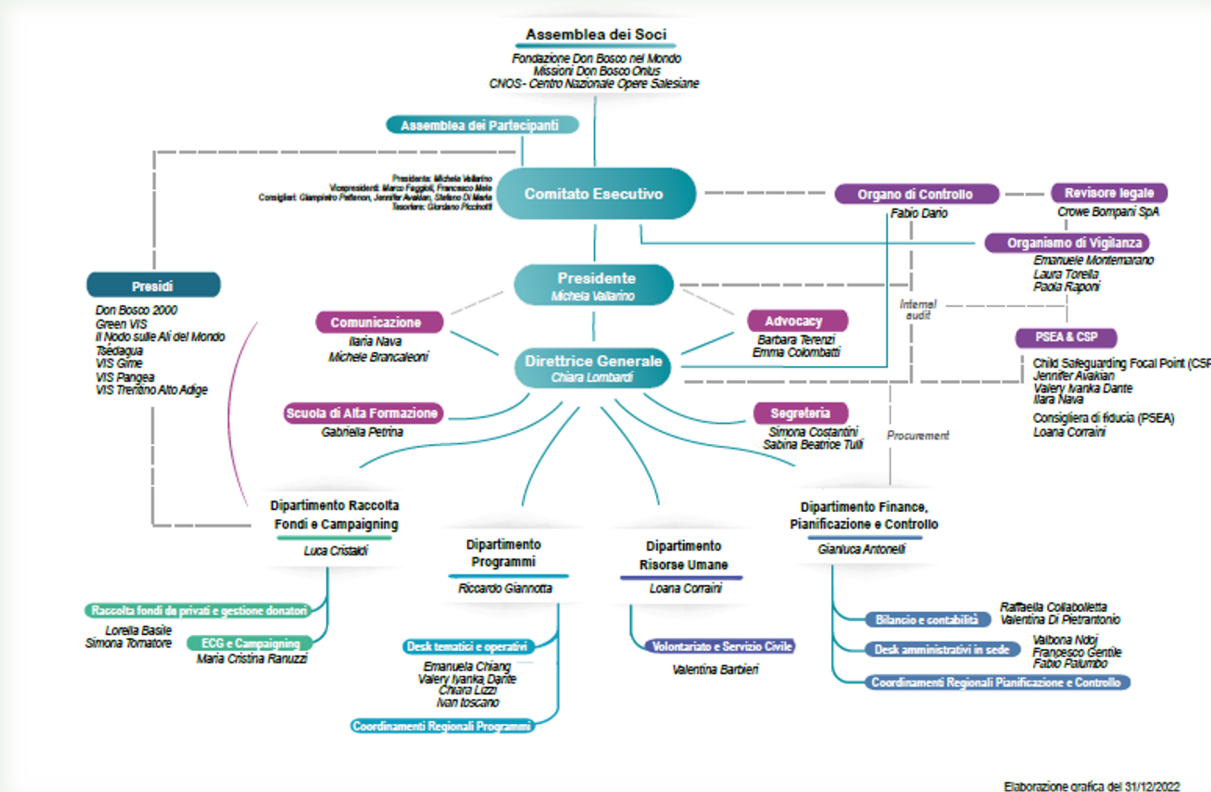
Il 28/11/2021 ai sensi della legge di riforma del terzo settore e del nuovo statuto è stato conferito apposito **incarico di revisione legale alla società esterna Crowe Bompani SpA di Roma.**



### 3.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

A partire dal 01/12/2021 l'organizzazione del VIS si articola in una direzione generale coadiuvata da 4 dipartimenti che raggruppano le principali funzioni gestionali, collegati agli altri settori strategici di intervento e funzionali.

Organigramma al 31/12/2022



### 3.4 POLITICHE E SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

Nell'ambito del proprio impegno umanitario, già in passato VIS aveva aderito ai principi fondamentali di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza (mutuati sia dallo Statuto del 2021, sia dal Codice di condotta dell'organismo) e, in particolare, al Code of conduct for the International Red cross and Red crescent movement and Non-governmental organizations (NGOs) in Disaster relief e agli Sphere standards. Tali protocolli sono stati peraltro alla base del Framework partnership agreement sottoscritto con ECHO nel 2018 e del rilascio, nel 2020, da parte della stessa Agenzia europea dello humanitarian certificate, annualmente finora confermato <https://www.volint.it/documenti-istituzionali>

Il VIS ha aderito all'accordo quadro nazionale sottoscritto, originariamente il 01/04/2018 e successivamente rinnovato, dalle confederazioni sindacali con alcune tra le principali reti di ONG/OSC (AOI e Link 2007) in materia di contratti di lavoro e, nello specifico, per la regolamentazione dei Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (COCOCO) stipulati con lo staff all'estero e, in alcuni casi, anche in Italia.

Il sistema di gestione del VIS è costituito dalle procedure interne elaborate e aggiornate per ogni ambito operativo e gestionale che vanno a integrare il modello organizzativo già elaborato ai sensi del d. lgs. 231/2001), reperibili al seguente link <https://volint.it/index.php/accountability-e-policy>

- Codice di Condotta
- Modello Organizzativo elaborato ai sensi del d. lgs. 231/2001
- Policy sulla tutela di bambine, bambini e adolescenti - CSP Policy: Child Safeguarding Policy

- Policy per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e altre condotte lesive dell'integrità e della dignità delle persone - PSEA Policy: Prevention of / Protection against sexual exploitation and abuse
- Complaint and Response Mechanism Policy
- Internal audit & prevenzione frode e corruzione
- Privacy policy

Le previsioni contenute in tali documenti sono coerenti rispetto alla vision e mission dell'organismo e costituiscono disposizioni vincolanti per tutto lo staff, in Italia e all'estero, per i partner e per tutti i terzi a vario titolo coinvolti nelle attività programmatiche.

L'idoneità e l'attuazione di tali procedure sono verificate da un **Organismo di vigilanza (ODV)** appositamente nominato, composto dall'1/3/2022 dai seguenti membri: avv. Emanuele Montemaranò (presidente), avv. Paola Raponi (membro, nominata altresì Data Protection Officer - DPO - ai sensi del GDPR 2016/679) e dott.ssa Paola Torella (membro commercialista e revisore contabile).

È proseguita nel 2022 l'implementazione del nuovo **software gestionale web-based per la gestione economico-contabile** e il relativo controllo, composto da due componenti che utilizzano la base dati di tutte le registrazioni contabili (In Italia e in loco), delle donazioni e dell'anagrafica dei donatori, e che - in connessione tra loro - riclassificano e riepilogano i risultati a livello di contabilità generale e contabilità analitica e di prospetti di bilancio: **SQUARE**, che comprende il modulo per la gestione della contabilità generale e analitica e quello per la gestione degli uffici-Paese, degli interventi progettuali e per la loro rendicontazione ai donatori, e **GIVE**, modulo per la gestione del database donatori e delle corrispondenti donazioni. L'adozione di questa piattaforma software e i relativi miglioramenti e sviluppi stanno accrescendo la sicurezza e correttezza dei dati contabili riducendo i rischi di errore, la possibilità di un controllo di gestione centro/periferia a diversi livelli, lo snellimento di alcune procedure di reporting e rendicontazione. Rimane obiettivo fondamentale il suo impiego a pieno regime in tutti i Paesi e coinvolgendo anche altri ambiti operativi dell'organismo (per la gestione dei budget di dipartimento o settore), e il suo costante sviluppo per adeguarlo alle periodiche richieste dei donatori istituzionali e alle variazioni nelle norme e standard introdotti dalla riforma del terzo settore.



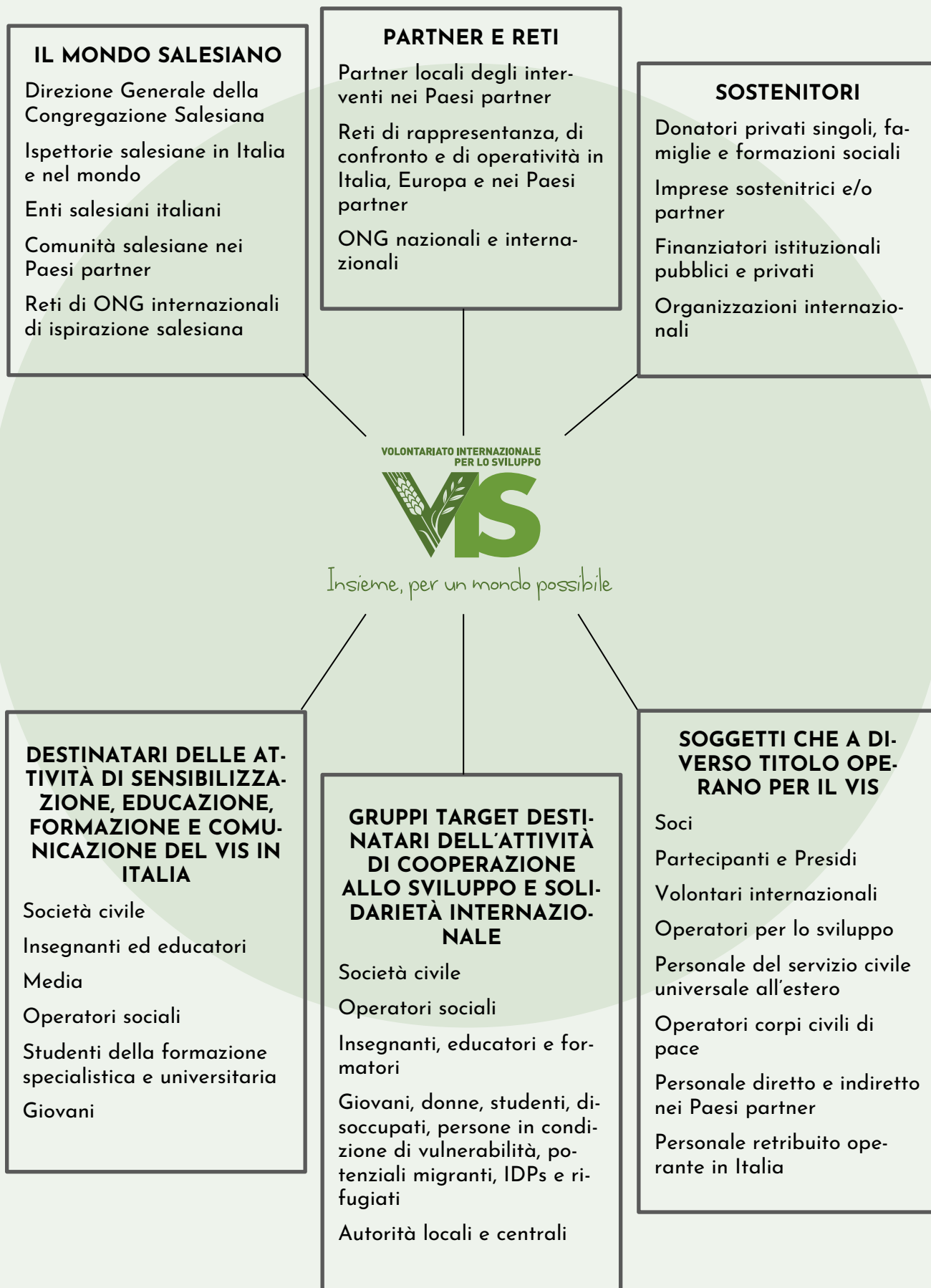
### 3.5 STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono tutti i soggetti interni ed esterni a un'organizzazione che sono portatori di interessi, diritti e aspettative legittime, collegati pertanto a vario titolo all'operato dell'organizzazione stessa e agli effetti da questa determinati. A livello informativo, oltre ai costanti aggiornamenti per tutti gli stakeholder sul sito, sui canali social e con le newsletter profilate, specifiche comunicazioni sono dedicate durante l'anno ad alcune categorie di portatori di interesse come **Soci, Partecipanti, Presidi, staff in Italia e all'estero, ONG e reti di appartenenza**.

<p><b>Base associativa: Soci, Partecipanti, Presidi</b></p>	<p>Oltre alle assemblee dei Soci, sono state organizzate due assemblee a giugno e novembre dei Partecipanti durante le quali si sono creati spazi idonei di ascolto e dialogo sia sulle attività del VIS all'estero che sul coinvolgimento dei Presidi in Italia. Le assemblee dei Partecipanti sono sempre state estese allo staff, ai componenti dei Presidi (anche non Partecipanti a titolo personale), missionari, enti terzi (che hanno partecipato a due tavole rotonde su argomenti di interesse dell'organismo).</p> <p>I Presidi sono stati direttamente coinvolti nella riflessione sulla loro azione attraverso la somministrazione di un questionario e attraverso incontri periodici che si sono svolti durante l'anno.</p>
<p><b>Enti Salesiani Italiani</b></p>	<p>Si è stabilito un dialogo costante e strutturato con Fondazione Don Bosco nel Mondo, Missioni Don Bosco (già Soci VIS), Opera Don Bosco Milano, Opera Don Bosco Lugano.</p> <p>Lo stretto coordinamento ha portato ad un'azione congiunta realizzata in Ucraina a sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra e a un costante dialogo su altre emergenze e tematiche di comune interesse.</p>
<p><b>Staff in Italia e all'estero</b></p>	<p>Nel 2022, oltre agli inviti a partecipare alle assemblee, sono proseguiti i momenti di incontro e confronto a distanza in videoconferenza con tutto lo staff in Italia e all'estero, avviati nel 2020 e sollecitati dagli effetti della pandemia.</p>
<p><b>ONG e Reti di appartenenza</b></p>	<p>È stata attiva e costante la partecipazione del VIS alle diverse reti italiane e internazionali di appartenenza: CINI, ASVIS, Gruppo di lavoro per la CRC, DBN (dove VIS è membro del board), CPPDU, CGE, EUAA.</p>

A settembre 2022 il bilancio sociale 2021 è inoltre stato inviato a un gruppo definito di portatori di interesse espressione delle diverse realtà menzionate ai quali poi è stato chiesto riscontro in modo da assicurare un coinvolgimento attivo degli stessi per migliorare il processo e l'elaborazione del documento.





## 4. PERSONE CHE OPERANO AL VIS

### 4.1 QUADRO D'INSIEME

Per la realizzazione delle sue attività il VIS si avvale della collaborazione di persone che operano sia in Italia che all'estero. In entrambi i casi si tratta di persone che lavorano in forma retribuita o a titolo gratuito - come volontari o tramite tirocini curriculari o professionalizzanti nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte con enti formativi. VIS è ente accreditato all'Albo del servizio civile universale (SCU) tramite l'ente nazionale Salesiani per il Sociale che è iscritto al predetto Albo con codice SU00111. Complessivamente nel 2022 hanno operato 412 persone (-40 rispetto al 2021), di cui 274 all'estero e 138 in Italia.

#### PERSONE CHE HANNO OPERATO PER IL VIS NEL 2022

TIPOLOGIA	F	M	TOTALE
Dipendenti a tempo indeterminato	14	4	18
Dipendenti a tempo determinato	1	3	4
Collaboratori	18	19	37
Consulenti	18	20	38
Volontari [Internazionali, Partecipanti, SCU e corpi civili di pace]	50	41	91
Tirocinanti	5	4	9
Personale locale nei Paesi partner	70	145	215
<b>TOTALE</b>	<b>176</b>	<b>236</b>	<b>412</b>

### 4.2 LE PERSONE CHE OPERANO ALL'ESTERO

Il personale espatriato del VIS è costituito da persone, per lo più di nazionalità italiana, che si inseriscono nei progetti di sviluppo con le loro competenze umane e professionali e che lavorano in sinergia con i partner dell'organismo e con il personale locale per lo sviluppo umano della popolazione destinataria del progetto, diventando quindi i rappresentanti del VIS nel Paese in cui operano.

In linea con la legge per la cooperazione internazionale (legge 125/2014), il VIS inquadra coloro che prestano servizio nei suoi progetti di cooperazione internazionale nelle seguenti figure:

- operatori per lo sviluppo
- volontari internazionali

Le due categorie si differenziano per il diverso inquadramento contrattuale in quanto gli operatori per lo sviluppo instaurano con l'ente un rapporto di lavoro, mentre i volontari internazionali offrono la propria professionalità per scelta vocazionale, a titolo gratuito, nell'ambito di iniziative e progetti specifici.



## PERSONE CHE HANNO OPERATO ALL'ESTERO NEL 2022

	2022		2021		2020	
	F	M	F	M	F	M
Operatori per lo sviluppo	15	18	15	22	15	22
Volontari internazionali	1	-	1	-	2	1
Volontari in servizio civile universale	4	5	5	2	4	-
Volontari corpi civili di pace	-	-	-	-	2	-
Consulenti occasionali	4	4	1	6	1	1
Consulenti professionali	1	1	1	1	1	-
Tirocinanti	3	3	4	-	3	1
Personale locale nei Paesi partner	70	145	64	163	67	128
<b>TOTALE ESTERO</b>	<b>98</b>	<b>176</b>	<b>91</b>	<b>194</b>	<b>95</b>	<b>153</b>
	<b>274</b>		<b>285</b>		<b>248</b>	

### Operatori per lo sviluppo

Nel 2022 sono stati attivi - in 11 Paesi - 33 operatori, 15 donne e 18 uomini, di età compresa tra i 26 e i 67 anni.

OPERATORI PER LO SVILUPPO				
FASCE ETÀ	F	M	TOTALE	%
25-30 anni	6	4	10	30,3%
31-35 anni	3	4	7	21,2%
36-40 anni	1	2	3	9,1%
41-50 anni	3	3	6	18,2%
Oltre 50 anni	2	5	7	21,2%
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>33</b>	<b>100,0%</b>
<b>%</b>	<b>45,5%</b>	<b>54,5%</b>	<b>100,0%</b>	

### DURATA DELLA COLLABORAZIONE

Contratti attivi per tutto l'anno	6
Contratti nuovi stipulati nell'anno	10
Contratti chiusi nel corso del 2022	14
Contratti attivati e chiusi nello stesso anno	6
<b>Totale</b>	<b>36<sup>4</sup></b>

### Volontari internazionali

Nel 2022 ha prestato servizio 1 volontaria in Palestina nella fascia di età 25-30 anni, per un periodo di 20 giorni.

Il progetto Charity Work Program dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, di cui il VIS è partner, non è stato realizzato.

### Volontari in servizio civile universale all'estero

Il 24 maggio si è chiuso il progetto "Empowerment dei giovani albanesi: sviluppo miglioramento dell'occupabilità e della capacitazione sociale e personale per lo sviluppo della comunità locale", con sede a Koplík in Albania, che ha visto coinvolti 4 volontari.

<sup>4</sup> 3 collaboratori hanno avuto due contratti.

Il 27 giugno sono iniziati i seguenti progetti all'estero:

- "Caschi Bianchi per lo sviluppo sostenibile in ALBANIA", con sede a Koplik in Albania, che ha visto coinvolto 1 volontario;
- "Sostegno e inclusione di bambini e adolescenti in situazione di vulnerabilità in Angola e Namibia", con sede a Luanda in Angola, che ha visto coinvolto 1 volontario. Il progetto è in coprogettazione con un ente della FOCSIV che ha gestito la sede in Namibia;
- "Supporto alle comunità rurali vulnerabili di Ghana e Senegal", con sede a Sunyani in Ghana, che ha visto coinvolti 3 volontari.

<b>VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ALL'ESTERO</b>				
<b>FASCE ETÀ</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>TOTALE</b>	<b>%</b>
20-24 anni	-	1	1	11,1%
25-30 anni	4	4	8	88,9%
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>100,0%</b>
<b>%</b>	<b>44,4%</b>	<b>55,6%</b>	<b>100,0%</b>	

### Tirocinanti

Il VIS nel 2022 ha accolto 6 tirocinanti nell'ambito di specifiche convenzioni stipulate con alcuni enti di formazione (IUSS - Istituto universitario di studi superiori dell'Università di Pavia, Università di Firenze, Istituto di specializzazione in psicoterapia). I tirocinanti sono stati inseriti in progetti in Palestina e Ghana.

<b>TIROCINANTI ALL'ESTERO</b>				
<b>FASCE ETÀ</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>TOTALE</b>	<b>%</b>
20-24 anni	1	-	1	16,7%
25-30 anni	2	2	4	66,6%
31-35 anni	-	-	-	-
36-40 anni	-	-	-	-
41-50 anni	-	1	1	16,7%
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>100,0%</b>
<b>%</b>	<b>50,0%</b>	<b>50,0%</b>	<b>100,0%</b>	

### Consulenti retribuiti

Il VIS nel 2022 ha usufruito dell'opera di 10 consulenti retribuiti specializzati per le attività all'estero.

<b>CONSULENTI ALL'ESTERO</b>				
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>TOTALE</b>	<b>%</b>
Occasionale	4	4	8	80,0%
Professionale	1	1	2	20,0%
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>100,0%</b>
<b>%</b>	<b>50,0%</b>	<b>50,0%</b>	<b>100,0%</b>	

## Personale locale nei Paesi partner

Per la realizzazione dei progetti all'estero il VIS opera anche con personale locale dei Paesi partner, retribuito e assunto con contratto direttamente dal VIS; nel 2022 tale personale ammonta a 199 persone. Nel 2022 il VIS si è avvalso anche di 16 stagisti provenienti dai Paesi partner; complessivamente lo staff locale del VIS risulta quindi essere composto da 215 persone.

Di seguito, si forniscono i dati di dettaglio e si segnala che collaborano con il VIS anche numerose persone contrattualizzate dai partner locali (non riportate nella tabella).

	DIPENDENTI		COLLABORATORI		CONSULENTI		STAGE - BORSE LAVORO	
	F	M	F	M	F	M	F	M
<b>AFRICA</b>								
Angola	9	13	2	17	-	3	8	5
Burundi	2	1	-	1	-	3	-	-
Etiopia	10	23	-	-	-	-	-	-
Ghana	7	14	-	-	-	7	1	2
RD Congo	-	2	7	8	1	9	-	-
Senegal	-	9	-	-	3	14	-	-
<b>MEDIO ORIENTE</b>								
Palestina	-	1	-	-	1	1	-	-
Tunisia	-	-	1	-	-	-	-	-
<b>EUROPA</b>								
Albania	9	3	2	1	2	5	-	-
Ucraina	4	-	-	-	1	3	-	-
<b>TOTALI</b>	<b>107</b>		<b>39</b>		<b>53</b>		<b>16</b>	
<b>Di cui M e F</b>	41	66	12	27	8	45	9	7
<b>% M e F</b>	38,3%	61,7%	30,8%	69,2%	15,1%	84,9%	56,2%	43,8%

## 4.3 LE PERSONE CHE OPERANO IN ITALIA

A supporto degli aspetti amministrativi, delle azioni di pianificazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e realizzazione dei progetti in Italia e all'estero operano dipendenti, collaboratori, consulenti retribuiti, volontari in servizio civile o a titolo gratuito e tirocinanti.

	2022		2021		2020	
	F	M	F	M	F	M
Dipendenti a t. indeterminato	14	4	14	5	15	5
Dipendenti a t. determinato	1	3	-	2	-	2
Collaboratori	3	1	3	1	4	1
Consulenti prestazione occasionale	3	2	6	9	7	2
Consulenti prestazione professionale	9	12	13	14	13	15
Consulenti diritto d'autore	1	1	1	-	1	-
Volontari in servizio civile universale	6	1	5	-	2	1
Volontari a titolo gratuito	39	35	52	34	37	30

Tirocinanti	2	1	3	3	5	1
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>60</b>	<b>97</b>	<b>68</b>	<b>84</b>	<b>57</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>138</b>		<b>165</b>		<b>141</b>	
	<b>56,5%</b>	<b>43,5%</b>	<b>58,8%</b>	<b>41,2%</b>	<b>59,6%</b>	<b>40,4%</b>

## Dipendenti

Complessivamente nel 2022 il VIS ha avuto attivi 22 contratti da dipendente. Nel corso dell'anno si è concluso il rapporto di lavoro con 1 dipendente a tempo determinato, mentre ne sono stati instaurati 3 a tempo determinato, tra questi 1 era operatore di sviluppo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

PERSONALE DIPENDENTE AL 31/12/2022								
FASCIA ETÀ	Tempo determi- nato		Tempo indeterminato				TOTALE	%
	FULL TIME		FULL TIME		PART TIME			
	F	M	F	M	F	M		
31-35 anni	-	-	-	1	-	-	1	5%
36-40 anni	-	2	2	-	-	-	4	19%
41-50 anni	1	-	4	1	3	-	9	43%
Oltre 50 anni	-	-	3	2	2	-	7	33%
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>21</b>	<b>100%</b>

## Collaboratori coordinati e continuativi

Nel 2022 sono stati complessivamente 4, di cui 3 donne e 1 uomo, di età compresa tra i 30 e i 48 anni. A conclusione del 2022 erano attivi 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

COLLABORATORI IN ITALIA				
FASCE ETÀ	F	M	TOTALE	%
25-30 anni	-	1	1	25,0%
31-35 anni	1	-	1	25,0%
36-40 anni	-	-	-	-
41-50 anni	2	-	2	50,0%
Oltre 50 anni	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>100,0%</b>
	<b>75,0%</b>	<b>25,0%</b>	<b>100,0%</b>	

## DURATA DELLA COLLABORAZIONE

Contratti attivi per tutto l'anno	1
Contratti nuovi stipulati nell'anno	1
Contratti chiusi nel corso del 2022	2
Contratti attivati e chiusi nello stesso anno	-
<b>Totale contratti</b>	<b>4</b>

## Consulenti

Si tratta di persone fisiche o studi professionali che collaborano apportando la propria competenza professionale in varie attività dell'organismo. Nel corso del 2022 il VIS ha fruito della collaborazione di 41 consulenti, alcuni dei quali impegnati in più progetti/attività.

## Volontari in servizio civile universale

Nel 2022 sono stati complessivamente 7, di cui 6 donne e 1 uomo, di età compresa tra i 26 e i 28 anni.

Il 29 aprile 2022 si è chiuso il progetto “Sviluppo sostenibile: giovani per il cambiamento” che ha visto coinvolte 4 volontarie in Italia.

Il 25 maggio è iniziato il progetto “Educazione allo sviluppo sostenibile: buone pratiche di ecologia integrale”, che ha visto coinvolti 2 volontarie e 1 volontario.

<b>VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</b>			
<b>DURATA DELLA COLLABORAZIONE</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>TOTALE</b>
Contratti attivi per tutto l'anno	-	-	-
Contratti nuovi stipulati nell'anno	2	1	3
Contratti chiusi nel corso del 2022	4	-	4
Contratti attivati e chiusi nello stesso anno	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>
	<b>85,7%</b>	<b>14,3%</b>	<b>100,0%</b>

### **Volontari a titolo gratuito in Italia**

Altri volontari operano a titolo gratuito soprattutto nell'ambito dei Presidi territoriali, prevalentemente per attività di sensibilizzazione e raccolta fondi. Nel 2022 sono state 74 persone, di cui 39 donne e 35 uomini.

### **Tirocinanti**

Presso la sede di Roma nel 2022 sono stati accolti 3 tirocinanti (2 donne e un uomo) inseriti nell'ambito di specifiche convenzioni stipulate con alcuni enti di formazione: Università La Sapienza di Roma e Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Un tirocinante ha continuato a collaborare con il VIS come volontario in servizio civile universale.

## **4.4 FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE**

La formazione e valorizzazione è rivolta a tutte le figure professionali e non che collaborano con l'ente.

### **Dipendenti e collaboratori presso la sede**

I dipendenti della sede hanno potuto beneficiare a partire da ottobre 2022 di una formazione di lingua inglese di 30 ore complessive, tarata sul livello di ciascuno (sono stati formati tre livelli: base, intermedio e avanzato) impartita da una scuola di lingua specializzata in formazione aziendale ed erogata in modalità online, una volta a settimana in orario lavorativo.

Inoltre, sono state organizzate sessioni formative sulle seguenti tematiche: advocacy, curata dallo stesso personale VIS, ambientale impartita dagli esperti del presidio Green VIS e sicurezza, generale e specialistica, a cura del consulente esterno preposto.

### **Operatori per lo Sviluppo**

11 operatori per lo sviluppo hanno iniziato la loro prima collaborazione con il VIS e hanno beneficiato della formazione pre-partenza che viene svolta in forma residenziale nella sede di Roma per una settimana lavorativa, per un totale di 32 ore. Le tematiche affrontate durante la formazione riguardano sia gli aspetti istituzionali, organizzativi e procedurali dell'organismo (organigramma, flussi e matrici, sistema di gestione e modello 231/2001), sia gli aspetti più specifici connessi con il ruolo del singolo operatore per lo sviluppo.

Nell'ultima parte dell'anno 2022 sono state erogate formazioni in presenza sulle policies PSEA e CSP a tutto lo staff (espatriato e locale) presente nei Paese partner: Ghana, Angola e Palestina.

Infine, 2 operatori per lo sviluppo hanno partecipato ai corsi online del VIS (“Ambiente e cambiamenti climatici nella cooperazione internazionale” e “Progettare allo sviluppo”) e 2 staff locali dei Paesi partner Angola e Ucraina hanno partecipato al corso online VIS “Progettare allo sviluppo”.

### Volontari in servizio civile universale

Gli 8 volontari in servizio civile entrati in servizio nel 2022 hanno usufruito della formazione generale e specifica presso la sede di Roma. Sono state erogate 32 ore di formazione generale e 75 ore di formazione specifica su tematiche inerenti al progetto nel quale i singoli ragazzi in servizio civile sono stati inseriti.

### Presidi/Partecipanti del VIS

Nell’ambito della Scuola di Mondialità del Presidio VIS GIME si è tenuta una sessione di formazione dal titolo “La guerra è una follia”, che ha coinvolto 40 giovani nella fascia di età tra i 20 e i 28 anni, nelle sedi di Salerno e di Bari dell’Ispettorato Meridionale.

## 4.5 CONTRATTI E COMPENSI

Il rapporto di lavoro con il personale dipendente è regolamentato secondo il contratto nazionale AGIDAE.

Nel corso dell’anno 2022 i dipendenti del VIS hanno potuto usufruire del lavoro da remoto, il cosiddetto smart working, nella modalità di massimo 8 giorni al mese. Dal 1° settembre 2022 lo smart working è stato regolamentato dal VIS tramite accordi individuali con i dipendenti.

Il codice del terzo settore prevede (art. 16 del d. lgs. 117/2017) che il rapporto tra la retribuzione annua lorda più bassa e quella più alta nell’ambito del personale dipendente non sia superiore a 8. Nel 2022 il valore di tale rapporto per i lavoratori dipendenti in Italia di VIS è pari a 2,03.

Retribuzioni funzioni apicali			
Ruolo	Retribuzione annua lorda	F	M
Direzione Generale	45.248	1	-
Dipartimento Raccolta Fondi e Campaigning	36.548	-	1
Dipartimento Programmi	41.969	-	1
Dipartimento Risorse Umane	31.286	1	-
Dipartimento Finance, Pianificazione e Controllo	45.278	-	1

Il VIS ha aderito all’accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative tra reti OSC e OO.SS. nell’ambito delle ONG, sia per le collaborazioni all’estero sia per quelle svolte in Italia.

Per quanto riguarda il Comitato Esecutivo (organo di amministrazione del VIS), le indennità di carica spettanti, suddivise per carica, sono:

Compensi componenti del Comitato Esecutivo			
Ruolo	Indennità annuale	F	M
Presidente	25.000 X 1	1	-
Vicepresidenti	12.000 X 2	-	2
Tesoriere	12.000 X 1	-	1
Consiglieri	6.000 X 3	1	2

Per completezza di informazione, si evidenzia che un Vicepresidente ha rinunciato alla propria indennità, effettuando la scelta di devolverla per le finalità istituzionali dell’ente.



Il totale dei rimborsi attribuiti ai componenti del Comitato Esecutivo, a fronte di spese documentate (soprattutto per trasporti e mobilità), ammonta a 11.351 euro.

Compensi componenti dell'Organo di controllo e dell'Organismo di vigilanza			
Ruolo	Indennità annuale	F	M
Componente unico Organo di controllo	€ 0	-	1
Componente unico Organo di controllo	€ 7.626,67 + IVA 22%	-	1
Organismo di vigilanza	€ 2.367,94 + IVA 22%	1	-
Organismo di vigilanza	€ 2.367,94 + IVA 22%	1	-
Organismo di vigilanza	€ 2.367,94 + IVA 22%	-	1

A febbraio è scomparso Stefano Lottici che è stato sostituito dal membro supplente Fabio Dario. All'Organo di controllo sono state rimborsate spese non documentate per euro 1.175,30 + IVA 22%.

#### 4.6 ALTRE INFORMAZIONI

Nel 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro né in Italia né all'estero.



## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### 5.1 PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI

La finalità istituzionale principale, desumibile dallo statuto, permane quella della **promozione dello sviluppo umano e sostenibile e dell'ampliamento delle capacità di ogni persona e comunità, ponendo un focus particolare sulle bambine, sui bambini e sui giovani più svantaggiati e vulnerabili**. La finalità dello sviluppo umano e sostenibile viene perseguita ponendosi obiettivi strategici (definiti attraverso una visione fondata sui diritti umani) e operando prioritariamente nei seguenti settori:

- 1- Formazione e inserimento professionale
- 2- Migrazione
- 3- Protection
- 4- Rafforzamento attori della società civile
- 5- Sviluppo economico locale
- 6- ECG - Educazione alla cittadinanza globale

Nel corso del 2022 è stata infatti elaborata la pianificazione strategica sessennale (2022/2027) composta dai piani di azione relativi ai settori tematici prioritari sopra menzionati e ai due organizzativi (accountability e sostenibilità).

Per quanto concerne gli **interventi di emergenza**, fondati come di consueto su un approccio LRRD - Linking Relief and Rehabilitation to Development - la programmazione 2022 ha considerato come prioritarie le aree dell'Africa occidentale e orientale, in particolare gli scontri in Etiopia e la crisi umanitaria accorsa verso la fine dell'anno in Nord Kivu in Repubblica Democratica del Congo, e la Palestina, ove condurre azioni di supporto umanitario e agli sfollati interni, livelihood support, di rafforzamento della resilienza e delle attività educative in contesti di emergenza, nonché le attività di sostegno alle comunità di rifugiati e di prevenzione della migrazione irregolare.

Con lo scoppio del conflitto in Ucraina e il coinvolgimento diretto dei nostri partner salesiani, questo scenario è divenuto anch'esso prioritario e ha visto l'organismo impegnato nel dare risposte alla popolazione colpita sia in Ucraina che nei Paesi limitrofi.

**Da Qui Nei Paesi partner**, il bilancio programmatico consuntivo del 2022 risulta sostanzialmente in linea con le finalità e attività statutarie, ma anche con quelle predefinite dalla programmazione dell'organismo. Sia gli interventi realizzati nel corso dell'anno che quelli presentati e approvati dai principali donatori pubblici e privati, infatti, sono orientati e contribuiscono a realizzare gli obiettivi e i risultati preventivati.

Lasciando l'approfondimento alle schede specifiche presentate più avanti, e al riepilogo settoriale della tabella seguente, si ritiene opportuno evidenziare come la crisi Ucraina sia stato senz'altro il fattore più rilevante rispetto alla programmazione e come la pianificazione di azioni di risposta all'emergenza in Ucraina e nelle altre aree limitrofe coinvolte dal conflitto abbia portato l'organismo non solo ad ampliare la sua area geografica di intervento, ma anche ad avviare una riflessione interna sul ruolo che il VIS può giocare nella Congregazione per il coordinamento e il rafforzamento di una efficace risposta salesiana alle crisi umanitarie.



Nel corso del 2022 il VIS ha operato, con caratteri, intensità e modalità diverse, in 22 Paesi partner. In relazione alla realizzazione dei piani di azione triennale relativi agli obiettivi strategici programmatico/tematici individuati dalla pianificazione strategica 2022-2027 si riportano schematicamente le seguenti correlazione tra tali obiettivi e i Paesi partner del VIS:

Ambiti e obiettivi strategici programmatico/tematici (PS 2022-2027)		Paesi partner nel 2022
<b>FORMAZIONE E INSERIMENTO PROFESSIONALE</b>	<b>Promuovere l'inclusione socio-professionale di fasce vulnerabili della popolazione, in particolare giovani e donne</b> , attraverso programmi integrati mirati a svilupparne/rafforzarne le competenze tecnico-professionali, le abilità e il potenziale occupazionale in ottica lifelong a livello nazionale e internazionale	Angola Albania Egitto Etiopia Eritrea Ghana Mali Palestina Senegal Sri Lanka
<b>MIGRAZIONE</b>	Offrire, attraverso un approccio basato sui diritti umani, <b>risposte coerenti e integrate alle crisi di varia natura che coinvolgono migranti, rifugiati, sfollati, vittime di tratta e minori stranieri non accompagnati</b> , creando, da un lato, concrete opportunità di emancipazione e sviluppo nei Paesi di origine e, dall'altro lato, contribuendo a realizzare percorsi di migrazione regolare, di accoglienza e di integrazione socio-professionale in Italia ed Europa, con una attenzione particolare alla inclusione dei segmenti più vulnerabili della popolazione	Egitto Etiopia Gambia Ghana Italia Mali Nigeria Senegal
<b>PROTECTION</b>	Contribuire alla <b>prevenzione e riduzione dell'esposizione a rischi di varia natura</b> delle persone in condizioni di vulnerabilità, garantendone la protezione, promozione e il pieno ed effettivo godimento dei propri diritti umani. Include azioni di emergenza.	Angola Eritrea Etiopia Ghana Palestina RDC Senegal Ucraina
<b>RAFFORZAMENTO ATTORI DELLA SOCIETÀ CIVILE</b>	<b>Promuovere e supportare le competenze e la capacità delle organizzazioni della società civile (OSC)</b> e delle loro reti affinché agiscano come attori dello sviluppo sostenibile e partecipino attivamente ai processi di sviluppo locali, regionali e internazionali finalizzati alla promozione integrale e interconnessa degli esseri umani e dell'ambiente in cui vivono, per dare concreta attuazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Angola Burundi Etiopia Ghana Mali Palestina RDC Senegal
<b>SVILUPPO ECONOMICO LOCALE</b>	<b>Promuovere processi di sviluppo economico locale sostenibili</b> dal punto di vista sociale, ambientale e economico-finanziario, in particolare a favore di giovani e di donne, attraverso interventi configurati ad hoc in base alla comunità di destinatari	Albania Ghana Palestina RDC
<b>ECG Educazione alla cittadinanza globale</b>	<b>Contribuire a creare un mondo sostenibile, equo e inclusivo, formando cittadini e le loro comunità di riferimento:</b> a) consapevoli delle dinamiche globali e delle interconnessioni esistenti tra problematiche sociali, ambientali, economiche e culturali a livello mondiale; b) responsabili e in grado di supportare e attuare azioni concrete a livello locale e significative rispetto un cambiamento di rotta verso una vera sostenibilità globale; c) in grado di incidere sulle dinamiche e sulle strutture politiche, economiche, culturali e sociali italiane ed europee	Italia

Per quanto riguarda l'apertura di nuovi fronti e/o il rilancio di nuove aree, fermo restando quanto già anticipato rispetto alla crisi Ucraina è proseguito il lavoro di definizione dei presupposti per un futuro coinvolgimento dell'organismo in Egitto e Siria. Anche per quanto riguarda le attività di follow-up e sviluppo del programma di rafforzamento dei PDO in Africa, è stato ripreso il dialogo con la Direzione Generale della Congregazione salesiana e direttamente con alcune Ispettorie in Africa al fine di favorire la convergenza su questo processo.

Di seguito si presenta la sintesi e a seguire i Paesi, divisi per aree geografiche, in cui il VIS è stato attivo nel 2022 con programmi di sviluppo finanziati da donatori istituzionali e privati. Nel computo non sono comprese altre forme di sostegno e le azioni di cooperazione finanziata attraverso la raccolta fondi abituale dell'ente. Si rileva inoltre che il computo del numero dei progetti nel 2022 si è fondato su alcuni criteri diversi rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, così escludendo gli interventi di modica entità, quelli legati all'impiego di fondi residui degli esercizi precedenti o non direttamente configurabili come iniziative progettuali in senso stretto.

### QUADRO DI INSIEME PROGETTI DI SVILUPPO

Regione geografica	ANNO 2022		
	Num. Paesi	Num. progetti	Oneri
Africa	10	37	4.035.659
America Latina	0	0	
Asia	1	1	29.333
Medio Oriente	2	6	822.541
Europa e Italia	2	11	416.464
Multicountry	-	3	258.098
<b>TOTALE PAESI CON PROGETTI DI SVILUPPO ATTIVI</b>	<b>15</b>	<b>58</b>	<b>5.562.096</b>

Si evidenzia come, ormai da alcuni anni, in linea con la programmazione dei principali donatori nazionali e internazionali, il VIS sta sviluppando interventi settoriali che coinvolgono più Paesi partner, i cd. interventi multicountry; i Paesi target dei programmi multicountry sono stati già computati nelle regioni sopra specificate.

Di seguito si presentano i dati dei Paesi partner target del VIS, divisi per aree geografiche, in cui la ONG è stata attiva con interventi di aiuto umanitario (emergenza, ricostruzione, riabilitazione) finanziati da donatori istituzionali e privati nel 2022-2021. Anche in questo caso nel computo non sono ricomprese le attività di assistenza umanitaria finanziate attraverso la raccolta fondi condotta dal VIS, mentre i criteri di classificazione adottati nell'esercizio 2022 sono stati quelli sopra specificati per i progetti di sviluppo.

### QUADRO DI INSIEME INTERVENTI DI EMERGENZA, RICOSTRUZIONE E RIABILITAZIONE

Regione geografica	ANNO 2022		
	Num. Paesi	Num. progetti	Oneri
Africa	4	9	576.100
America Latina	0	0	0
Asia e Oceania	0	0	0
Medio Oriente	1	1	247.950
Europa e Italia	1	3	248.662
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>1.072.713</b>

**In Italia**, in linea con la PS 2022-2027, nel corso del 2022 il VIS ha orientato le sue attività per rafforzare l'azione di educazione alla cittadinanza globale (ECG) sugli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) attraverso:

- a) Rafforzamento del ruolo dei Presidi VIS.
- b) Sviluppare il partenariato strategico con il mondo salesiano e con le sue realtà associazionistiche, a livello territoriale e nazionale.
- c) Sensibilizzare e promuovere il volontariato internazionale destinato ai giovani.

Inoltre, ha sviluppato azioni sui temi migratori nelle scuole per sensibilizzare i giovani cittadini e azioni concrete attraverso il progetto FAMI per offrire, attraverso un approccio basato sui diritti umani, risposte coerenti e integrate alle crisi di varia natura che coinvolgono migranti, rifugiati, sfollati, vittime di tratta e minori stranieri non accompagnati.

## 5.2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Nel corso del 2022 VIS ha operato, con caratteri, intensità e modalità diverse, in 22 Paesi partner; a seguire si presentano le diverse tipologie di intervento attraverso le quali il VIS opera.

### PROGETTI DI SVILUPPO

**I progetti di sviluppo puntano a produrre risultati durevoli nel tempo**, in grado cioè di generare cambiamenti nel tessuto e nella morfologia dello sviluppo locale, di permanere o far nascere meccanismi vitali e sostenibili per le comunità locali e per i gruppi target, che sono prevalentemente costituiti da bambine, bambini e giovani che versano in condizioni di povertà e vulnerabilità. I settori target prioritari, così come definiti nel paragrafo precedente, sono inoltre caratterizzati dai seguenti fattori trasversali:

- a) l'approccio fondato sui diritti umani (HRBA - Human Rights Based Approach), dove particolare attenzione è posta, a seconda degli interventi, anche all'equità di genere e all'ambiente;
- b) il capacity e institutional building, con l'obiettivo di "emancipare, rendere capaci e potenziare" gli attori e i destinatari coinvolti nelle iniziative, di far aprire e interagire le realtà progettuali target con i soggetti esterni più rilevanti per il loro sviluppo, istituzionali e non, attraverso l'interazione operativa e il lavoro in rete (networking);
- c) l'approccio partecipativo, considerando tutti i soggetti coinvolti nelle azioni come attori principali, soggetti attivi, titolari di diritti e non (solo) di bisogni;
- d) l'innovazione, così da configurare azioni orientate al cambiamento e in grado di soddisfare più efficacemente e in modo sostenibile i bisogni e le esigenze identificate.

Nel 2022, oltre all'attenzione crescente al fenomeno dei flussi migratori e alle collegate relazioni con la cooperazione e lo sviluppo, è stata introdotta la visione di **ecologia integrale** nel modus operandi.

### PROGETTI DI EMERGENZA, RIABILITAZIONE E RICOSTRUZIONE

Il VIS è una ONG di sviluppo e tale caratterizzazione, statutariamente prevista, è sempre stata ribadita e affermata dall'Assemblea dei Soci e dai principali stakeholder dell'organismo. Tuttavia, nei Paesi ove sono radicati i nostri partner locali o in cui sta già operando, **l'organismo ha prontamente reagito anche alle emergenze e alle crisi emergenti** o in corso, garantendo la presenza accanto alle popolazioni colpite dai disastri naturali e dai conflitti per molti anni, cercando di assicurare non solo il superamento delle crisi e dei loro effetti, ma anche il riavvio delle azioni di promozione ed emancipazione e la loro sostenibilità. Tale caratteristica è peculiare dell'impegno del VIS e ne costituisce il punto di forza più volte riconosciuto dai principali attori (donatori, esperti, istituzioni) che si occupano di emergenza.

### SOSTEGNO A DISTANZA

Il Sostegno a distanza (SAD) è una modalità di intervento che permette di sostenere in modo continuativo una **comunità o un gruppo bambini, adolescenti e giovani** che vivono in condizioni di povertà e vulnerabilità accompagnato e seguito dai Salesiani di Don Bosco per offrire servizi e opportunità aggiuntive, soprattutto di tipo educativo. Con questo approccio il SAD diventa una

progettazione comunitaria orientata a contrastare, con attività specifiche, situazioni di povertà, di esclusione e di vulnerabilità caratterizzanti i gruppi target e i loro singoli membri, garantendo al contempo la massima attenzione e cura al singolo bambino o giovane e la valorizzazione della sua dimensione familiare e comunitaria. I progetti SAD sono spesso correlati e complementari agli interventi di sviluppo del VIS e comprendono la cura e l'assistenza di base (attraverso i pasti, il vestiario, le medicine e gli altri beni di prima necessità, i servizi igienico-sanitari, l'accoglienza residenziale o semi-residenziale), l'azione educativa e formativa (inserimento in scuole, centri di formazione professionale, attività ludico-ricreative, artistiche e sportive, accompagnamento psico-pedagogico), nonché l'inserimento familiare, sociale e professionale.

Il VIS assume la responsabilità operativa e finanziaria dell'uso dei fondi raccolti per il SAD, che sono impiegati direttamente per le attività nei Paesi partner, oppure per la totale o parziale copertura di costi connessi agli interventi (ad es. acquisto di materiali e attrezzature o sostegno degli operatori coinvolti nei progetti). Per la copertura delle spese generali e indirette (sostenute in Italia e in loco), il VIS utilizza risorse raccolte per il SAD in misura variabile a seconda dei Paesi e dei progetti e, comunque, in misura mai superiore al 15% dei contributi ricevuti a tale titolo.



## SOSTEGNO ALLE MISSIONI

Il VIS affianca l'impegno sociale e missionario dei Salesiani nel mondo anche attraverso uno strumento ad essi dedicato, il Sostegno alle missioni (SAM). Trattasi di **donazioni ricevute dall'organismo e destinate esclusivamente a una comunità missionaria salesiana su espressa richiesta del donatore**, sulla base di un rapporto diretto e fiduciario che intercorre tra il donatore stesso e il destinatario finale (il singolo missionario e/o la comunità in cui egli opera). Nel SAM il VIS svolge dunque un ruolo di "collegamento" tra donatore e destinatario, che rimane il referente e garante unico dello svolgimento delle attività da realizzare e dei relativi risultati. L'organismo espleta le procedure di segreteria e di amministrazione necessarie all'invio di queste risorse verso i Paesi partner, oltre che un monitoraggio periodico degli impieghi, non trattenendo alcuna quota per i costi di gestione salvo eventuali contributi liberali su indicazione del donatore o del missionario.

## ALTRE FORME DI INTERVENTO

**Sostegno ai volontari (SAV):** comprende le risorse utilizzate per sostenere il personale espatriato ove esso non risulti coperto dalle risorse disponibili dai progetti finanziati dagli enti istituzionali o dai donatori privati. Tali risorse provengono prevalentemente dalle Ispettorie salesiane partner o da gruppi e associazioni di appoggio in Italia.

**Gemellaggi:** attività orientate a instaurare relazioni strutturate tra realtà scolastiche italiane e dei Paesi partner, spesso accompagnate da un libero sostegno economico versato dalle prime a beneficio delle classi omologhe gemellate, per contribuire all'acquisto di materiali didattici.

## 5.3 INTERVENTI IN AFRICA



## ANGOLA

**Capitale:** Luanda

**Popolazione:** 34.503.774 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,586 (148° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 1991

**Anno riconoscimento governativo:** 2001

**Operatori espatriati:** 4 (M)

**Volontari in servizio civile:** 1 (M)

**Oneri sostenuti:** 928.636 euro

### Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Protection
- Rafforzamento attori della società civile

### IL VIS IN ANGOLA

Nel 2009 il VIS assieme ai Salesiani ha lanciato il programma "La strada per la vita" volto all'affiancamento, sostegno e reinserimento sociale e familiare delle bambine e bambini, adolescenti e giovani in situazione di strada e/o più vulnerabili di Luanda.

Nel 2021 è continuata la 3° fase del programma supportata da risorse provenienti dalla CEI 8 per mille, da donatori privati e dal SAD continuando con le azioni di capacity building delle autorità locali (AL) e delle OSC, promuovendo il dialogo, la partecipazione e l'inclusione delle OSC angolane e dei titolari dei diritti nelle politiche e nei programmi nazionali di protezione delle bambine/i in situazione di strada. Il programma è attualmente realizzato in partenariato con i Salesiani di Don Bosco e prevede di continuare il lavoro in network con le 28 realtà associate avviato nel precedente progetto "Vamos Juntos" supportato fino al 2021 dalla CE.

Continua l'attenzione offerta alle bambine e alle ragazze in situazione di strada, azione fortemente inclusiva e innovativa per il VIS e per la controparte salesiana.

Nel 2022 è continuato il progetto "Il futuro è nelle nostre mani" cofinanziato dalla CE per promuovere la partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo del Paese. Partner diretti del progetto sono i Salesiani Don Bosco e l'Istituto di scienze religiose oltre a 22 realtà associate, tra cui 3 associazioni giovanili. Il progetto viene implementato su Luanda e su altre 3 province nel Paese, e è supportato in parte dai fondi CEI 8 per mille.

Si è concluso nel 2022 il progetto in risposta all'emergenza covid-19 "Todos para Todos", cofinanziato dalla CE in collaborazione con i Salesiani Don Bosco, per mitigare gli effetti della pandemia all'interno delle comunità maggiormente vulnerabili ed esposte. Il progetto ha inoltre rafforzato misure di protezione sociale e sanitaria rivolte a migliorare gli aspetti nutrizionali dei bambini in situazione di malnutrizione a Luanda. È stata avviato nel 2022 con risorse provenienti da donatori privati il progetto "Cabinda Integrated Project" in partenariato con i Salesiani di Don Bosco e con la ONG World Vision. L'iniziativa ha come principale obiettivo di promuovere lo sviluppo delle comunità vulnerabili della provincia di Cabinda, nuova area di intervento del VIS dove è stato aperto un ufficio locale; l'obiettivo previsto verrà raggiunto attraverso il rafforzamento integrato delle proposte educative e di formazione professionale rivolte all'infanzia e ai giovani, interventi di wash e nutrizionali, sicurezza alimentare e rafforzamento delle comunità rurali.





<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>ONERI SOSTENUTI (IN €)</b>	<b>FINANZIATORI</b>
Il futuro è nelle nostre mani: noi giovani protagonisti dello sviluppo dell'Angola	196.254	CE
Todos para Todos! Tutti per tutti: azione integrata socio-sanitaria di prevenzione al covid-19 per bambini vulnerabili, giovani donne e comunità locali	83.209	CE
Vamos Juntos: Insieme! Azioni integrate di partecipazione e inclusione delle OSC e dei titolari dei diritti nelle politiche di promozione e protezione dei bambini in Angola	14.770	CE
<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Vamos Juntos! Insieme! III fase	86.009	Donatori privati
Progetto integrato di Cabinda	408.435	Donatori privati
Muxima Home (Heart Home)	2.665	Donatori privati
Il futuro è nelle nostre mani! Azioni integrate di protezione e promozione dei giovani dell'Angola	131.687	CEI 8x1000
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO</b>	5.607	Donatori privati

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Formazione e inserimento professionale

- Destinatari dei percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati) 9 F, 9 M

### Protection

- Minori coinvolti nei percorsi di protezione 23 F, 122 M
- Adulti coinvolti nei percorsi di protezione 1594 F, 531 M
- Persone coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica 93 F, 106 M
- Minori coinvolti nelle azioni di promotion 63 F, 653 M
- Adulti i coinvolti nelle azioni di promotion 74 F, 200 M
- Persone coinvolte nelle azioni di advocacy e sensibilizzazione 60 F, 71 M
- Minori coinvolti nelle azioni di emergenza 10.992 F, 7.328 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di emergenza 21.460 F, 744 M
- 1 azioni di advocacy e sensibilizzazione realizzate dagli attori della società civile
- 1 processo attivato/documenti realizzati/progettazioni strategiche prodotte tese ad impattare il sistema a livello nazionale/regionale o locale

### Rafforzamento attori della società civile

- 1 CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

## VALUTAZIONI REALIZZATE

Nel 1° semestre dell'anno è stato realizzato da parte di una consulente esterna indipendente inviata dalla DUE di Luanda, il monitoraggio ROM - Result Oriented Monitoring, per il progetto in corso e finanziato dalla CE "Il futuro è nelle nostre mani".

L'andamento dell'iniziativa è stato valutato positivamente in quanto il progetto è risultato rilevante per la promozione dei diritti umani e in particolare nella promozione del diritto alla partecipazione della gioventù angolana. Tra le principali raccomandazioni ricevute vengono eviden-

ziate: la necessità di migliorare i meccanismi di monitoraggio di alcuni risultati raggiunti, di ridefinire alcuni indicatori affinché i risultati possano essere realmente misurabili secondo i criteri SMART, di aggiornare il piano di azione per rafforzare l'impatto del progetto nelle province maggiormente distanti come Cabinda e Moxico, di sostenere la riformulazione del Portal do Voluntario, stakeholder coinvolto nel progetto e di elaborare un piano di sostenibilità finanziario per l'Osservatorio sulla gioventù presso Istituto Superiore Don Bosco - ISDB.

Le raccomandazioni sono tenute a riferimento per migliorare l'efficacia e l'impatto del progetto nella sua ultima annualità prevista per il 2023.

### Vincitore è colui che ha la capacità di reinventarsi

*Mi chiamo Agostinho Satxiquele Cateque, soprannominato Pinocchio perché fin da piccolo mi affascinava la sua storia e tutto ciò che riguardava l'Italia. Ho 19 anni e sono originario di Luanda. Sono il primogenito di quattro fratelli. Dopo aver subito maltrattamenti da parte della mia famiglia ed essere stato sottoposto a sfruttamento minorile e lavori pesanti, a undici anni ho deciso di abbandonare la casa dei miei genitori. Dopo poco tempo passato a vivere in situazione di strada, ho incontrato "l'equipa de rua" del VIS che mi ha accompagnato al centro di prima accoglienza "Casa Magone". Fu in quel centro che iniziò il mio percorso di reinserimento familiare e di formazione accademica e professionale.*

*Non smetterò mai di ringraziare il VIS e i Salesiani di Don Bosco per tutto l'appoggio ricevuto che ha permesso a me e ai miei fratelli di proseguire gli studi, di frequentare diversi corsi professionali come quello di informatica, elettricità e ferramenta; di riavvicinarmi e riallacciare i rapporti con la mia famiglia attraverso l'accompagnamento psico-sociale delle psicologhe del VIS e della Rete Don Bosco; di ristrutturare la casa in cui sono cresciuto, prima fatta di lamiera, mentre ora è di mattoni!*

*Oggi la relazione con i miei genitori è migliorata molto e sono contento che i miei fratelli non debbano soffrire come è successo a me. In futuro vorrei riuscire a mettere in pratica tutto ciò che ho appreso grazie ai corsi professionali, mi piacerebbe diventare insegnante per motivare e spiegare ai ragazzi che l'educazione apre la mente e rende migliori, mentre la vita in strada, nonostante all'inizio sembri una buona soluzione, procura solo traumi difficili da dimenticare.*

**Le storie di riscatto dei ragazzi che hanno vissuto in situazione di strada e delle attività di accoglienza e reinserimento del VIS sono state raccontate anche da Repubblica.it in un articolo pubblicato il 15 febbraio 2022 dal titolo "Angola, tra i bambini di strada nella capitale Luanda che vengono portati a scuola, nutriti e resi coscienti dei loro diritti"**



## BURUNDI

**Capitale:** Gitega

**Popolazione:** 12.551.213 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,426 (187° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 2004

**Anno riconoscimento governativo:** 2005

**Oneri sostenuti:** 308.797 euro

### Ambiti strategici:

- Rafforzamento attori della società civile
- Protection

### IL VIS IN BURUNDI

Il VIS ha iniziato a lavorare in Burundi nel 2002 sostenendo i Salesiani di Don Bosco nella creazione e nello sviluppo dell'opera salesiana "Cité des Jeunes" nel quartiere di Buterere a nord di Bujumbura, una delle zone più colpite dalla guerra. Ha sviluppato un approccio olistico e nei primi anni, grazie anche a progetti UE e MAECI, molte sono state le attività svolte dal VIS in collaborazione con i Salesiani. Il VIS si è posizionato poi come uno degli attori più significativi nell'ambito della formazione professionale e questo posizionamento ha portato negli scorsi anni a programmi di partnership diretti con i ministeri di riferimento.

Nel corso del 2022 si è consolidata la collaborazione con il partner salesiano attraverso la presentazione al MAECI di un progetto nell'ambito della formazione professionale che per motivi di priorità rispetto ai Paesi eleggibili non è stata approvato. Il VIS continua ad essere accreditato e riconoscibile nel Paese nel settore della formazione e inserimento socio-professionale, attraverso l'applicazione della formazione duale, ma dal momento che negli ultimi tre anni non sono stati sviluppati progetti in questo ambito per mancanza di finanziamenti questa credibilità comincia ad essere minata.

In ambito Protection il VIS ha sviluppato due interventi orientati alla formazione di operatori dei centri di salute delle distretto nord di Bujumbura lanciati nel 2020 grazie alla partnership con la Fondazione Museke sono finiti a dicembre 2022. I due interventi si sono focalizzati rispettivamente su formazioni che avevano come tematica la salute materno-infantile e l'altro sulla prevenzione del cancro al collo dell'utero come intervento pilota (in collaborazione con l'associazione locale Buraca). Il primo progetto ha rafforzato la capacità di 17 centri di salute della periferia di Bujumbura, attraverso formazioni al personale sanitario nell'ambito della salute materno-infantile in modo da ridurre la morbosità e mortalità legata alle patologie più frequenti nella fascia d'età 0-5 anni e attraverso le riabilitazioni degli spazi dedicati alla maternità. Il secondo intervento, invece, ha l'obiettivo di contribuire alla riduzione dei casi di cancro cervicale della popolazione del distretto nord di Bujumbura attraverso il rafforzamento delle capacità degli operatori sanitari. I risultati di queste due azioni saranno presentati in un seminario nel mese di maggio 2023.

Nel mese di dicembre 2022 è stata realizzata una missione ad hoc di 10 giorni da parte del desk amministrativo della sede al fine di orientare le scelte operative e progettuali del VIS nel Paese.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Intervento di formazione per il miglioramento qualitativo dei servizi sanitari nel settore di salute materno-infantile in Burundi Sensibilizzazione, prevenzione, diagnosi e prima cura del cancro cervicale in Burundi	200.781	Fondazione Museke
<b>PROGETTI SAM</b>		
Opere di realizzazione del Centro educativo mariano di Buterere	105.077	Donatori privati
<b>PROGETTI SAD</b>		
Sosteniamo le bambine della Maison Béthanie: dalla strada ad un futuro migliore!"	1.377	Donatori privati
<b>ALTRE SPESE PER GESTIONE PAESE</b>	1.562	Donatori privati

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Rafforzamento attori della società civile

→ 1 CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

### Protection

→ Adulti coinvolti nei percorsi di protezione 2429 F, 30 M

→ Rafforzata la capacità di 17 centri di salute della periferia di Bujumbura



## CONGO (REPUBBLICA DEMOCRATICA)

**Capitale:** Kinshasa

**Popolazione:** 95.894.118 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,479 (179° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 2002

**Anno riconoscimento governativo:** 2009

**Operatori espatriati:** 1 (F)

**Oneri sostenuti:** 452.683 euro

### Ambiti strategici:

- Protection
- Rafforzamento attori della società civile
- Sviluppo economico locale

### IL VIS NELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Il VIS è presente nel Paese dal 2002 nelle regioni dell'est, città di Goma e nel 2010 ha ottenuto il riconoscimento dal Ministère du Plan come organizzazione idonea ad operare in ambito sociale, intervenendo principalmente presso il centro giovanile Don Bosco Ngangi. Il VIS lavora sia attraverso fondi privati sia tramite il sostegno di fondi istituzionali (MAECI e UE) e collabora con i Salesiani di Don Bosco e con numerose altre associazioni della società civile locale. Dal 2013 il VIS ha allargato il suo raggio d'azione anche al Kasai Orientale, precisamente a Mbuji-Mayi in supporto della comunità salesiana locale del centro Don Bosco Muetu.

Il 2022 è stato caratterizzato dall'installazione della delegazione salesiana AFC-Est all'interno della struttura dove opera il VIS, processo che ha permesso un dialogo con i nuovi componenti direzionali salesiani e la stesura di un nuovo accordo di partenariato. Inoltre, sempre nel corso del 2022, pur operando in modo indipendente dai Salesiani il VIS ha avviato una nuova collaborazione con il BPD (Bureau de Planification et de Développement AFC-Est) attraverso la presentazione di un progetto agricolo.

A livello strategico il coinvolgimento del personale locale nello sviluppo di nuove idee e nella loro realizzazione si è dimostrato sempre vincente. Per tutto il 2022 il VIS è stato presente nei tavoli di lavoro di coordinamento delle reti in ambito educazione e protezione. Ha orientato la sua azione verso lo sviluppo economico locale informale creando nuove associazioni di risparmio, visto il successo di tale metodologia già attuata lo scorso anno. In ambito protection, il VIS è intervenuto con azioni a sostegno di bambine e bambini più piccoli di età (0-12 anni), intervenendo nel centro Don Bosco Ngangi a Goma e al Don Bosco Muetu di Mbuji-Mayi. Le nuove attività artistiche avviate da ormai qualche anno per la gestione del trauma, l'arte della parola/SLAM, il teatro, la musica e CAPACITAR sono state un vero successo.

Nel mese di novembre 2022, l'ex gruppo armato ribelle Movimento del 23 marzo (M23), sconfitto un decennio fa, ha ripreso le armi moltiplicando gli attacchi nel Nord Kivu: questa situazione ha fatto riempire i tre campi da calcio del centro Don Bosco Ngangi di rifugiati temporanei, circa 26.000 persone. Da novembre il VIS in stretta collaborazione con i Salesiani si è concentrato sul garantire una risposta ai bisogni primari di queste famiglie.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Garantire pari opportunità sociali e formative ai giovani e alle donne della città di Goma per contribuire a costruire una società più equa e responsabile nella regione del Nord Kivu in RDC	136.372	CEI 8x1000
Dal nostro cuore a quello dell'Africa a Goma e Mbuji-Mayi	131.637	CAI
Azioni in favore di ragazze e donne a Goma	10.125	Donatori privati

<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PUBBLICI</b>		
Promoción de la protección de infancia y juventud, con especial atención a las niñas y las jóvenes, ante todas las formas de violencias (ODS 16, meta 16.2. y ODS 5, meta 5.2.) en la provincia de Nord Kivu, en un contexto agravado por la pandemia por la Covid-19. RD Congo	1.265	InteRed (Ayuntamiento de Cordoba)
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Emergenza sfollati Goma	5.113	Donatori privati
<b>PROGETTI SAD</b>		
Sostegno ai bambini del Centre des Jeunes Don Bosco Ngangi a Goma Sostegno ai bambini del centro Don Bosco Muetu di Mbuji-Mayi	31.704	Donatori privati
<b>PROGETTI SAM</b>		
Sostegno alle attività missionarie di don Piero Gavioli Sostegno alle attività missionarie di don J.M. Rubakare Sostegno alle attività missionarie di don Mario Perez	39.900	Donatori privati
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO</b>	7.133	Donatori privati

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Protection

- Minori coinvolti nei percorsi di protezione 210 F, 81 M
- Adulti coinvolti nei percorsi di protezione 75 F
- Persone coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica 25 F, 31 M
- 3 MoU e accordi attivati con AL/Istituzioni/OSC coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica
- Minori coinvolti nelle azioni di promotion 529 F, 424 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di promotion 60 F, 20 M
- Persone coinvolte nelle azioni di advocacy e sensibilizzazione 14.400 F, 21.600 M
- 4 azioni di advocacy e sensibilizzazione realizzate dagli attori della SC: spot radiofonici, video su YouTube, spettacoli nelle scuole, libro di poesie creato dalle ragazze e ragazzi
- Minori coinvolti nelle azioni di emergenza 82 F, 139 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di emergenza 168.526 F, 252.789 M

### Rafforzamento Attori della Società Civile

- 1 CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

### Sviluppo Economico Locale

- Sostenute 90 AGR Attività generatrici di reddito, di cui l'80% per donne
- Formate 120 persone (100 F, 20 M) in attività imprenditoriali informali

## ERITREA

**Capitale:** Asmara

**Popolazione:** 3.620.312 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,492 (176° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 2000

**Oneri sostenuti:** 587.857 euro

### Ambiti Strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Protection

### IL VIS IN ERITREA

Durante il 2022 in Eritrea è continuata la progettazione congiunta con i Salesiani iniziata nel 2018, seguita ad un lungo periodo di inattività dovuto alle condizioni socio-politiche del Paese. La partnership con la Swiss Agency for Development and Cooperation è proseguita, sebbene il 5 settembre 2022 il Governo eritreo abbia nazionalizzato la scuola tecnica Don Bosco di Dekemhare e ne abbia rilevato la gestione effettiva dal 1 ottobre. La confisca, che ha peraltro riguardato tutte le strutture educative-formative e sanitarie della Chiesa cattolica formalmente riconosciute e operanti in Eritrea, ha comportato la necessità di rimodulare e modificare le previste attività progettuali, pur mantenendo l'obiettivo fondamentale del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'efficace inserimento socio-professionale dei giovani eritrei. La ridefinizione delle previste attività, con la conseguente istituzione di borse di studio e di misure e azioni di sostegno formativo condotte a livello informale o presso centri di formazione non formale (come a Barentu e ad Asmara) si riferisce in particolare ai progetti finanziati dalla CEI "Sviluppo delle competenze professionali in Eritrea" e, appunto, dalla cooperazione svizzera "Miglioramento della qualità dell'educazione in Eritrea".

Inoltre, è proseguita positivamente la collaborazione con le uniche altre ONG italiane attive nel Paese (Nexus, Prosud e Iscos), che ruotano attorno al sindacato eritreo (NCEW), attraverso i due progetti "Dialogare, formare, contrattare: il lavoro come strumento di pace" (finanziato dall'AICS con capofila Nexus) e il progetto "Women's Councils: models, skills and voice for a just society in Eritrea", finanziato dalla UE con capofila Iscos. La partnership si basa sulla sinergia tra diverse competenze: il VIS più orientato all'assistenza tecnica sul fronte dell'adattamento dei curricula alle competenze richieste dal mercato e le altre ONG più orientate all'inserimento lavorativo nel difficile contesto del mercato del lavoro locale.

Infine, nell'ambito del settore idrico-sanitario, nel 2022 si è concluso il progetto "Miglioramento dell'accesso all'acqua e delle condizioni igienico-sanitarie nel villaggio di Asetah", è proseguito l'intervento "Miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali della regione del Debub: intervento integrato idrico-sanitario nelle comunità vulnerabili del Segheneiti", in partnership con l'associazione Acqua per la Vita ONLUS, sostenuto dalla cooperazione italiana, ed è stata formulata una nuova iniziativa (presentata e approvata a/da AICS Khartoum nel 2023) dal titolo "Miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali della regione del Debub: intervento integrato idrico-sanitario nelle comunità vulnerabili del Segheneiti - Fase 2: Adebur Village". Il nuovo progetto ricalda lo schema del precedente, terminato con successo in partnership - come detto - con l'associazione Acqua per la Vita ONLUS e sostenuto dalla cooperazione italiana.



<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>ONERI SOSTENUTI (IN €)</b>	<b>FINANZIATORI</b>
Miglioramento della qualità dell'educazione in Eritrea	212.575	Swiss Agency for Development and Cooperation
<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Sviluppo delle competenze professionali in Eritrea	47.158	CEI 8x1000
Women's Councils: models, skills and voice for a just society in Eritrea (modelli, capacità e voce per una giusta società in Eritrea)	10.357	Donatori privati
Dialogare, formare e contrattare: il lavoro come strumento di pace	7.067	Donatori privati
Micro-realizzazioni varie per supporto ai centri di formazione professionale	7.867	Donatori privati
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>		
Miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali della regione del Debub: intervento integrato idrico-sanitario nelle comunità vulnerabili del Segheneiti	31.298	AICS/MAECI
<b>PROGETTI SAM</b>		
Sostegno alla missione in Eritrea	274.138	Donatori privati
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO (MINOR COSTO)</b>	-2.602	Donatori privati

## **PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI**

### **Formazione e inserimento professionale**

→ Beneficiari inseriti all'interno di percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati) 129 F, 129 M

### **Protection**

→ Minori coinvolti nelle azioni di emergenza 1.150 F, 1.150 M

→ Adulti coinvolti nelle azioni di emergenza 900 F, 700 M



## ETIOPIA

**Capitale:** Addis Abeba

**Popolazione:** 120.283.026 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,485 (175° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 1998

**Anno riconoscimento governativo:** 2005

**Operatori espatriati:** 5 (1 M, 4 F)

**Oneri sostenuti:** 1.848.555 euro

### Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Migrazione
- Protection
- Rafforzamento attori della società civile

### IL VIS IN ETIOPIA

Il 2022 è stato segnato dalla continuazione della guerra scoppiata a novembre 2020 nel nord del Paese, nella zona del Tigray, tra le forze regionali ed il governo centrale, fino all'accordo di pace firmato a Pretoria il 2 novembre 2022. Il conflitto ha avuto un impatto devastante sulla popolazione civile della regione e ha determinato una situazione umanitaria estremamente critica, causando circa 1,8 milioni di sfollati interni, diverse centinaia di migliaia di vittime, la distruzione delle fonti di sostentamento per oltre 6 milioni di persone, un drastico aumento dell'insicurezza alimentare, e l'assenza prolungata di servizi educativi ed igienico-sanitari di base. La presenza del VIS in Tigray con un ufficio regionale e con il sostegno alle missioni salesiane presenti nell'area, nonostante le numerose sfide operative, dovute al blocco degli aiuti umanitari e delle telecomunicazioni, è stata comunque sempre garantita durante il conflitto. Sono stati avviati diversi interventi di emergenza volti a mitigare le conseguenze del conflitto e prestare immediato sostegno alla popolazione colpita, attraverso distribuzioni di generi alimentari e igienico sanitari di prima necessità. I progetti di sviluppo previsti nella regione sono stati sospesi o rimodulati per essere adattati al mutato contesto. Il progetto "Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray" è stato rimodulato e le attività previste sono state trasferite nella regione urbana di Addis Abeba, a sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici del settore del pellame e dei giovani provenienti da contesti di vulnerabilità che hanno intrapreso percorsi di formazione professionale ed inserimento lavorativo presso il centro educativo Bosco Children. Allo stesso modo, alcune attività del progetto "Prevenire, promuovere, informare: costruire alternative ai flussi migratori nel Tigray orientale" sono state rimodulate e spostate nella regione di SNNP (Southern Nations, Nationalities and People) e Sydama, mentre altre attività verranno implementate in Tigray nell'annualità successiva a sostegno della popolazione colpita dal conflitto. Le attività del progetto "Stabilità e sviluppo socio-economico per le comunità vulnerabili ed emarginate della regione del Tigray in Etiopia" sono invece in fase di modifica e rimodulazione per essere riadattate al nuovo contesto in Tigray e verranno implementate nelle annualità successive.

Al di fuori del Tigray la maggior parte delle attività previste nelle aree di implementazione storiche degli interventi, ossia Addis Abeba, Gambella, Somali Region, e nella regione SNNP e Sydama nelle quali il VIS ha iniziato le attività nel 2020, sono continuate regolarmente. Dal punto di vista tematico, l'asse principale continua a essere la formazione professionale e l'inserimento lavorativo di giovani donne e uomini in condizioni di vulnerabilità, al fine di contribuire a minimizzare le cause che espongono ai rischi della migrazione irregolare e di promuovere un sistema educativo ed un mercato del lavoro più inclusivi. Alla base di questo approccio si pone la rivalutazione della formazione professionale (intesa come corsi brevi in linea con le esigenze di mercato, immediatamente spendibili in azienda o come autoimpiego) collegata all'inserimento lavorativo, declinato in maniera diversa secondo le specifiche caratteristiche locali. In questo senso, si segnala il positivo avanzamento del progetto "ENJOY" nelle regioni di SNNP e Sydama, e l'avvio nel luglio 2022 del progetto "I-LEAD" che prevede un'attenzione specifica sulla formazione professione l'inserimento

lavorativo delle persone in condizione di disabilità. Nel settembre 2022, è stato anche avviato il progetto di emergenza "Empowerment della comunità ospitante e rifugiate di Gambella attraverso l'assistenza, l'istruzione e la creazione di opportunità di impiego".

Attraverso il SAD il VIS sostiene il centro educativo Bosco Children, che accoglie ragazzi in situazione di strada tra i 10 e i 16 anni di Addis Abeba e le attività del centro educativo Don Bosco Youth Center di Mekanissa; sono inoltre attivi supporti diretti alle missioni attraverso il SAM.

<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>ONERI SOSTENUTI (IN €)</b>	<b>FINANZIATORI</b>
I-LEAD: Promuovere l'occupazione attraverso l'educazione accessibile e la digitalizzazione	69.130	AICS
Miglioramento della produttività e dell'impiego dignitoso per giovani e donne nel settore tessile in Tigray	242.738	AICS
<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Stability and socio-economic development for vulnerable and marginalised communities in the Tigray region of Ethiopia	30.977	Donatori privati
Enhancing Job Opportunities and Employability for Youth and Women (ENJOY) Project	635.645	Donatori privati (Caritas CH - EU)
Strengthening the living conditions and self-resilience of refugees in Jewi and Nguenyiel refugees' camps	10.890	Donatori privati
Prevent, Promote, Inform: build alternatives to migration flows in eastern Tigray	123.780	Donatori privati (CISP - Ministero Interni ITA)
Building pastoralist's resilience on climate change	21.753	Donatori privati (DGDMA - EU)
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>		
Emergency support to equitable and safe access to quality health and basic sanitary items in Tigray and Gambella Region	146.277	CE
Emergenza Gambella AICS 2022	17.211	AICS
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Emergency assistance to conflict affected community in Tigray	294.526	Donatori privati (JEW - Austrian Government)
Emergenza Tigray	27.316	Donatori privati
Un pozzo per Andrea	20.009	Donatori privati
<b>PROGETTI SAD</b>		
Sostegno Etiopia - generico Sostegno Etiopia per Mekanissa	3.959	Donatori privati
<b>PROGETTI SAM</b>		
Sostegno alle attività missionarie ad Addis Abeba - don Angelo Regazzo, Bosco Children Sostegno alle attività missionarie della diocesi di Gambella - don Filippo Perin	138.900	Donatori privati

Sostegno alle attività missionarie ad Addis Abeba - Cesare Bullo sdb		
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO</b>	65.445	Donatori privati

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Formazione e inserimento professionale

- Operatori e management TVET, stakeholder pubblici e privati attivi nel settore formati e/o riqualificati 203
- 9 piattaforme e cluster formazione professionale/lavoro sviluppati a livello regionale che comprendono sia enti TVET che attori del mercato e attori pubblici
- 4 toolkit, linee guida, repository di corsi ToT e altri strumenti prodotti dal VIS a supporto dello sviluppo delle capacità e delle competenze degli operatori dell'ecosistema TVET
- Destinatari inseriti all'interno di percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati) 873
- Uffici dei servizi al lavoro potenziati 16
- Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato 2
- Centri TVET che realizzano periodicamente analisi di mercato su trend settoriali e profili professionali e aggiornano la propria offerta in base agli esiti di tale analisi 1
- Strategie, programmi e progetti presentati dal VIS o dai propri partner finalizzati ad impattare in maniera sistemica sul miglioramento dei sistemi TVET 6
- Documenti (position paper, proposte ecc.) prodotti dal VIS o dai suoi partner all'interno di tavoli e processi di policy making finalizzati ad impattare sul miglioramento della qualità e pertinenza delle policy regionali/nazionali/internazionali del settore 2
- Progetti pilota presentati rivolti a destinatari con bisogni educativi speciali 1
- 5 percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari
- 4 percorsi, progetti e programmi realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego ed il business development (incluse incubazione e accelerazione di impresa)

### Migrazione

- Destinatari finali raggiunti dalle azioni di prevenzione 33 F, 12 M

### Protection

- Persone coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica 912 F, 912 M
- MoU e accordi attivati con AL/Istituzioni/OSC coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica 1
- Minori coinvolti nelle azioni di promotion 535 F, 2.515 M
- Minori coinvolti nelle azioni di emergenza 987 F, 987 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di emergenza 900 F, 987 M

### Rafforzamento Attori della Società Civile

- 1 CSO coinvolte in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

## GHANA

**Capitale:** Accra

**Popolazione:** 32.833.031 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,632 (133° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 2015

**Anno riconoscimento governativo:** 2016

**Operatori espatriati:** 5 (2 M, 3 F)

**Volontari in servizio civile:** 3 (1 M, 2 F)

**Tirocinanti:** 1 (F)

**Oneri sostenuti:** 541.176 euro

### Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Migrazione
- Protection

### IL VIS IN GHANA

Il VIS è in fase di consolidamento della propria presenza nel Paese. I 2 progetti complementari, finanziati rispettivamente dall'UE e dalla CEI, sono in chiusura, mentre il progetto finanziato da donatori privati nella Western Region, ha ottenuto un'estensione di un anno. I 2 uffici, situati uno a Sunyani Odumase, Bono Region e uno ad Ashaiman, Greater Accra, sono operativi al 100%. Il focus dei progetti è sulla formazione professionale e l'inserimento lavorativo dei giovani più vulnerabili, potenziali migranti e migranti di ritorno, tramite gli uffici di servizio al lavoro e un fondo di sviluppo. L'implementazione del fondo di sviluppo ha portato a risultati promettenti, contribuendo all'aumento di attività economiche sostenibili a livello ambientale e al consolidamento di una rete di attori e CSOs impegnate con le autorità locali nella promozione di uno sviluppo sostenibile. Una componente rilevante è di gender empowerment, tramite la creazione di associazioni femminili per la produzione e la vendita di prodotti biologici, come il sapone nero e la conserva di pomodori. Tutti gli interventi hanno un impatto sulla riduzione della migrazione irregolare verso l'Europa. Dal 2021, grazie al progetto "Educazione è il passaporto del futuro", il VIS opera anche nella Western Region, tramite missioni periodiche e personale locale basato in loco. Il focus di questo intervento è l'educazione e il rafforzamento delle capacità degli insegnanti, tramite percorsi di formazione su diritti umani, approccio basato sulle competenze ed educazione inclusiva.

Per quanto riguarda i volontari, il VIS Ghana rimane un hub molto attivo sia per le esperienze di volontari e/o stagisti, sia per la loro crescita e il loro eventuale inserimento in progetti del VIS. Due ragazze che nel 2021/2022 hanno fatto un periodo di volontariato sono state poi inserite nell'organico del VIS nel Paese.



<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>ONERI SOSTENUTI (IN €)</b>	<b>FINANZIATORI</b>
LEEWYV - Local Economic Empowerment per donne, giovani e gruppi vulnerabili in Ghana	198.366	CE
<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Ghana! Programma a sostegno dello sviluppo locale per contrastare la migrazione irregolare proveniente dall'Africa Occidentale	74.871	CEI 8x1000
L'educazione è il passaporto per il futuro	290.502	Donatori privati
HOME - Ghana, Ivory Coast, Sierra Leone: un network per accogliere e educare minori vulnerabili	4.274	CAI
Sostegno al Digya National Park	1.000	Donatori privati
<b>SAD SOSTEGNO A DISTANZA</b>		
Sostegno ai ragazzi del Boys Home	1.414	Donatori privati
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO (MINOR COSTO)</b>	29.249	Donatori privati

## **PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI**

### **Formazione e inserimento professionale**

- Operatori e management TVET, stakeholder pubblici e privati attivi nel settore formati e/o riqualificati 24
- Piattaforme e cluster formazione professionale/lavoro sviluppati a livello regionale che comprendono sia enti TVET che attori del mercato e attori pubblici 1
- Destinatari inseriti all'interno di percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati) 200 (130 M e 70 F)
- 3 Uffici dei servizi al lavoro potenziati
- Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato 1
- Progetti pilota presentati rivolti a destinatari con bisogni educativi speciali 1
- 4 percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari
- Percorsi, progetti e programmi realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego ed il business development (incluse incubazione e accelerazione di impresa) 80

### **Migrazione**

- Destinatari finali raggiunti dalle azioni di prevenzione 125 F, 275 M
- 1 studio/ricerca prodotti
- 1 accordo effettuato con le istituzioni pubbliche coinvolte nelle azioni previste
- 4 partnership instaurate con comunità locali coinvolte nelle azioni
- Migranti coinvolti nelle azioni pre-partenza e inseriti in programmi di integrazione 31 F, 106 M

### **Protection**

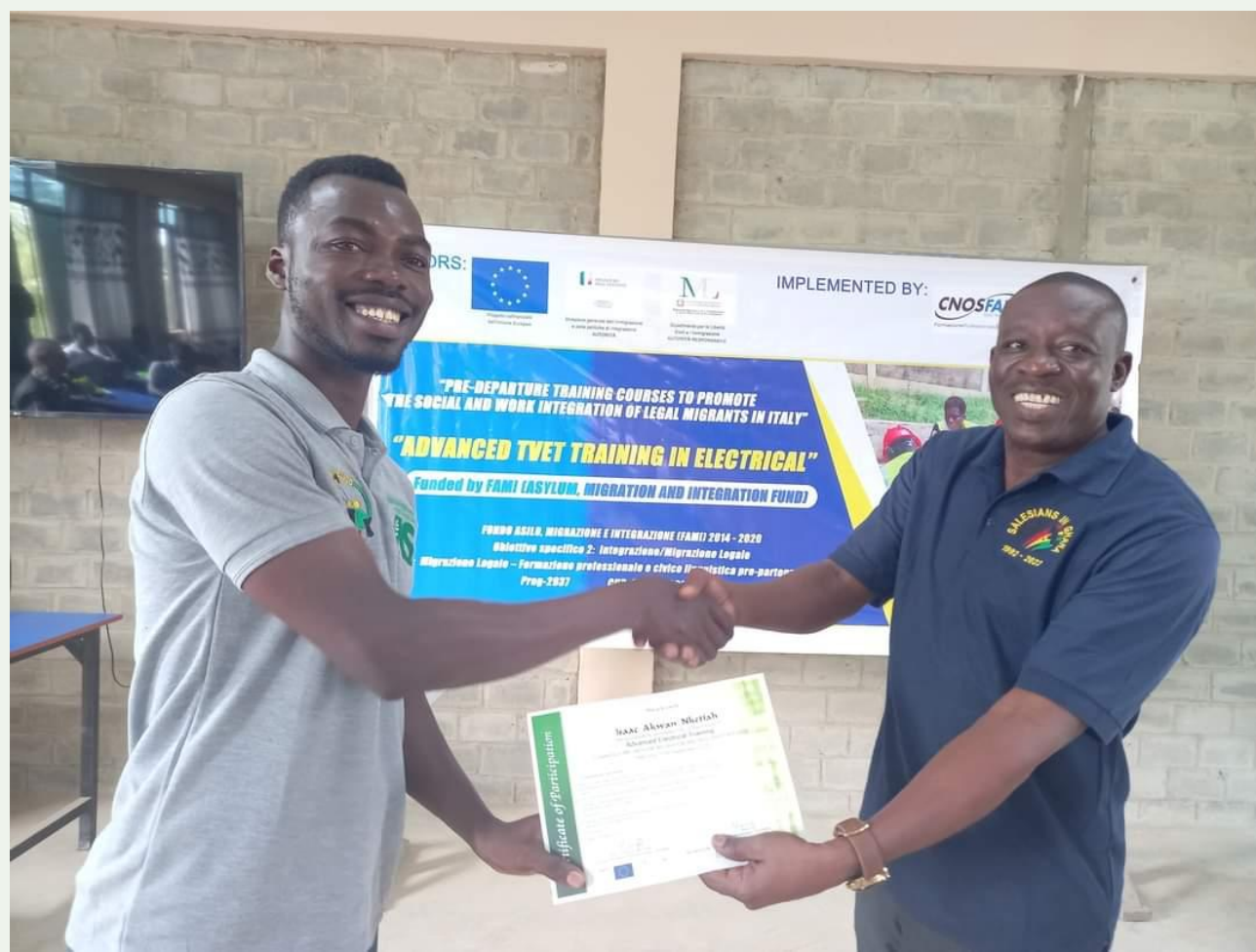
- Minori coinvolti nei percorsi di protezione 6 F, 32 M
- Persone coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica 39 F, 9 M
- Minori coinvolti nelle azioni di promotion 6 F, 32 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di promotion 61 F, 56 M

## Una mostra fotografica per offrire ai giovani un'alternativa

*"Quella della mostra fotografica - dice Patrick Sokuu, Direttore dell'Istituto Tecnico Don Bosco di Odumase, Ghana - è un'iniziativa innovativa e il modo migliore per stabilire i fondamenti di un processo di sviluppo del Ghana unito all'acquisizione di consapevolezza sui rischi dell'immigrazione irregolare nel pubblico giovanile".*

*"Quando l'abbiamo esposta al Don Bosco - continua Sokuu - la mostra fotografica si è rivelata essere per gli studenti un vero e proprio catalizzatore di cambiamento sociale, unendo alle immagini le parole necessarie per raccontare sia i pericoli dell'immigrazione irregolare in Europa, sia le opportunità di formazione e lavorative che anche noi, come Salesiani, offriamo ai giovani del territorio".*

**La mostra fotografica sui rischi della migrazione irregolare e sulle opportunità di formazione e inserimento socio professionale in Ghana si inserisce nella campagna "Stop Tratta" nell'ambito di un progetto finanziato dalla CEI. L'iniziativa è stata raccontata anche dall'Osservatore Romano in un articolo dal titolo "Quando il futuro è a casa" pubblicato il 30 novembre 2022.**



## **MALI**

**Capitale:** Bamako

**Popolazione:** 21.904.983 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,428 (186° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 2018

**Oneri sostenuti:** vedasi tabella progetti Multycountry

### **Ambiti strategici:**

- Formazione e inserimento professionale
- Migrazione
- Rafforzamento attori della società civile

### **IL VIS IN MALI**

Il 2022 ha visto una maggiore instabilità politica e sociale del Paese. La situazione di insicurezza ha avuto un effetto notevole sulle attività di formazione nei centri di formazione professionale e sulle attività di monitoraggio delle azioni svolte.

Nonostante le difficoltà, la controparte locale ADAFO (PDO salesiano dell'Ispettorato) ha potuto portare a termine le attività previste nel progetto FAMI, con la formazione professionale e l'inserimento lavorativo.

Nel Paese rimane forte la motivazione della presenza del VIS a causa delle problematiche presenti e dunque dell'importanza di interventi nella lotta all'emigrazione irregolare e nella creazione di opportunità per i più vulnerabili in zone rurali, nell'ambito del programma "Stop Tratta" e del progetto multicountry FAMI. Nel 2022 si sono creati dei canali di comunicazione con organizzazioni italiane presenti nel Paese per sviluppare strategie e progettazioni condivise.

Per quanto attiene gli oneri sostenuti, si rimanda alla tabella progetti multycountry.

### **PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI**

#### **Formazione e inserimento professionale**

- Uffici dei servizi al lavoro potenziati 1
- Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato 2
- 3 percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari

#### **Migrazione**

- Destinatari finali raggiunti dalle azioni di prevenzione 6 F, 19 M

#### **Rafforzamento attori della società civile**

- 1 CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

## SENEGAL

**Capitale:** Dakar

**Popolazione:** 16.876.720 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,511 (170° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 2016

**Anno riconoscimento governativo:** 2017

**Operatori espatriati:** 6 (3 M, 3 F)

**Oneri sostenuti:** 552.383 euro

### Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Migrazione
- Protection
- Rafforzamento attori della società civile

### IL VIS IN SENEGAL

Il 2022 è stato un anno molto complesso in Senegal a causa del persistere della pandemia da covid-19, della crisi economica dovuta all'instabilità mondiale e allo scoppio della guerra in Ucraina. Le restrizioni nei movimenti, così come l'aumento dell'inflazione e dei prezzi anche dei beni di prima necessità hanno portato ad un aumento significativo delle persone in condizione di vulnerabilità, soprattutto tra i giovani e le donne. Maggiori difficoltà di accesso ai servizi, quali educazione, salute, accesso al mondo del lavoro vengono rilevate soprattutto nelle zone rurali e periurbane, esponendo così le persone ai rischi di un percorso di migrazione irregolare. In questo contesto il VIS ha implementato, con il supporto di diversi donatori quali AICS, OIM, UE, programmi mirati a sostenere donne e giovani in condizione di vulnerabilità nelle regioni di Dakar, Thiès, Kaolack e Tambacounda, sostenendone l'adeguata qualificazione e promuovendo l'integrazione professionale in una ottica di sviluppo del capitale umano.

Nel 2022, nell'ambito del progetto "Consolidamento dei risultati ottenuti nel reinserimento dei rimpatriati in Senegal attraverso il sostegno integrato con micro e piccole imprese" finanziato dall'ufficio nazionale dell'OIM Senegal, il VIS ha sostenuto il consolidamento di 20 microimprese gestite da migranti di ritorno, grazie ad incubatori ed acceleratori di impresa e - sempre in partnership con OIM Senegal - ha avviato un programma di sostegno per aziende green grazie all'organizzazione della prima Green Job Fair della regione di Tambacounda. Durante la settimana della manifestazione oltre 300 piccoli imprenditori (50% donne) hanno partecipato ai corsi di formazione/conferenze/attività offerte al fine di aumentare le conoscenze e sostenere lo sviluppo di nuove filiere green nella regione.

Il VIS ha inoltre consolidato il lavoro in supporto di percorsi di migrazione regolare verso l'Italia con un intervento multycountry che ha visto la formazione di giovani e donne in settori professionali in linea con le richieste del mercato italiano, oltre che in lingua italiana e educazione civica, in Senegal e Paesi limitrofi (vedasi sezione dedicata).

Grazie al supporto di donatori privati, Il VIS ha potuto sostenere la formazione professionale di 6 giovani talibè nella regione di Thiès, assicurando l'accesso all'educazione presso le scuole salesiane.



<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>ONERI SOSTENUTI (IN €)</b>	<b>FINANZIATORI</b>
Vivre et réussir chez moi - Sviluppo locale e territorializzazione delle politiche migratorie in Senegal	120.850	AICS
Consolidamento del reinserimento di migranti che rientrano in Senegal attraverso il sostegno integrato alle micro e piccole imprese	108.445	IOM
Organizzazione di una fiera del lavoro green nella città di Tambacounda	156.646	IOM
<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Liberi di partire, liberi di restare. Sostegno alla formazione professionale e all'inserimento nel mercato del lavoro di giovani e donne vulnerabili nelle regioni di Kaolack e Tambacounda	116.918	CEI 8x1000
Attività di contrasto delle conseguenze della pandemia da COVID-19 in Senegal: promozione di attività generatrici di reddito e sensibilizzazione	5.058	Donatori privati
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>		
Donne, giovani e imprese sociali: pilastri di un avvenire sostenibile e inclusivo	10.194	AICS
Investire sul futuro: protezione, formazione e occupazione per i migranti di ritorno, i migranti potenziali ed i migranti minori non accompagnati in Senegal, Gambia e Guinea Bissau	24.158	AICS
<b>PROGETTI SAD</b>		
Progetto Talibè	5.953	Donatori privati
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO</b>	4.160	Donatori privati

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Formazione e inserimento professionale

- Uffici dei servizi al lavoro potenziati 1
- Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato 2
- Percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari 4
- Percorsi, progetti e programmi realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego ed il business development 2

### Migrazione

- Destinatari finali raggiunti dalle azioni di prevenzione 194 F, 277 M
- Migranti coinvolti nelle azioni pre-partenza 36 F, 62 M
- Sviluppata 1 iniziativa congiunta con la Congregazione e/o i partner salesiani sul tema migratorio con mainstream sull'ecologia integrale

### Protection

- Minori coinvolti nelle azioni di promotion 6 M
- MoU e accordi attivati con AL/Istituzioni/OSC coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica realizzate 1

### Rafforzamento Attori della Società Civile

- 1 CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

## **Prodotti igienici da usare durante il ciclo mestruale riutilizzabili perché lavabili per evitare la marginalizzazione delle ragazze**

*In molti Paesi l'impatto dei pregiudizi sulle mestruazioni è ancora molto forte. Le ragazze e le donne durante il ciclo mestruale vengono considerate "impure" o addirittura "pericolose", pertanto le mestruazioni generano falsi miti e tabù legati ad aspetti culturali, religiosi e patriarcali che minano i diritti umani - e talvolta anche la salute - delle ragazze e delle donne che si trovano spesso a vivere in condizioni estremamente difficili: isolamento, pregiudizio ed esposizione ad altri pericoli.*

*Anche in Senegal le donne sono costrette a nascondere il loro ciclo mestruale, come testimonia Aminata, studentessa di 19 anni: "Quando ho avuto la mia prima mestruazione, mentre frequentavo la classe CM<sup>2</sup>, mi sono sentita rifiutata dai miei compagni di classe e da alcuni membri della mia famiglia. Quel giorno ho lasciato la classe in fretta e in lacrime per tornare a casa. Sentivo che tutti mi evitavano e durante questo momento difficile ero in imbarazzo e mi nascondevo da tutti..."*

*In questo contesto è stato avviato dal VIS il progetto "Dignità e Salute" che ha portato alla creazione di "Fantaa", un Gruppo di Interesse Economico composto dalle donne di Bani Israël, un villaggio situato a 145 chilometri da Tambacounda, impegnate ad affrontare questa tematica. Le donne di Bani Israël sono riuscite a commercializzare, acquisendo una loro autonomia finanziaria, più di 20.000 prodotti igienici mestruali, riutilizzabili perché lavabili, in Senegal, Repubblica di Guinea, Guinea Bissau, Francia, Mauritania, Mali e molti altri Paesi. Questi prodotti riutilizzabili possono, quindi, contribuire a promuovere l'empowerment di donne e ragazze, dando loro la possibilità di fare una scelta informata e un maggior controllo sulla propria salute, igiene, istruzione, permettendo loro inoltre di frequentare la scuola con costanza e senza alcun disagio, il tutto in una modalità sostenibile anche per l'ambiente.*

**Le attività che il VIS porta avanti in Senegal a favore dell'igiene mestruale delle donne sono state raccontate da Radio 24, nel corso della trasmissione Nessun Luogo è Lontano in data 17 febbraio 2022.**



## 5.4 INTERVENTI IN MEDIO ORIENTE



## EGITTO

**Capitale:** Il Cairo

**Popolazione:** 109.262.178 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,731 (97° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività:** 2009

**Operatori espatriati:** 1 (M)

**Oneri sostenuti:** 85.813 euro

### Ambiti Strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Migrazione

### IL VIS IN EGITTO

Nel corso del 2022 è stato possibile realizzare diverse attività di formazione presso le scuole tecniche e i centri professionali salesiani del Cairo e di Alessandria. Si è inoltre provveduto a organizzare percorsi formativi per insegnanti ed educatori al fine di garantire un continuo miglioramento dell'offerta formativa grazie ad approcci pedagogici innovativi che tengono conto di tutte le tecnologie a disposizione.

In secondo luogo, nell'ambito del progetto multicountry FAMI, si sono organizzati corsi di lingua italiana e di formazione professionale, destinati da un lato a cittadini egiziani richiedenti il ricongiungimento familiare, dall'altro a giovani intenzionati a trovare lavoro in Italia.

All'interno del PDO Medio Oriente, il VIS, attraverso la presenza di un suo staff espatriato ha continuato a fornire supporto nel perseguire una visione di sviluppo e di rafforzamento delle capacità di elaborazione e gestione dei progetti. Ciò ha permesso di continuare a esplorare nuove opportunità di sviluppo e di definire nuove proposte progettuali, sia in continuità con le azioni già portate avanti nel settore formativo, sia nel settore delle migrazioni che sono state presentate a importanti donatori, quali AICS, GIZ, UNHCR e ILO, ENI (Fondo sostenibilità).

A settembre 2022 è stato avviato il processo di registrazione dell'organismo presso il Ministero della solidarietà sociale egiziano che dovrebbe concludersi, salvo imprevisti, entro la fine del 2023.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Promozione di impiego per giovani in Egitto attraverso formazione, innovazione e sinergie con il mercato	65.844	Donatori privati
<b>SOSTEGNO AI VOLONTARI</b>	19.686	Donatori privati
<b>ALTRE SPESE DI GESTIONE PAESE</b>	283	Donatori privati e istituzionali

### PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

#### Formazione e inserimento professionale

- Operatori e management TVET, stakeholder pubblici e privati attivi nel settore formati e/o riqualificati 60 docenti
- Toolkit, linee guida, repository di corsi ToT e altri strumenti prodotti a supporto dello sviluppo delle capacità e delle competenze degli operatori dell'ecosistema TVET. 10 manuali di utilizzo laboratori
- Uffici dei servizi al lavoro potenziati 2 Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato 4

→ Percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari 2 (potenziamento lingue italiana e inglese)

### **Migrazione**

→ Destinatari finali raggiunti dalle azioni di prevenzione 22 F, 74 M



## PALESTINA

**Capitale:** Gerusalemme Est e Ramallah

**Popolazione:** 5.133.392 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,715 (106° posto su 191 Paesi)<sup>5</sup>

**Anno avvio attività:** 1987

**Anno riconoscimento governativo:** 2010 in Palestina, 2009 in Israele

**Operatori espatriati:** 5 (3 M, 2 F)

**Tirocinanti:** 3 (2 M, 1 F)

**Volontari internazionali:** 1 F

**Oneri sostenuti:** 1.101.577 euro

### Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Protection
- Rafforzamento attori della società civile
- Sviluppo economico locale

### IL VIS IN PALESTINA

Il VIS lavora in Palestina da oltre 30 anni. Nel corso di questo lungo periodo, caratterizzato da tanti cambiamenti sui fronti politico, sociale, economico e istituzionale, il VIS ha consolidato gli interventi, adeguando il proprio lavoro alle mutate esigenze del popolo palestinese, al fianco del quale non ha mai cessato di operare in modo di contribuire, in maniera efficace, a dare una vita dignitosa alle persone più vulnerabili.

I settori in cui il VIS al momento opera sono diversi: formazione tecnico-professionale e avvio al lavoro, sviluppo economico locale, protection e supporto psico-sociale, capacity building delle istituzioni locali e alta formazione. I progetti sono realizzati in collaborazione con diversi partner locali e internazionali, a partire dai Salesiani di Don Bosco, primo partner nel Paese, l'Università di Betlemme, le autorità locali, ONG italiane e internazionali, enti locali, università e imprese italiane.

Nel corso del 2022, sono stati realizzati progetti con i seguenti obiettivi:

- aumentare il numero di studentesse e studenti che hanno frequentato i corsi di formazione e hanno acquisito competenze professionali presso il CFP dei Salesiani di Betlemme;
- continuare a supportare la creazione e il rilancio di imprese tradizionali e sociali attraverso il Bethlehem Business Incubator e lo Yunus Social Business Centre;
- ristrutturare e rendere confortevoli e maggiormente adatte a bambine/i altre scuole pubbliche situate in aree della Cisgiordania occupate e particolarmente a rischio;
- organizzare attività di supporto psico-sociale per bambine/i vittime di pensati stress traumatici utilizzando lo sport come strumento educativo;
- contribuire alle azioni di capacity building del comune di Betlemme sul tema della sostenibilità ambientale e dell'indipendenza energetica.

Il VIS è attivo in Palestina anche tramite il SAD per supportare le attività socio-educative dell'opera salesiana di Betlemme e le scuole pubbliche di "frontiera" che si trovano quindi nella parte di territorio della Cisgiordania che è ancora sotto occupazione militare israeliana.

<sup>5</sup> Dati UNDP 2019. Dati 2020 non disponibili.

<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>ONERI SOSTENUTI (IN €)</b>	<b>FINANZIATORI</b>
Sistema di gestione e controllo della crescita urbana per lo sviluppo del patrimonio e il miglioramento della vita nella città di Betlemme - 3D Bethlehem	11.272	Comune di Pavia
NUR (New Urban Resources). Energia rinnovabile per Betlemme	2.239	Comune di Torino
Start Your Business! Creazione di start up, sviluppo di competenze tecniche e promozione socioeconomica di giovani e donne vulnerabili in Palestina	538.852	AICS/MAECI
Integrazione socio-economica delle minoranze cristiane in Terra Santa attraverso la tutela del patrimonio artistico, gastronomico e ambientale locale	192.047	AICS/MAECI
Smart Bethlehem - Sustainable Management And Renewal of Technology in the City of Bethlehem	12.287	Provincia di Pavia
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI</b>		
Child Friendly Schools - Phase III: Emergency response to protect children of vulnerable communities in Area C and H2 through school rehabilitation facilities and other educational and psycho-social support interventions	247.950	AICS Gerusalemme
<b>SOSTEGNO A DISTANZA</b>		
Scuole a misura di bambino: intervento integrato per aumentare la resilienza degli studenti delle scuole di Mantiqat Shi'b al Butum, Khirbet al Fakheit, Khirbet al Majaz, Jinba nell'area di Masafar Yatta" in Area C, Cisgiordania.	5.412	Donatori privati
<b>SOSTEGNO ALLE MISSIONI</b>		
SAM PALESTINA	10.000	Donatori privati
<b>CAMPAGNE</b>		
Campagna Pane per Betlemme	10.427	Donatori privati
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO</b>	71.091	Donatori privati

## **PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI**

### **Formazione e inserimento professionale**

- Destinatari inseriti all'interno di percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati) 260
- Uffici dei servizi al lavoro potenziati 1
- Curricula creati/aggiornati con set di competenze derivanti da analisi e richieste di attori del mercato 7
- Operatori dei servizi al lavoro formati che, in seguito all'intervento, utilizzano le competenze e gli strumenti forniti per progettare/migliorare i servizi offerti 1
- Percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari 1
- Percorsi realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego ed il business development 1

### **Protection**

- Minori coinvolti nei percorsi di protezione 80 F, 1.019 M

- Adulti coinvolti nei percorsi di protezione 58 F, 38 M
- Persone coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica 64 F, 39 M
- 1 MoU e accordi attivati con AL/Istituzioni/OSC coinvolte nelle azioni di capacity building/assistenza tecnica con la Bethlehem University
- 1 MoU e accordi attivati con Istituzioni/Ministeri competenti in materia con il Ministero dell'educazione
- Minori coinvolti nelle azioni di promotion 58 F, 954 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di promotion 43 F, 30 M
- 4 strutture costruite e/o ristrutturate
- Minori coinvolti nelle azioni di emergenza 58 F, 954 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di emergenza 43 F, 30 M

### **Rafforzamento attori della società civile**

- 1 CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale
- 1 Policy paper e piano strategico sui temi dello sviluppo prodotti

### **Sviluppo economico locale**

- 77 imprese create nei diversi progetti di sviluppo economico locale e sopravvissute alla scadenza del suddetto piano d'azione
- 1 partenariato strategico rafforzato che coinvolge almeno un soggetto del settore privato e almeno un ente di ricerca
- 1 pubblicazione prodotta nell'ambito dei partenariati
- 1 programma e azioni di capacity building realizzati nei vari Paesi e in Italia
- 2 progetti presentati a seguito della realizzazione di attività di capacity building
- 3 azioni di advocacy e awareness raising ideate per sensibilizzare e informare la società civile in merito a tematiche trasversali rispetto allo sviluppo economico locale
- 5 dichiarazioni su mass media e/o pubbliche da parte di esponenti della politica, della società civile e del settore privato



## **Cycling Palestine: la start up palestinese che promuove lo sport e la tutela dell'ambiente**

*Mi chiamo Soaip Samara, ho 32 anni, e sono il fondatore della start up Cycling Palestine, nata nel 2016 in Palestina. L'idea mi è venuta dal desiderio di promuovere tra i giovani il ciclismo nella natura e riconnettere la gioventù palestinese e i palestinesi in generale con i villaggi e i luoghi nascosti del nostro Paese. Inoltre, abbiamo anche un obiettivo legato alla protezione dell'ambiente, quindi ad esempio quando andiamo in gita ci fermiamo anche a pulire i rifiuti che troviamo. Ma l'idea principale resta quella di promuovere lo sport e in particolare quello su due ruote tra i palestinesi della West Bank. È molto difficile lavorare con il turismo dall'estero perché di solito questi gruppi sono legati a programmi di agenzie israeliane.*

*Amo la bici perché per me lo sport e la bici sono la vita, e perché attraverso queste attività è possibile promuovere la cultura, il turismo e la tutela della natura. È un'idea innovativa perché solitamente la bicicletta è considerata una attività per i bambini o per uomini. Noi stiamo portando avanti l'idea che la bici sia per tutti, per persone di tutte le età e per le donne. Abbiamo anche creato anche degli spazi sicuri per favorire la pratica di questa attività anche alle ragazze.*

*Quando ho iniziato la mia attività ero da solo con piccoli gruppi di persone, ma oggi quando proponiamo una nuova attività ci sono almeno 60 ragazze e ragazzi che aderiscono. Ora ci sono tre persone che lavorano full time per Cycling Palestine e altre dieci part time.*

*Ciò è stato possibile anche grazie al supporto del VIS e del Bethlehem Business Incubator che ci ha affiancati per i servizi di sviluppo del nostro business. Il mio sogno è che questo progetto cresca, che possa rappresentare una opportunità di lavoro per altri giovani, che possiamo ampliarci e avere una sede in ogni città della Palestina e promuovere la cultura palestinese anche a livello internazionale.*

**Le storie delle start up palestinesi incubate e accelerate dal VIS sono state raccontate anche da Vanity Fair in un articolo pubblicato il 16 aprile 2022 dal titolo [“La storia esemplare di Maali Diab, da mamma in difficoltà a imprenditrice sociale”](#) e dal programma [Radio 3 Mondo](#) trasmesso da Rai Radio3 l'8 dicembre 2022.**



## 5.5 INTERVENTI IN EUROPA



## ALBANIA

**Capitale:** Tirana

**Popolazione:** 2.854.710 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,796 (67° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 1994

**Anno riconoscimento governativo:** 2002

**Operatori espatriati:** 2 (1 M, 1 F)

**Volontari in servizio civile:** 5 (3 M, 2 F)

**Tirocinanti:** 1 (F)

**Oneri sostenuti:** 414.854 euro

### Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Sviluppo economico locale

### IL VIS IN ALBANIA

Il VIS in Albania è attivo dal 1994 e dal 2009 sta attuando azioni di sviluppo e supporto per le comunità rurali e montane del nord. Questo impegno più che decennale, caratterizzato da quattro importanti progetti triennali finanziati dalla cooperazione italiana (di cui l'ultimo avviato nel 2022) e da due della UE nel territorio di Malësi e Madhe, ha portato all'affermazione del VIS come interlocutore di rilievo nell'ambito dello sviluppo rurale, confermando il suo radicamento geografico nel nord del Paese.

La multisettorialità delle azioni portate avanti, sostenute anche da progetti e iniziative seppur economicamente più ridotte, altrettanto importanti a livello di impatto, ha reso possibile l'apertura dell'ambito di azione anche ai giovani, al settore sociale e dei servizi alle comunità e la conferma dell'impegno nel settore della protezione ambientale. Nel 2022 gli interventi dedicati all'ambiente sono stati perno dell'azione del VIS nell'area, con 3 progetti specifici e altri 3 con un focus sul lago di Scutari e sulla comunità dei piccoli pescatori. A luglio è inoltre terminato un progetto dedicato ai giovani a Klos (area rurale del nord-est dell'Albania), grazie a cui si sono consolidati i rapporti con la Caritas Albania e con le istituzioni locali, portando all'avvio di un nuovo progetto sempre a Klos a partire da ottobre 2022, dedicato alla valorizzazione di spazi aperti comunitari e alla formazione di bambine e bambini in età prescolare.

Di particolare rilievo fra le attività del 2022 vanno nominati la conclusione del corso professionalizzante per Agenti di Sviluppo Locale, sviluppato in collaborazione con l'Università agraria di Tirana, IUSVE e ISRE, la partecipazione al Salone del Gusto 2022 a Torino e le attività di studio forestale in collaborazione con le autorità locali e la Facoltà di scienze forestali di Tirana, nuovo importante interlocutore.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Zana e Maleve - Giovani e territorio: radici di una comunità in cammino verso l'integrazione europea	117.944	AICS
Laghi d'Albania: promozione di modelli di turismo sostenibile e responsabile per lo sviluppo inclusivo delle comunità	44.202	AICS/MAECI
Green CoAL-Ition- Sviluppo eco-sostenibile del capitale naturale delle zone montuose dell'Albania	184.437	AICS Tirana
E-MOTION: Mobilitazione scolastica per la ECO-Innovazione della Municipalità di Klos	12.110	IADSA
Promozione del consumo di prodotti tradizionali e organici in Albania	2.439	FAO

<b>PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
LILA - Lago sostenibile per comunità attive (Chiesa valdese)	14.364	Donatori privati
Blue CoAL-Ition- Sviluppo eco-sostenibile del capitale naturale delle zone costiere dell'Albania	9.696	AICS Tirana
Green-AL. Rafforzamento delle OSC locali per una protezione dell'ambiente innovativa in Albania	19.357	SIDA
LILA - Strategia sostenibile per lo sviluppo del lago di Shkodra attraverso il coinvolgimento delle comunità locali	8.611	Regione FVG
Primi Passi: supporto all'ambiente, alla partecipazione e allo sport nella municipalità di Klos	779	EU 4 Municipalities
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
<b>ALTRE SPESE GESTIONE PAESE</b>	858	Donatori privati

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Formazione e inserimento professionale

- 1 percorso attivato volto a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari
- 3 percorsi, progetti e programmi realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego e il business development
- 2 reti e partenariati strategici sviluppati a livello nazionale, regionale e internazionale finalizzati allo sviluppo di cluster e di strategie di business development

### Sviluppo economico locale

- 51 minigrant erogati e 27 borse lavoro attivate
- 19 Agenti di Sviluppo Locale - ASL certificati nel corso dell'anno
- 1 nuovo corso post laurea su Agenti di Sviluppo Locale-ASL aggiunto all'Università Agraria di Tirana-UBT
- 4 partenariati strategici che coinvolgono almeno un soggetto del settore privato e almeno un ente di ricerca rafforzati
- 3 progetti presentati e approvati che prevedono partenariati in cui vi siano almeno un ente del settore privato e un ente di ricerca
- 7 pubblicazioni prodotte nell'ambito dei partenariati: 3 manuali di buone pratiche di sicurezza alimentare, 1 studio su gestione aree forestali, 1 studio su gestione del fiume Vjosa, 1 libro Arca del Gusto in Albania, 1 corso (moduli di formazione per ASL)
- Esistente un gruppo di lavoro su applicazione legge LEADER e GAL (percorso di lavoro iniziato con il Ministero dell'agricoltura e dello sviluppo rurale dal 2017)
- Consolidata la metodologia del Fondo di Sviluppo Locale ormai utilizzata da quasi tutte le ONG italiane in Albania (e condivisa anche con il VIS in Ghana)

## VALUTAZIONI REALIZZATE

Nei primi mesi del 2022 si è conclusa la valutazione finale del progetto finanziato da AICS "Zana e Maleve - Giovani e territorio" da parte di un consulente esterno indipendente a conclusione del progetto stesso. La valutazione, impostata sui 5 criteri OCDE/CAD (rilevanza, efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità) ha messo in evidenza i buoni risultati raggiunti dal progetto e l'impegno dell'intero staff in Albania, sottolineando le sinergie con altre azioni in corso, la sostenibilità nei territori e la capacità di resilienza post covid-19 del VIS e dei destinatari supportati.

## **PRESERVAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DEL NORD ALBANIA: MISHAVINE, UN PATRIMONIO DA PROTEGGERE**

*Drita Tanazi è originaria di Kelmend (Malesi e Madhe), un'area nel nord dell'Albania al confine con il Montenegro. È un'Agente di Sviluppo Locale certificata, lavora per il VIS in Albania dal 2011 ed è presidente del consorzio "Fryma e Kelmendit", una cooperativa costituita da diversi operatori economici e turistici, come strutture ricettive, produttori, guide turistiche di Malesi e Madhe. Drita è una delle prime attiviste di Slow Food in Albania e promuove la valorizzazione delle peculiarità gastronomiche delle Alpi albanesi per trasformare questi territori in una meta turistica unica e particolare.*

*Ha vinto il premio Imprenditrici di successo nelle aree rurali da UN Women in Albania e ha partecipato a varie fiere ed eventi in Albania e all'estero. È un punto di contatto e alimenta la rete con altre associazioni che lavorano nel campo del turismo sostenibile, insieme al supporto ai produttori locali e alle strutture ricettive ed è stata coinvolta nella realizzazione di diversi progetti mirati allo sviluppo socio-economico delle aree rurali.*

*Da 10 anni sostiene un piccolo gruppo di donne produttrici di un formaggio d'alpeggio molto particolare, il "Mishavine" nei villaggi di Lepushë e Vermosh (Parco delle Alpi albanesi) nella tutela e promozione di questo importante valore locale. Drita svolge un ruolo da ponte e supporto tecnico nel collegare produttori e Ministero albanese dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.*

*"Il lavoro al VIS mi ha aiutato a sviluppare e incrementare le mie capacità e a contribuire allo sviluppo dell'area - racconta Drita - sono fiera di poter valorizzare i prodotti tipici dell'area, come il Mishavine, che dal 2015 è un Presidio Slow Food e sto seguendo l'iter con il Ministero albanese dell'agricoltura e sviluppo rurale affinché questo prodotto diventi uno dei primi STG (Specialità Tradizionale Garantita) in Albania. Questo grazie alle opportunità offerte dal VIS, che ci supporta per ampliare e rafforzare le nostre capacità come staff ma anche quelle della nostra comunità".*

**Il lavoro che il VIS realizza in Albania per promuovere il turismo e i prodotti della tradizione enogastronomica locale sono stati raccontati anche da Repubblica.it nell'articolo pubblicato il 23 aprile 2022 dal titolo "L'Albania in tavola: tutto quello che (non) abbiamo conosciuto"**



## ITALIA

**Popolazione:** 59.240.330 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,895 (30° posto su 191 Paesi)

**Oneri sostenuti:** 39.194 euro

### Ambiti strategici:

- ECG
- Migrazione

PROGETTI FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
TESTiamoCI per il futuro: TErritori e STudenti per una nuova Clttadinanza ecologica	2.468	AICS
PROGETTI FINANZIATI DA PRIVATI		
ECG	941	Presidi
Spese diverse ECG	5.067	Donatori privati
Rivista Un Mondo Possibile	24.764	Donatori privati
Sito Volint	5.954	Donatori privati

Nel corso del 2022 una parte significativa del lavoro è stata dedicata al progetto di Educazione alla cittadinanza globale "TESTiamoCI per il futuro: TErritori e STudenti per una nuova Clttadinanza ecologica", presentato nel mese di marzo all'AICS e da quest'ultima approvato nel mese di luglio. Il progetto avrà la durata di 24 mesi e si realizzerà operativamente a partire dal 1° gennaio 2023, in partenariato con altre sei OSC (CBM, CEFA, CIES, NOO, OSVIC, VIDES), il coinvolgimento di due Presidi VIS (VIS Pangea e Il Nodo sulle Ali del Mondo) e tredici comuni di Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Veneto.

Nel corso dell'anno il coordinamento con tutte queste realtà è stato significativo sia nell'ottica della presentazione della proposta progettuale, sia ai fini della realizzazione di attività preliminari. L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere comportamenti e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici e si rivolge a 5.600 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado di 13 comuni italiani, a 280 docenti, a 50 tra funzionari e assessori degli enti territoriali coinvolti, a 35 educatori delle OSC partner e delle associazioni locali e a circa 3.500 cittadini. Le attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo fanno riferimento a 3 pilastri - Formazione/Partecipazione/Innovazione - strettamente interconnessi e propedeutici gli uni agli altri, volti a coinvolgere e far interagire tra loro i partner e gli stakeholders di progetto, con un approccio di peer education ma anche di problem solving, riconducendo la dimensione globale dei focus tematici a quella locale dei territori di appartenenza.

Nel 2022 è proseguito anche il **lavoro di sensibilizzazione sui temi migratori nelle scuole** attraverso la promozione di **due concorsi**. Per l'anno scolastico 2021/2022 è stato indetto un concorso, patrocinato dal MIUR, legato alla campagna "Stop Tratta" (declinata per l'occasione come "**Stop Tratta - Non sono/solo numeri**"): hanno partecipato 37 scuole con 118 classi e ad esse abbiamo inviato complessivamente 1.100 kit didattici; sono state premiate 8 classi, che hanno ricevuto in premio una Carta di Peters.

Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato indetto un concorso legato alla nuova campagna di sensibilizzazione denominata "**La guerra è una follia**", volta ad esprimere il rifiuto del VIS verso ogni guerra e a raccontare il nostro impegno in contesti di conflitto come quelli di Etiopia, Palestina, Repubblica Democratica del Congo e Ucraina. Al concorso si sono iscritte 39 scuole con 96 classi. Nel corso del 2022 sono stati preparati i kit didattici da inviare loro nel 2023.

Nel corso dell'anno sono state inoltre portate avanti diverse **campagne** di sensibilizzazione. Nel mese di luglio si è svolta a Roma la XXIII edizione di **Territori diVini**, l'evento eno-solidale di sensibilizzazione con il quale il VIS da diversi anni riporta l'attenzione sui suoi progetti più rilevanti. Alla fine dell'anno è stata inoltre organizzata la II edizione dell'evento a Bra, che si realizzerà a gennaio 2023.

Il lavoro di educazione e comunicazione del VIS in Italia è andato avanti nel 2022 anche con la storica rivista "**Un Mondo Possibile**", prodotta in 3 numeri e inviata a circa 13mila abbonati. Il focus tematico principale è stato quest'anno quello della guerra.

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### ECG

- 500 cittadini che hanno partecipato ad eventi relativi a campagne VIS
- 400 persone sensibilizzate con Territori diVini.
- Circa 3.000 alunne e alunni e 240 docenti coinvolti nella campagna "Stop Tratta"
- Circa 2.400 alunne e alunni coinvolti nella campagna "La guerra è una follia"
- 13.000 lettori della rivista Un Mondo Possibile

### Migrazione

- 2 iniziative sul territorio di sensibilizzazione/educazione all'interno della campagna "Stop Tratta-lo non Discrimino"
- Persone raggiunte dalle campagne di sensibilizzazione: 2.120 F, 2.120 M
- Persone che dichiarano di aver acquisito una maggiore consapevolezza sulle tematiche migratorie in seguito al progetto: 545 F, 545 M

## UCRAINA

**Capitale:** Kiev

**Popolazione:** 43.531.422 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,773 (77° posto su 191 Paesi)

**Anno avvio attività nel Paese:** 2022

**Operatori espatriati:** 1 (M)

**Oneri sostenuti:** 248.745 euro

### Ambiti strategici:

- Protection

### IL VIS IN UCRAINA

La presenza umanitaria del VIS rispetto alla crisi ucraina è datato marzo 2022. Sin dall'inizio del conflitto, quindi, il VIS è intervenuto nelle aree colpite e ha fornito supporto tecnico all'Ufficio di coordinamento regionale salesiano di Varsavia per definire la strategia di risposta per la Congregazione salesiana e le ONG salesiane, con diverse valutazioni condotte al confine con la Polonia per assistere i rifugiati. Nel giugno 2022, il VIS ha avviato l'implementazione del progetto intitolato "Supporto urgente alle persone sfollate a Lviv colpite dalla guerra in corso" e ha iniziato a collaborare con il suo partner salesiano a Lviv. Le principali attività del progetto includono, in coordinamento con il comune di Lviv, la gestione del campo denominato Mariapolis, la preparazione e la distribuzione di 350 pasti agli sfollati, il supporto psico-sociale e un servizio di asilo nido. Nello stesso periodo, il VIS ha aperto il suo ufficio principale a Lviv e un ufficio di progetto a Kyiv ed ha iniziato le pratiche per la registrazione dell'organizzazione in Ucraina. Nel mese di agosto, l'AICS ha approvato il progetto intitolato "Iniziativa di emergenza per sostenere le persone colpite dalla crisi in Ucraina". Questo progetto è stato implementato a Lviv, nella regione di Kyiv e a Zytomyr e ha coinvolto attività come la preparazione e la distribuzione dei pasti, la preparazione per la stagione invernale, il supporto psico-sociale in 12 villaggi e il sostegno per piccole riparazioni e un riscaldamento adeguato, che è attualmente in corso.

Gli interventi in partnership con i Salesiani di rito greco cattolico e la diocesi di Kyiv e Zytomyr in Ucraina si basano su tre assi tutti necessari e urgenti e tra loro interconnessi, per garantire una risposta efficace e integrata ai molteplici bisogni identificati sul campo: a) fornitura di beni di prima necessità (generi alimentari per la preparazione di pasti caldi, vestiti, coperte, stufe e combustibile); b) distribuzione di materiale per la riparazione di base e temporanea degli alloggi e riabilitazione diretta degli stessi in modo che le famiglie colpite dal conflitto possano affrontare la stagione invernale in maniera dignitosa; c) attività di protezione attraverso un servizio un servizio psico-sociale itinerante indirizzato a bambini e adolescenti con il coinvolgimento dei genitori.

<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA SOGGETTI PUBBLICI</b>	<b>ONERI SOSTENUTI (IN €)</b>	<b>FINANZIATORI</b>
Iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione colpita dalla crisi in Ucraina	225.461	AICS
<b>PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI</b>		
Supporto urgente a 350 sfollati presso il campo Mariapolis a Lviv, Ucraina	20.560	Enti Salesiani Italiani
Ukraine Crisis - Concept Note. Contributo Caritas Italiana per attività di ricostruzione e riscaldamento per l'inverno a Kyiv	2.641	Caritas Italiana
<b>ALTRE FORME DI SOSTEGNO</b>	83	Donatori privati



## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Protection

- Minori coinvolti nei percorsi di protezione 306 F, 294 M
- Adulti coinvolti nei percorsi di protezione 31 F, 29 M
- Minori coinvolti nelle azioni di emergenza 180 F, 171 M
- Adulti coinvolti nelle azioni di emergenza 816 F, 783 M

## VALUTAZIONI REALIZZATE

Varie valutazioni sono state effettuate sia al confine tra la Polonia e l'Ucraina per la mappatura della capacità di risposta all'emergenza delle case salesiane sia in Ucraina per l'identificazione dei bisogni a sostegno dei progetti prima della loro presentazione ai possibili donatori.

### **Padre Andrii: "Quella rete tra VIS e Salesiani che ci ha permesso di stare accanto alla gente"**

*"Ci troviamo a Mariapolis - racconta padre Andrii Platosh, uno degli amministratori della cittadella modulare per sfollati interni allestita dal comune di Leopoli e gestita dai Salesiani. Sin dall'inizio il VIS ha collaborato con i Salesiani per sostenere anche questa realtà. Mi vengono in mente solo alcune delle iniziative che sono state portate avanti in stretta collaborazione: la distribuzione dei pasti alle 300 persone inizialmente accolte (che oggi sono 850), l'organizzazione di tre campus estivi per bambine e bambini di diverse età e la creazione dell'asilo nido. Con l'arrivo del freddo le operatrici del VIS qui in loco hanno fatto un grande lavoro di distribuzione di abiti invernali, ascoltando i bisogni degli abitanti del campus e accogliendoli. Il coordinatore delle emergenze umanitarie del VIS, Alberto, è sempre venuto non solo per incontri formali, ma anche soltanto per vedermi e capire come stessero andando le cose, di che cosa avessimo bisogno. Il VIS ha fin da subito collaborato e fatto rete con i Salesiani anche a Kiev, non solo qui a Leopoli. Provo un senso di gratitudine per il VIS, perché quando un popolo soffre non è facile trovare amici che ti sostengano nel tempo".*

**La cittadella di Mariapolis è stata sostenuta fin dall'inizio del conflitto dal VIS insieme agli enti salesiani italiani attivi nella solidarietà internazionale. Il progetto è stato raccontato anche dalla presidente del VIS, Michela Vallarino, in un editoriale pubblicato sul quotidiano Avvenire in data 7 aprile 2022 dal titolo "Lo sguardo 'vicino' nell'emergenza".**



## PROGETTI MULTICOUNTRY

Negli ultimi anni, in linea con la programmazione dei principali donor internazionali e nazionali, il VIS realizza interventi settoriali con azioni e ricadute su diversi Paesi partner. Questo orientamento, che si è andato consolidato nel corso del tempo soprattutto per alcune tipologie di interventi e di settori, ha visto negli ultimi anni una convergenza di diverse istituzioni e donatori che hanno spinto il VIS a concretizzare in questa direzione alcuni interventi specifici come le azioni chiave KA2 - Capacity Building del programma Erasmus+ che hanno visto il VIS come assegnatario di un progetto per il Senegal e il Ghana e la sua partecipazione ad un secondo intervento come co-applicant in Camerun e Ghana. Sempre all'interno del programma Erasmus+, inoltre, il VIS sta collaborando da anni con IECD ad un intervento di rafforzamento della rete euro mediterranea MeDC.

Oltre a questi interventi e alle azioni di rafforzamento delle capacità degli attori della società civile e le campagne di sensibilizzazione come quella di "Stop Tratta" realizzate negli ultimi anni sia a livello regionale che continentale, nel corso del 2022 il VIS ha proseguito un'azione in ottica multicountry per il consolidamento e il supporto ai percorsi di migrazione regolare verso l'Italia, in particolare attraverso l'implementazione del progetto finanziato dal fondo FAMI per l'attuazione di percorsi formativi pre-partenza per favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei migranti regolari in Italia provenienti da Mali, Senegal, Nigeria, Ghana, Egitto e Etiopia. Il progetto prevede la formazione di giovani e donne in settori professionali in linea con le richieste del mercato italiano, oltre che in lingua italiana ed educazione civica.

Nel 2022, inoltre, sempre in West Africa è stato avviato il progetto "Femmes, jeunes et entrepreneuriat social: pilier d'un avenir durable et inclusive" in Senegal e Mali per migliorare la resilienza delle popolazioni più vulnerabili, contribuendo a una crescita economica equa, inclusiva e sostenibile e all'occupazione del settore privato.

PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Percorsi formativi pre-partenza per favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei migranti regolari in Italia	230.062	FAMI
Femmes, jeunes et entrepreneuriat social: pilier d'un avenir durable et inclusive- Donne, giovani e imprenditorialità sociale: per un avvenire duraturo e sostenibile	10.194	AICS
PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA ENTI PRIVATI		
Donazione privata multicountry: intervento finanziato da una donazione privata che prevede attività in Angola, Eritrea e prevalentemente in Etiopia	27.702	Donatori privati



## FORMAZIONE SPECIALISTICA E UNIVERSITARIA

Il VIS ha adottato un approccio inclusivo nella propria azione formativa, coinvolgendo i diversi attori che compongono il sistema educativo, pubblici e privati, organismi religiosi e non profit, dando impulso alla condivisione di saperi, capacità e risorse differenti. I contenuti della formazione a qualsiasi livello vertono su tematiche inerenti al mondo della cooperazione, dello sviluppo e dei diritti umani.

OBIETTIVI 2022	Livello di raggiungimento	OBIETTIVI 2023
Introduzione di temi innovativi	Proposti ed attivati nuovi corsi su Comunicazione per il non profit, Progettazione Sociale, Implementazione di Progetto	Introduzione di temi innovativi
Proporre la lingua inglese nell'offerta didattica	Proposto ed attivato il corso di Inglese per la Cooperazione	Ampliare l'offerta formativa con riferimento ad altre lingue e diversi livelli.
Richiedere il rinnovo dell'accredito MIUR per l'anno scolastico 2022/2023	Richiesto e ottenuto	Richiedere il rinnovo dell'accredito MIUR per l'anno scolastico 2023/2024
Rafforzare il contributo VIS presso le istituzioni universitarie in termini di docenza, di offerta e gestione degli stage e di pianificazione strategica della didattica	Rafforzata la collaborazione con l'Università LUISS e consolidata quella con le università con le quali collaboriamo.	Rafforzare il contributo VIS presso le istituzioni universitarie in termini di docenza, di offerta e gestione degli stage e di pianificazione strategica della didattica
Rafforzamento partnership esistenti e loro estensione ad altre università	Stabilito accordo di collaborazione con CBM con riferimento al corso su Disabilità	Rafforzamento partnership esistenti e loro estensione ad altre università

## PRINCIPALI AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

Collaborazioni con istituzioni universitarie	Azioni svolte
Università di Pavia: master in Cooperation and Development	Attività di coordinamento curriculum, docenza dei moduli didattici "Project formulation and writing", "Cooperation challenges in external migration policies", "Orienteering"
Bethlehem University: master in International Cooperation and Development	Docenza dei moduli didattici "Project cycle management", "Macroeconomics for development"
LUISS Business School: master in Cooperazione Internazionale, major del master in Project Management,	Moduli didattici "Need assesment and project writing" e "Budgeting". Elaborazione e correzione dei lavori della Challenge (elaborato richiesto ai corsisti a fine master).
Scuola Superiore Sant'Anna: master in Diritti umani e gestione dei conflitti	Accordo di partenariato per svolgimento di periodi di tirocinio nei nostri Paesi di intervento, Open Day presso il master
Università di Cagliari: corso di laurea magistrale in Management e monitoraggio del turismo sostenibile	Partecipazione annuale al comitato di indirizzo
Università di Reggio Calabria: facoltà di Architettura	Attività seminariali e tutoring per studi e ricerche su architetture nei Paesi in via di sviluppo
<b>Scuola e formazione on line del VIS</b>	
28 corsi online	336 persone formate
Erogazione di 4 webinar gratuiti su Fundraising, Progettazione Sociale, Inglese per la Cooperazione e Formazione Superiore in Cooperazione	163 persone coinvolte

## COMUNICAZIONE

La comunicazione del VIS ha l'obiettivo di coltivare le relazioni con i diversi pubblici di riferimento, aumentare la visibilità, la riconoscibilità, la reputazione e la trasparenza dell'organismo. Questo avviene attraverso la narrazione multicanale e integrata online/offline di quanto il VIS realizza attraverso i progetti nei Paesi partner e in Italia con attività di formazione, raccolta fondi ed ECG. I principali canali di comunicazione sono il sito web, i social media, le newsletter (suddivise in base ai database di utenti), la rivista Un Mondo Possibile e le media relations.

Obiettivi per il 2022	Livello di raggiungimento	Obiettivi per il 2023
Realizzazione sito web istituzionale in inglese	Avvio del processo	Conclusione del processo per il sito nella versione inglese e anche francese
Campagna emergenza Ucraina	Avvio e sviluppo campagna in collaborazione con gli enti salesiani italiani attivi nella solidarietà internazionale	Prosecuzione della campagna Ucraina
Realizzazione di una missione di comunicazione e stampa in un Paese prioritario	Realizzate due missioni comunicazione, in Palestina e Senegal	Realizzazione di una o più missioni sulla base delle esigenze di comunicazione nei Paesi partner
Realizzazione manuale sull'identità visiva del brand	Avvio del processo	Conclusione del processo nuovo manuale identità visiva, rinnovo ed estensione registrazione logo
Avvio e test di un podcast per raccontare i progetti	Realizzazione di un podcast sulla Repubblica Democratica del Congo (Bosembo), effettuazione del test	Campagna di diffusione e promozione del podcast Bosembo; ideazione e sviluppo di un nuovo podcast
Apertura e sviluppo strategia account Instagram official	Riattivazione dell'account e nuova strategia editoriale	Prosecuzione dell'implementazione della strategia per il canale Instagram integrandola con il piano editoriale di tutti gli altri canali

### Ulteriori obiettivi 2023:

- Messa in sicurezza del sistema web dell'organizzazione in collaborazione con l'IT
- Riorganizzazione del materiale sulla privacy policy relativo alla raccolta di immagini
- Definizione piano di comunicazione di crisi
- Sistematizzazione archivio foto e video
- Sviluppo nuovi materiali istituzionali di presentazione del VIS

Il cuore della comunicazione del VIS sono i progetti nei Paesi partner. La struttura del sito web permette di valorizzare le storie dei singoli destinatari, con una immagine ad alto impatto e una narrazione in cui sono i protagonisti stessi a raccontare **in prima persona** la propria esperienza: nel 2022 sono state pubblicate **9 storie, di cui 5 di donne**, poi diffuse attraverso i canali digitali. Sono state pubblicate **73 news di aggiornamento sui progetti** nei Paesi partner come anche su attività istituzionali, di advocacy, raccolta fondi e formazione.

Per quanto riguarda i canali social, il maggior peso lo hanno avuto i contenuti relativi alle seguenti rubriche:

- #FalafelDiNotizie sulla Palestina (dal 2019)
- #AllOmbraDiUnBaobab sul Senegal (dal 2021)
- #OrmeDiElefante sul Ghana (nuova rubrica del 2022)
- #LaTerraDelleAquile sull'Albania (nuova rubrica del 2022 condivisa solo su Instagram in formato reel)
- #FormaMentis sui corsi della Scuola di Alta Formazione (nuova rubrica del 2022)

Altre attività che sono state svolte dal dipartimento di comunicazione hanno interessato diversi ambiti. Tra questi:

- campagna "La guerra è una follia": sviluppo logo, pagina web, materiali di comunicazione e merchandising;
- realizzazione del corso online Comunicazione per il non profit per la Scuola di Alta Formazione;
- campagna promozionale SCU;
- adesione e partecipazione alla campagna delle UN, dal titolo #FlipTheScript, sulla settimana globale degli SDGs;
- partecipazione al SDB Change Congress con sviluppo del merchandising

STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE	NUMERO UTENTI 2022	NUMERO UTENTI 2021
Facebook	24.072 (+6,98%)	22.501
Instagram	739 (+35,59%)	545
Twitter	4.147 (+0,41%)	4.130
Linkedin	5.183 (+34,93%)	3841
Newsletter VIS	4.124* (-30,33%)	5.920
Visite sito <a href="http://www.volint.it/anno">www.volint.it/anno</a>	110.000 utenti ca. (+22,22%) 215.000 visite ca. (+19,44%)	90.000 utenti 180.000 visite
Rivista cartacea Un Mondo Possibile	13.000	13.000
Rivista digitale Un Mondo Possibile	2.173	352
Newsletter dedicata ai corsi di formazione	10.146	10.022

\*la diminuzione è dovuta ad una attività di rimozione degli utenti inattivi dal database

## ADVOCACY

Il VIS realizza attività di advocacy sia direttamente sia all'interno di reti, allo scopo di sensibilizzare e influenzare le istituzioni che, a vari livelli (nazionale, europeo e internazionale), con le loro azioni e decisioni sono in grado di incidere sui seguenti ambiti specifici: quantità, qualità ed efficacia della cooperazione internazionale e della lotta alla povertà, promozione e protezione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e qualità dell'educazione.

Le azioni di advocacy vengono realizzate utilizzando gli spazi offerti alle organizzazioni della società civile dai sistemi internazionali (ONU, Consiglio d'Europa, UE) per agire dentro le istituzioni al fine di promuovere e contribuire a un cambiamento politico e sociale a livello nazionale e locale. Il VIS, anche per ottemperare al proprio impegno connesso con il suo status consultivo speciale ECOSOC delle Nazioni Unite, partecipa a conferenze, forum, summit mondiali, partecipa all'elaborazione di rapporti di monitoraggio e rapporti supplementari ai treaty bodies (commissioni di esperti indipendenti con lo scopo di monitorare l'implementazione dei trattati ONU sui diritti umani), con particolare attenzione anche ai nuovi meccanismi predisposti dal Consiglio diritti umani dell'ONU fra cui la Revisione periodica universale (UPR - Universal Periodic Review), all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e ai meccanismi connessi alle campagne internazionali.

### OBIETTIVI 2022

Partecipare attivamente e rafforzare l'impegno del VIS nelle reti in cui è presente
Rafforzare l'impegno nell'elaborazione di documenti nazionali/internazionali/Famiglia Salesiana
Elaborare policy/position paper interni al VIS/Famiglia Salesiana

## AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

ORGANISMI IN CUI SI È OPERATO	RISULTATO/OUTPUT	RICADUTA
FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)	Partecipazione alle riunioni online	Aggiornamento rispetto ai contenuti di materiali connessi con i diritti umani e le attività portate avanti dal VIS in materia
DBI (Don Bosco International)	Discussione e finalizzazione del documento di policy in materia di contrasto al hate speech, attraverso varie riunioni del gruppo di esperti di advocacy della Famiglia Salesiana, finalizzato, stampato e distribuito in varie lingue all'interno della Famiglia Salesiana. Partecipazione al gruppo di lavoro per elaborazione azioni congiunte Famiglia Salesiana (possibili formazioni advocacy, partecipazione ad eventi, policy paper ecc.)	Elaborazione di inputs e informazioni sulle politiche europee per azione a livello EU e coordinamento delle politiche in materia all'interno della Famiglia Salesiana e connessione con le attività connesse portate avanti dal VIS in materia
EU Civil Society Platform against Trafficking in Human Beings	Preparazione di documenti per contribuire all'azione della Direzione generale X della UE, relativamente alle problematiche inerenti alla tratta di esseri umani con riferimento all'Italia	Selezione di materiali di interesse in materia di migranti per gli uffici operativi del VIS e condivisione; partecipazione agli incontri online per aggiornamenti
EUAA (European Union Agency for Asylum; Ex EASO)	Preparazione di un contributo sulla componente Italia, in compartecipazione con Comitato DU, SCS, Don Bosco 2000. Rapporto annuale EASO (oggi EUAA) su componente Italia, presentato con la partecipazione dell'European Commissioner for Home Affairs	Rapporto ufficiale annuale EASO (oggi EUAA) diffuso agli Stati membri EU. Influenza sul Governo italiano per azioni e cambio di legislazione in materia

Ford Foundation Center for Social Justice	Civil Society Day at the Ford Foundation Center for Social Justice, 8 luglio 2022, New York	Contatti per eventuali forme di collaborazione per progetti da finanziare
UN ECOSOC	Stesura, firma ed invio all'ONU di un Joint Written Statement per la 60 <sup>th</sup> session of the Commission for Social Development (CSocD60) che si è tenuto alle Nazioni Unite, New York, dal 7 al 16 febbraio 2022. Stesura, firma ed invio all'ONU di un Joint Written Statement per la 61 <sup>st</sup> session of the Commission for Social Development (CSocD61) che si terrà alle Nazioni Unite, New York, dal 6 al 15 febbraio 2023. Partecipazione al 2022 High-level political forum on sustainable development (HLPF), New York, 5-15 luglio 2022, e alla VNR dell'Italia con intervento in plenaria.	Preso in carico da parte della Commission for Social Development e materiale a sostegno dell'ECOSOC Discorso in plenaria in risposta della relazione della Italia alla VNR
Salesian Missions/VIS co-sponsorship	Stesura, firma ed invio all'ONU di un Joint Written Statement realizzato in dialogo con la Famiglia Salesiana per la 60 <sup>th</sup> session of the Commission for Social Development (CSocD60) che si è tenuto alle Nazioni Unite, New York, dal 7 al 16 febbraio 2022. Stesura, firma ed invio all'ONU di un Joint Written Statement per la 61 <sup>st</sup> session of the Commission for Social Development (CSocD61) che si terrà alle Nazioni Unite, New York, dal 6 al 15 febbraio 2023. Partecipazione e chair del Side Event al HLPF delle NU a New York Invest in SDG 4.7, 11 luglio 2022	Preso in carico da parte della Commission for Social Development in attesa della sessione che si terrà nel 2023
GCAP Italia	Stesura dell'intervento a nome delle aderenti al GCAP Italia e partecipazione al 2022 High-level political forum on sustainable development (HLPF), New York, 5-15 luglio 2022, e alla VNR dell'Italia con intervento in plenaria	Discorso in plenaria in risposta della relazione della Italia alla VNR
Gruppo CRC	Elaborazione del rapporto di monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Capofila di due capitoli del rapporto
CGE - Campagna Globale per l'Educazione	Partecipazione alla campagna ECW (education cannot wait)	Elaborazione dello statement
22nd EU-NGO Human Rights Forum	Realizzazione del rapporto con nostro input	Rapporto utilizzato per azione EU in materia rispetto agli Stati membri inclusa l'Italia
Forum delle ONG cattoliche e gruppo di lavoro internazionale sui diritti umani e al gruppo di lavoro Italia/FAO	Partecipazione al Forum delle ONG cattoliche annuale e preparazione di materiali specifici per le varie sessioni. Rapporto del Forum delle ONG cattoliche contenente i risultati dei lavori	Rapporto del Forum delle ONG cattoliche che contribuisce al recepimento da parte della Chiesa cattolica delle istanze elaborate dalla società civile cattolica

## PROSPETTIVE 2023

- Realizzazione del rapporto di monitoraggio della CRC, coordinamento del Comitato per la promozione e protezione dei diritti umani anche alla luce del nuovo rapporto di monitoraggio da lanciare in previsione della prossima UPR Italia e partecipazione alle revisioni dei treaty bodies e UPR delle Nazioni Unite che considerano l'Italia (monitoraggio dell'azione del Governo italiano rispetto alle convenzioni ONU ratificate dall'Italia).

- Partecipazione attiva alle reti gruppo per la CRC, FRA, DBN, DBI, CIDU, ASVIS, EU Antitraf-ficking Civil Society Platform ed EASO/EUAA.
- Partecipazione come esperti advocacy e diritti umani presso la Famiglia Salesiana e al Forum internazionale delle ONG cattoliche e al connesso gruppo italiano.





## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

In questa sezione del bilancio sociale vengono forniti gli elementi salienti della gestione economica e patrimoniale dell'ente, che possono essere approfonditi attraverso il bilancio di esercizio (articolato, come da decreto del Ministero del lavoro e politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020, in Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione), soggetto a revisione legale e disponibile sul sito web del VIS. Si effettua inoltre un approfondimento sull'attività di raccolta fondi.

### 6.1 QUADRO DI INSIEME

Nell'esercizio si sono avuti proventi pari a 9.573.963 euro (9.249.807 nel 2021) e oneri per 9.441.177 euro (9.254.439 nel 2021). Si registra quindi un avanzo di 132.787 euro (-4.631 euro nel 2021).

Va segnalato che tale risultato si ottiene a fronte dell'assorbimento a bilancio di elevate minusvalenze determinati dalla svalutazione (per 311.236 euro) degli asset immobiliari in dotazione all'ente, solo in parte compensato dalla plusvalenza registrata con l'alienazione di un immobile (pari a 253.397 euro).

È di rilievo nella gestione economica 2022 anche il verificarsi di oneri e proventi determinati dalla volatilità dei tassi di cambio nei Paesi partner che in parte sono stati assorbiti nel rendiconto gestionale durante l'esercizio, mentre una parte più consistente, cioè l'utile non realizzato derivante dall'adeguamento delle attività e passività in valuta al 31/12 pari a 130.312 euro, ha contribuito in modo determinante all'entità del risultato di esercizio. Lo stesso utile da cambi sarà accantonato dal 01/01/2023 nel patrimonio vincolato.



Circa l'assetto patrimoniale e relative voci e classificazioni si rinvia diffusamente alle sezioni ad esse dedicate nel bilancio d'esercizio. In questa sede, appare opportuno evidenziare che il patrimonio netto dell'ente al 31/12/2022 è così articolato:

PATRIMONIO NETTO	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>	<b>1.062.078</b>	<b>925.202</b>
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	34.917	22.917
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.027.161	902.285
<b>III - Patrimonio libero</b>	<b>175.659</b>	<b>180.291</b>
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	175.659	180.291
2) Altre riserve	0	-
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>132.787</b>	<b>-4.631</b>
<b>Totale Patrimonio Netto [I+II+III+IV]</b>	<b>1.385.524</b>	<b>1.115.862</b>

Di seguito si presenta il Rendiconto gestionale in una rappresentazione semplificata e sintetica:

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	8.979.695	9.052.147	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.637.786	8.655.110
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>				<b>-341.909</b>	<b>-397.036</b>
B) Costi e oneri da attività diverse	0	0	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	97.372	67.683	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	515.591	537.587
<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>				<b>418.218</b>	<b>469.904</b>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	33.056	6.622	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	162.321	1.064
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>				<b>129.265</b>	<b>-5.558</b>
E) Costi e oneri di supporto generale	286.515	84.473	E) Proventi di supporto generale	258.266	56.045
<b>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)</b>				<b>-28.249</b>	<b>-28.428</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>9.396.638</b>	<b>9.210.926</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>9.573.963</b>	<b>9.249.807</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>				<b>177.326</b>	<b>38.882</b>
				<b>Imposte</b>	<b>44.539</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)</b>				<b>132.787</b>	<b>-4.631</b>



## 6.2 PROVENTI E LORO PROVENIENZA

PROVENTI	2022	2021
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>8.637.786</b>	<b>8.655.110</b>
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.000	3.000
4) Erogazioni liberali	1.362.201	1.293.184
5) Proventi del 5 per mille	57.851	135.168
6) Contributi da soggetti privati	3.371.117	3.241.438
9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.693.417	3.874.954
10) altri ricavi, rendite e proventi	150.199	107.366
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>515.591</b>	<b>537.587</b>
1) Proventi da raccolte fondi abituali	515.591	537.587
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>162.321</b>	<b>1.064</b>
1) Da rapporti bancari	5.834	15
5) Altri proventi	156.487	1.049
<b>E) Proventi di supporto generale</b>	<b>258.266</b>	<b>56.045</b>
2) Altri proventi di supporto generale	258.266	56.045
<b>TOTALE</b>	<b>9.573.963</b>	<b>9.249.807</b>

La maggior parte dei proventi di competenza dell'esercizio, in conformità alla missione istituzionale dell'ente, è stata appostata nella sezione di "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale", perché gli stessi proventi sono appunto direttamente connessi alle attività considerate tali dallo statuto del VIS.

Le voci dei proventi più significativi all'interno di tale sezione sono quelle di:

- "Erogazioni liberali", costituito dai ricavi dell'esercizio, non classificabili come proventi da raccolta fondi perché non determinati da attività di tale natura, provenienti da donatori privati e benefattori per il Sostegno alle missioni salesiane (SAM) e da partner salesiani a fini di co-programmazione strategica e per interventi congiunti.
- "Proventi da contratti con enti pubblici", che comprendono tutti ricavi di competenza dell'esercizio provenienti da attori della pubblica amministrazione nazionale (es. AICS-MAECI, EE.TT. di cooperazione decentrata, Ministero degli interni o del lavoro per programmi FAMI ecc.), comunitaria (EuropeAid, ECHO ecc.) e internazionale (OO.II., Agenzie di cooperazione di altri stati, Ministeri dei Paesi target ecc.) per la realizzazione di progetti e interventi di sviluppo, emergenza, educazione alla cittadinanza globale (ECG) e altri ambiti afferenti alla missione istituzionale del VIS.
- "Contributi da soggetti privati", che includono tutti i proventi dell'esercizio per iniziative ricadenti nella missione istituzionale ascrivibili a istituzioni private, come fondazioni, 8 per mille della Chiesa cattolica o di altra Chiesa, attori privati non profit internazionali, altre ONG/OSC o altri soggetti considerabili come ETS ai sensi del codice del terzo settore, in quanto partner di iniziative e progetti realizzati congiuntamente e finanziati da donor pubblici o privati, aziende, network, ecc.
- La sezione "Altri ricavi, rendite e proventi" comprende componenti positive di reddito la cui entità non è comparabile alle prime voci ma che sono significative in quanto costituite dai proventi del ramo di attività commerciale della Scuola di Formazione del VIS (online e ordinaria) e da altri ricavi collegati comunque alla realizzazione di attività di interesse generale dell'organismo (ad es. networking oppure staff in partnership).

Di seguito si fornisce la ripartizione dei proventi sulla base della loro provenienza, distinguendo in particolare tra fonti pubbliche e private.

DESCRIZIONE FONTI DEI PROVENTI	2022	2021
<b>PROVENTI DA: A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE - FONTI PUBBLICHE</b>	<b>3.751.268</b>	<b>4.010.122</b>
<b>5) Proventi 5 per mille</b>	<b>57.851</b>	<b>135.168</b>
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: 5 per 1000	57.851	135.168
<b>9) Proventi da contratti enti pubblici</b>	<b>3.693.417</b>	<b>3.874.954</b>
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	2.235.359	2.739.599
Commissione Europea	692.866	652.301
Presidenza del Consiglio dei Ministri: 8 per 1000 statale	-	16.715
Min. dell'Interno e Min. del Lavoro e delle Politiche sociali (FAMI)	230.062	169.208
Enti pubblici diversi (EE.TT. cooperazione decentrata)	29.059	56.696
Agenzie di Cooperazione di altri Stati e Organizzazioni Internazionali	506.071	240.435
<b>PROVENTI DA: A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE - FONTI PRIVATE</b>	<b>4.886.518</b>	<b>4.644.988</b>
<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
Quote associative	3.000	3.000
<b>4) Erogazioni liberali</b>	<b>1.362.201</b>	<b>1.293.184</b>
Co-programmazione progetti di sviluppo ed emergenza con partner	645.169	490.402
Sostegno alle attività missionarie (SaM) nei paesi partner	717.032	802.782
<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	<b>3.371.117</b>	<b>3.241.438</b>
8 per 1000 della Chiesa cattolica - CEI	567.164	930.789
Caritas Italiana	2.641	74.168
Enti privati diversi (fondazioni, network, partner, altri enti no-profit, aziende)	2.627.441	2.071.584
Sostegno volontari e cooperanti nei paesi partner per attività altri enti	109.080	125.038
Altre attività istituzionali in Italia e nei paesi partner	8.587	-
Rimborsi per assicurazioni	2.037	110
Contributi per servizio civile universale e corpi civili di pace	54.169	39.749
<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	<b>150.199</b>	<b>107.366</b>
Attività di networking	2.518	11.742
Scuola di Formazione - attività commerciale	81.890	82.992
Contributi per personale distaccato o in partenariato	14.636	6.702
Rimborsi e Contributi da Network	8.571	5.930
Risultato chiusura gestione programmi	42.584	-
<b>PROVENTI DA: C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>515.591</b>	<b>537.587</b>
<b>1) Proventi da raccolte fondi abituali</b>	<b>515.591</b>	<b>537.587</b>
Sostegno a distanza (SaD)	108.269	94.985
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	46.431	3.833
Progetti di sviluppo e microrealizzazioni	148.116	233.391
Sostegno volontari e cooperanti nei paesi partner per attività VIS	56.795	35.284
Altre attività istituzionali in Italia e nei paesi partner	144.193	120.943
Gemellaggi tra scuole	309	309
Campagne abituali di raccolta fondi	11.477	18.843
Progetto Corporate	-	30.000
<b>PROVENTI DA: D) + E) ALTRE FONTI</b>	<b>420.587</b>	<b>57.109</b>
<b>Attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>162.321</b>	<b>1.064</b>
<b>Altri proventi di supporto generale</b>	<b>258.266</b>	<b>56.045</b>
Proventi da gestione immobili	-	8.531
Proventi straordinari	258.266	47.514
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>9.573.963</b>	<b>9.249.807</b>

Dalla comparazione delle risultanze dei proventi sul rendiconto gestionale dei due esercizi, si possono evincere le seguenti note relative ai trend delle principali fonti:

- I proventi da fonti pubbliche nel 2022, pari a euro 3.751.268 presentano una diminuzione rispetto all'anno precedente, quando i ricavi di tale natura ammontavano a euro 4.010.122. Tale variazione, in linea con la flessione registrata nelle stesse fonti negli ultimi anni, è determinata

dalla fase di “transizione programmatica”, cioè caratterizzata dalla conclusione di importanti iniziative finanziate da enti pubblici e dalla conseguente necessità di riprogrammare e riavviare i processi orientati all’approvazione di nuovi interventi, dalle conseguenze dilatorie dei programmi in corso causate dai conflitti afferenti alcuni Paesi target per il nostro organismo e dalla diminuzione degli apporti da alcuni donatori istituzionali. Il trend di tale voce si modificherà a seconda dell’effettiva evoluzione - nei prossimi esercizi - delle condizioni afferenti i Paesi ove il VIS opera e dell’esito delle Call for proposals a cui l’organismo sta partecipando. Per quanto concerne i proventi da AICS, si rilevano i contributi ricevuti per l’avvio di due importanti progetti cd. “promossi” in Albania ed Etiopia, i cui effetti sul piano economico saranno maggiori nei prossimi esercizi. Anche un progetto di ECG, approvato da AICS nel 2022, sarà avviato a partire dal 01/01/2023.

- Il totale dei ricavi provenienti da fonti private (da attività di interesse generale, di raccolta fondi e altre fonti specifiche non finanziarie o straordinarie, cioè dalle aree A + C) registra un aumento, attestandosi nel 2022 a 5.402.109 euro rispetto a 5.182.575 euro nel 2021. Di rilievo in questo ambito sono soprattutto gli aumenti registrati nei proventi da enti privati diversi e dalla co-programmazione con altri partner salesiani e, in diminuzione, i minor proventi provenienti dall’otto per mille della CEI (le cui iniziative sono anch’esse entrate in fase di transizione programmatica) e da altri donatori privati.
- In aumento è il risultato dei proventi da altre fonti, che - nel 2022 - registra un totale di 420.587 euro rispetto a 57.109 euro del 2021. Il miglior risultato è ascrivibile prevalentemente alla voce “Attività finanziarie e patrimoniali” per 162.321 euro, determinato in particolare dagli utili su cambi della gestione finanziaria in valuta, e a quella “Altri proventi di supporto generale - Proventi straordinari”, soprattutto per la plusvalenza determinata dall’alienazione di un immobile.

I contributi ottenuti da donatori pubblici hanno tutti destinazione specifica e predefiniti obblighi di d’impiego e di rendicontazione. Nel caso di alcuni enti finanziatori più importanti (es. AICS e UE, ma anche OO.II., Agenzie internazionali ed EE.TT.), le procedure stabiliscono anche di sottoporre ogni rendiconto ad audit compiute da società di revisione esterne ai fini del riconoscimento dell’eleggibilità delle spese e di una maggiore trasparenza nell’impiego dei fondi ricevuti.



## 6.3 COSTI

COSTI E ONERI	2022	2021
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>8.979.695</b>	<b>9.052.147</b>
2) Servizi	8.832.087	8.918.616
4) Personale	146.331	101.190
7) Oneri diversi di gestione	1.277	32.342
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>97.372</b>	<b>67.683</b>
1) Oneri per raccolte fondi abituali	44.957	40.416
3) Altri oneri	52.415	27.268
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>33.056</b>	<b>6.622</b>
1) Su rapporti bancari	6.759	6.793
6) Altri oneri	26.296	-171
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>286.515</b>	<b>84.473</b>
2) Servizi	22.856	-
4) Personale	9.151	-
7) Altri oneri	254.508	84.473
<b>Imposte</b>	<b>44.539</b>	<b>43.513</b>
Imposte	44.539	43.513
<b>TOTALE</b>	<b>9.441.177</b>	<b>9.254.439</b>

Come si può evincere dalla tabella, gli oneri per "Servizi" nell'area A) dei "Costi e oneri da attività di interesse generale" rappresentano la voce principale di costo (pari a 8.832.087 euro), in quanto in essa confluisce la maggior parte delle spese sostenute nell'esercizio per la realizzazione di tutte le attività istituzionali del VIS, ovvero le attività di interesse generale identificate come tali dallo statuto dell'organismo, a prescindere dalla loro eventuale natura commerciale. Ci si riferisce, in particolare, ai progetti e interventi nei Paesi partner di cooperazione allo sviluppo, di emergenza e ricostruzione, di sostegno ai gruppi vulnerabili e alle opere missionarie salesiane, ma anche alle azioni realizzate in Italia o in partnership europee per l'educazione alla cittadinanza globale (ECG) e la sensibilizzazione, l'advocacy e il networking. La natura poliedrica e diversificata dei programmi e delle attività sopra delineate, il fatto che esse sono spesso realizzate in differenti forme di partenariato e con molteplici implicazioni gestionali e contabili, nonché l'impossibilità di distinguere con precisione al loro interno (soprattutto negli interventi condotti all'estero) i costi per specifica/o natura/oggetto, sono tutti fattori determinanti nel considerare le stesse come unità sì identificabili, ma articolate e complesse, di "servizi" resi dall'organismo, costituite - appunto in modo non esattamente individuabile e classificabile - da forniture di merci e materie, lavori/opere, servizi vari e impiego di personale di diversa natura e differente impiego.

Circa le voci dei suddetti oneri si rileva, in particolare, che:

- i costi del "Personale" evidenziati in quest'area del rendiconto gestionale, per 146.331 euro, fanno riferimento allo staff operativo, nei Paesi partner e in Italia, impiegati sui progetti e sugli interventi condotti dalla ONG, cioè oneri direttamente connessi alle attività di interesse generale. Tali costi non trovano diretta e corrispondente copertura (in toto o in parte) nelle risorse finanziarie rese disponibili dai budget approvati dai donatori pubblici e privati e/o dalle donazioni e contributi da privati ascritti all'area A) e, pertanto, rimangono a carico dell'organismo, che li sostiene prevalentemente attraverso i proventi dalle attività di raccolta fondi. I costi di personale che, invece, trovano diretta copertura (totale o parziale) nei budget approvati e nei contributi ricevuti dai donatori, sono compresi all'interno della suddetta voce "Servizi" in corrispondenza delle specifiche iniziative e azioni in cui tali risorse umane sono state impiegate;
- la voce "Oneri diversi di gestione", pari a 1.277 euro, è il saldo tra varie partite (afferenti alle differenze cambi nella gestione ordinaria dei trasferimenti/accrediti bancari internazionali, l'attività commerciale, oneri assicurativi, di networking, ecc.).

Gli oneri relativi all'area C) "Costi e oneri da attività di raccolta fondi" ammontano a 97.372 euro e comprendono le attività svolte dall'ente per ottenere donazioni ed elargizioni finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per garantire e supportare, ove necessario, il perseguimento dei fini istituzionali. Ci si riferisce, in particolare, a 44.957 euro per spese di comunicazione, disseminazione, editing, stampa, spedizione e di altre attività strettamente orientate alla raccolta fondi abituale della ONG, nonché a 52.415 euro di quota-parte di spese di personale dedicato alle stesse attività.

Gli oneri da attività di interesse generale sono di seguito ripartiti tenendo conto della loro destinazione geografica.

#### ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area	Anno 2022			Anno 2021		
	Oneri sostenuti	% su totale	N. Paesi	Oneri sostenuti	% su totale	N. Paesi
Africa	5.339.347	59,46%	17	5.296.440	58,51%	14
America Latina	92.502	1,03%	6	173.358	1,92%	8
Asia	32.203	0,36%	1	37.720	0,42%	3
Europa	2.003.059	22,31%	3	2.398.029	26,49%	2
Medio Oriente	1.187.391	13,22%	2	1.146.600	12,67%	3
Multicountry	325.194	3,62%	3	0	0,00%	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>8.979.695</b>	<b>100,00%</b>	<b>32*</b>	<b>9.052.147</b>	<b>100,00%</b>	<b>30*</b>

\* Il numero dei Paesi specificato sulla tabella comprende tutti quelli ove sono stati sostenuti oneri per qualunque attività di interesse generale (anche se non riconducibili a progetti di sviluppo e/o di emergenza). Il numero dei Paesi target ove sono stati realizzati programmi e interventi nel 2022 è invece stato pari a 22.

## 6.4 RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi del VIS è realizzata da sempre grazie al sostegno di privati cittadini e, in misura più contenuta, di imprese, associazioni e altre formazioni sociali. Le modalità di coinvolgimento dei donatori possono essere schematizzate come segue:

- Donazioni libere o generiche (cd. "istituzionali")
- Sostegno a distanza
- Sostegno alle missioni
- Sostegno ai volontari
- Progetti e interventi specifici/emergenze/campagne

Fino a qualche anno fa rientravano nella raccolta fondi anche proventi provenienti dalle scuole che avevano attivato con noi un gemellaggio con una scuola dei Paesi target: progressivamente i vari gemellaggi non sono stati confermati, soprattutto per motivi legati a scarsità di risorse da parte delle scuole e alla sospensione delle attività didattiche dovuta alla pandemia. Nel 2022 non è stato attivo nessun gemellaggio.

Altre liberalità erogate a VIS come contributi provengono dalla partecipazione a eventi di solidarietà, dalla destinazione da parte di contribuenti del proprio 5 per mille al VIS e dalla acquisizione di bomboniere e regali solidali (quest'ultimo filone di raccolta andrà progressivamente esaurendosi).

**Donazioni libere o generiche (cd. "istituzionali"):** impiegate per sostenere la struttura operativa del VIS, per destinazioni progettuali specifiche non coperte da altri donatori privati o pubblici, per garantire sui progetti gli apporti finanziari a carico dell'organismo oppure per la realizzazione di attività di fattibilità e ricerca.

**Donazioni SAD - Sostegno a distanza:** destinate a sostenere le progettualità in loco e gli operatori all'estero ad esse dedicati, come riportato nel sito [www.visostengo.it](http://www.visostengo.it). Dell'importo versato per il SAD il VIS trattiene non oltre il 15% per spese generali.

**Donazioni SAM - Sostegno alle missioni:** destinate da un benefattore a un'opera missionaria salesiana specifica per il sostegno delle attività educative e sociali che in essa sono condotte. Il VIS in questo caso funge da facilitatore del trasferimento dei fondi raccolti dai donatori ai missionari.

**Donazioni SAV - Sostegno ai volontari:** utilizzate per sostenere il personale espatriato ove non risulti coperto dalle risorse disponibili dei progetti, provengono prevalentemente dalle Ispettorie salesiane partner o da gruppi e associazioni di appoggio in Italia.

**Donazioni per progetti e interventi specifici/emergenze/campagne:** destinate a iniziative progettuali elaborate sulla base di necessità e bisogni identificati nei Paesi partner.

**Contributi per bomboniere e regali solidali:** donazioni raccolte a fronte di richieste di prodotti proposti dal VIS come forma di sostegno alle proprie iniziative.

**Contributi per partecipazione a eventi di solidarietà:** fondi raccolti in occasione della realizzazione di eventi di solidarietà organizzati dal VIS a sostegno di un progetto o di campagne.

Gli strumenti utilizzati per coinvolgere, informare, rendicontare e invitare alla donazione sono:

- mailing cartaceo (indirizzato a circa 13.000 persone)
- rivista Un Mondo Possibile
- newsletter digitali (indirizzate a target differenti su un bacino di circa 4.400 persone/aziende/gruppi)
- sezioni specifiche sui siti web [www.volint.it](http://www.volint.it) e [www.visostengo.it](http://www.visostengo.it)
- post organici e sponsorizzati su Facebook e Instagram
- messaggi WhatsApp
- pubblicazioni
- raccolte specifiche di crowdfunding
- schede progetto e materiale grafico

### La raccolta fondi del 2022 è stata fortemente caratterizzata dalle emergenze.

Con lo scoppio della guerra in Ucraina il VIS ha risposto subito al piano di interventi organizzato con i Salesiani per prestare soccorso alla popolazione civile e successivamente ha dato avvio ad una nuova campagna, "La guerra è una follia", per dare voce a tutte le emergenze dei Paesi dove è attivo, ovvero - oltre all'Ucraina - anche al conflitto in Tigray (Etiopia) e a quelli in Nord Kivu (Repubblica Democratica del Congo) e in Palestina.

In Ucraina l'emergenza era già partita a marzo 2022, subito dopo lo scoppio della guerra. A questa emergenza il VIS ha dedicato molta attenzione con il mailing di Pasqua, Festa della Mamma e Natale. Grazie ai numerosi appelli la raccolta nel 2022 ha totalizzato proventi per oltre 55.000 euro (con 260 donatori). Con l'emergenza silenziosa in Etiopia, il VIS ha continuato la raccolta fondi per il supporto della popolazione colpita in Tigray dal conflitto, le donazioni sono state di oltre 11.000 euro (106 donatori). Nella Repubblica Democratica del Congo, l'emergenza latente da anni nel Nord Kivu riesplode lo scorso anno con la ripresa del conflitto





tra i gruppi ribelli e l'esercito congolese, fino ad arrivare a pochi chilometri dalla città di Goma (ove operiamo). Questa situazione ha generato un forte flusso di sfollati interni, una parte dei quali ha trovato protezione nelle strutture del centro Don Bosco di Ngangi. L'appello lanciato con la newsletter ha raccolto oltre 17.000 euro (47 donatori). La campagna "La guerra è una follia" prende forma nel mese di giugno. Il primo mailing ha avuto come focus l'Etiopia ed è stato inviato ad un target di 3.127 persone già sostenitori del Paese. I fondi raccolti per la campagna "La guerra è una follia" sono disponibili per tutte le emergenze in corso. In totale, la raccolta fondi per le emergenze summenzionate ha determinato proventi per 89.495 euro.

Nel corso dell'anno il VIS ha utilizzato la piattaforma di crowdfunding "Buona Causa" per due raccolte specifiche: la prima dedicata ad un Summer-Camp per bambini vulnerabili palestinesi, la seconda all'emergenza sfollati a Goma. Con questa modalità di raccolta sono entrati più di 8.000 euro (64 donatori).

Campagna 5 per mille: abbiamo mantenuto la linea di comunicazione inaugurata nel mese di marzo 2021 con la frase di Don Bosco "L'educazione è una cosa di cuore" e sottotitolo "Ci mettiamo il cuore per garantire un futuro ai giovani attraverso l'educazione". La campagna è stata diffusa con la rivista, newsletter periodiche e post su Facebook.

#### AZIONI REALIZZATE

- 4 mailing cartacei augurali per festa di Don Bosco, Pasqua, Festa della Mamma e Natale
- 1 mailing cartaceo per la campagna "La guerra è una follia" con focus Etiopia
- 1 mailing cartaceo di aggiornamento sui progetti connessi al SAD
- Newsletter associate alla campagna "La guerra è una follia" con focus Etiopia, Ucraina, Palestina, Repubblica Democratica del Congo
- Newsletter associate ai progetti SAD con focus Ghana, Burundi e "Back to School" Angola.
- Newsletter associate al crowdfunding per il Summer-Camp in Palestina
- Campagna Natale solidale con l'offerta di panettoni e regali solidali promossa via mail, newsletter, WhatsApp
- Campagna Pasqua solidale con l'offerta di uova di cioccolato e colombe promossa via mail, newsletter, WhatsApp

PROVENTI INCASSATI*						
Tipologia	2022			2021		
	Nr. Dona- tori	Nr. Dona- zioni	Ammontare	Nr. Dona- tori	Nr. Dona- zioni	Ammontare
Individui o famiglie	1.697	3.264	488.316	1.854	3.580	745.438
Formazioni sociali [gruppi, associazioni, comunità, parrocchie e partner]	86	134	1.533.844	81	149	1.381.442
Aziende	16	26	23.933	22	30	17.652
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.799</b>	<b>3.443</b>	<b>2.046.093</b>	<b>1.973</b>	<b>3.782</b>	<b>2.192.812</b>

\* Gli importi dei proventi specificati sulla tabella - a differenza di quelli presentati sulle sezioni di bilancio d'esercizio - sono rilevati secondo il principio di cassa e non di competenza: trattasi cioè dei ricavi appunto effettivamente incassati nel 2022 e 2021 e non di quelli imputati per competenza temporale ai due esercizi.

I proventi considerati come strettamente determinati dalle attività di raccolta fondi, pari appunto a 515.591 euro, costituiscono il 5,6% del totale dei proventi al netto di quelli finanziari/patrimoniali e di supporto generale.

Va inoltre considerato l'importo ricevuto per il **5 per mille**, pari a 57.851 euro (che, in base alle disposizioni ministeriali, nel rendiconto gestionale trova collocazione tra i proventi da attività di interesse generale).

ANNO FISCALE DI RIFERIMENTO	TOTALE IN €	IMPORTO PREFERENZE	NUMERO PREFERENZE	MEDIA IN €
2021	57.851	56.139	1.154	49
2020	63.179	61.099	1.301	46,96
2019	71.988,71	69.847	1.490	46,88

Sul punto si rileva che il trend delle erogazioni assegnate all'organismo a tale titolo negli ultimi anni è decrescente, soprattutto a motivo della forte competizione non solo con gli altri attori non profit beneficiari del 5 per mille, ma anche con altri enti appartenenti alla variegata composizione della Famiglia Salesiana in Italia a livello nazionale e locale.



## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 7.1 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

#### Rilevanza del tema per il VIS

L'attenzione all'ambiente e alla gestione ambientale, intesa sia come cura della sostenibilità ambientale sia come valorizzazione del capitale naturale e dei servizi ecosistemici, è un tema che il VIS definisce come prioritario, seppur in fase di maturazione come politica generale. L'approccio adottato dall'organismo è quello oramai ampiamente diffuso dell'environmental mainstreaming, ovvero di integrazione trasversale degli aspetti e impatti ambientali, che deve caratterizzare tutti i tipi di progettualità e iniziative intraprese. Lo sfondo etico in cui si inserisce l'impegno del VIS a promuovere la sostenibilità ambientale è quello dell'ecologia integrale, approccio ben descritto e sollecitato da Papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'*. La missione educativa del VIS, che ha come obiettivo la promozione del benessere economico e sociale delle popolazioni, in particolare quelle più svantaggiate, non può dunque trascurare l'attenzione alla dimensione ambientale delle attività di sviluppo, che hanno un diretto impatto sulla salute della nostra "casa comune" e sulla qualità della vita di tutti gli esseri umani, con ripercussioni maggiori nei Paesi in via di sviluppo.

#### I dati sull'impatto ambientale determinato dal VIS

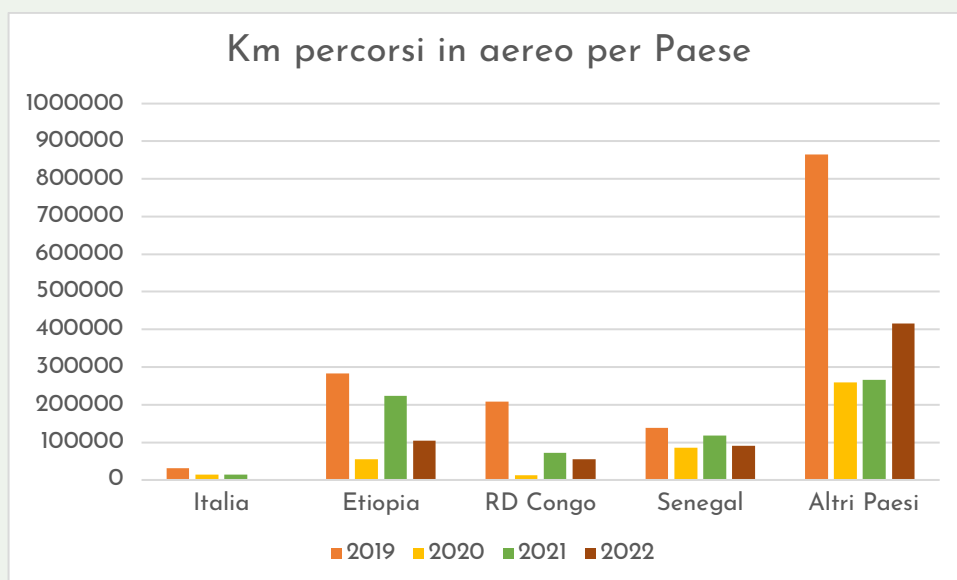
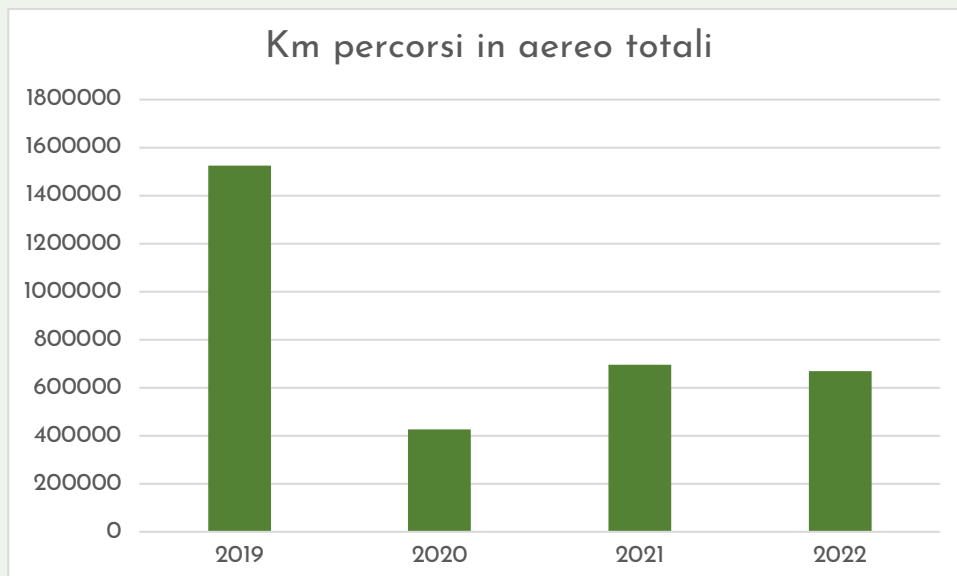
La mobilità del personale VIS e il consumo di energia elettrica e termica sono gli elementi che maggiormente incidono a livello di impatto ambientale determinato direttamente dalle attività del VIS.

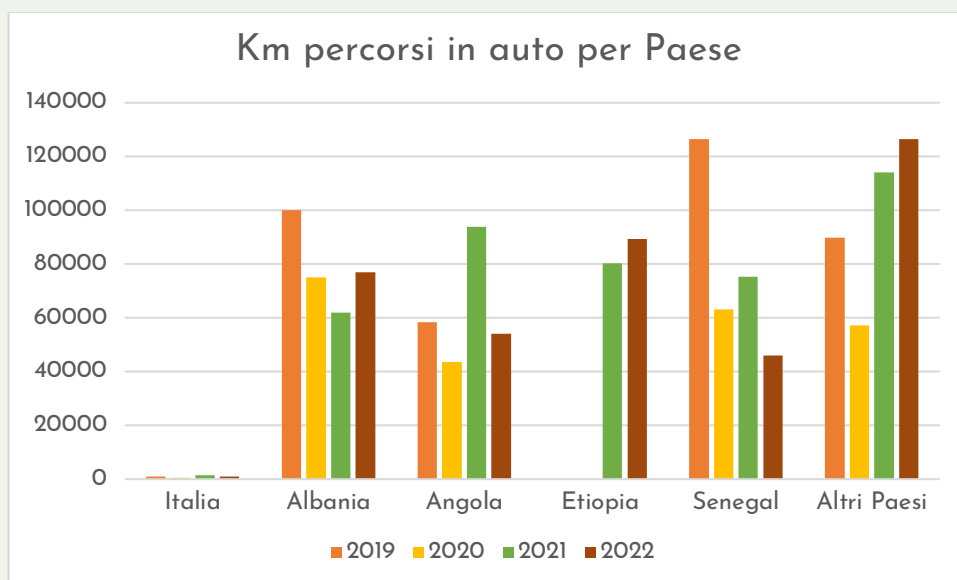
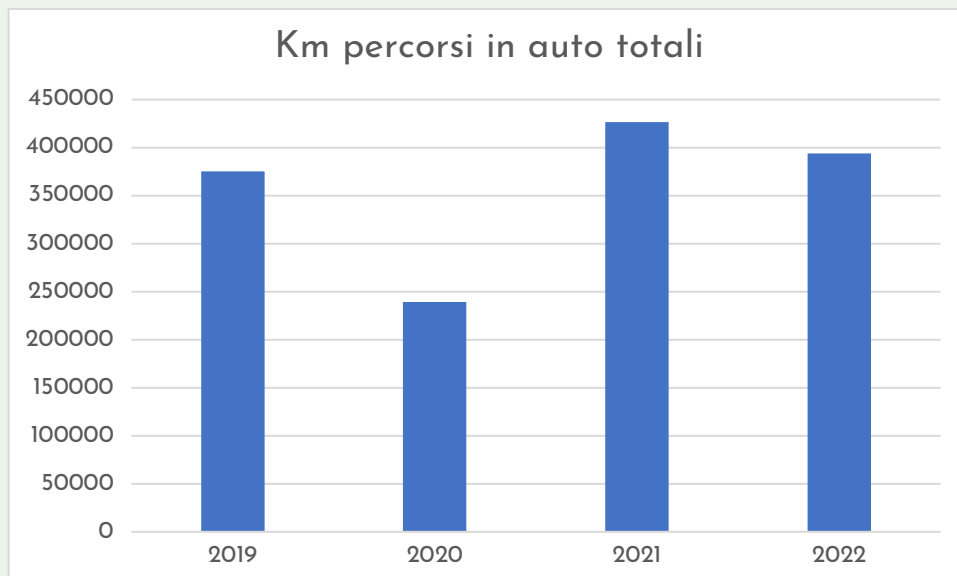
I relativi dati che vengono di seguito forniti riguardano le attività svolte dal VIS sia in Italia sia nei Paesi in cui realizza interventi e si riferiscono al quadriennio 2019-2022.

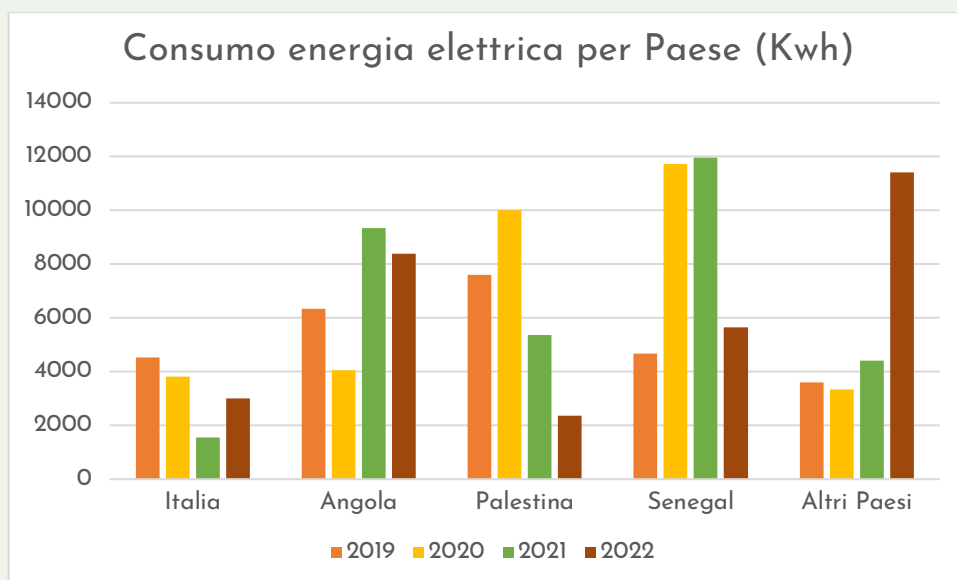
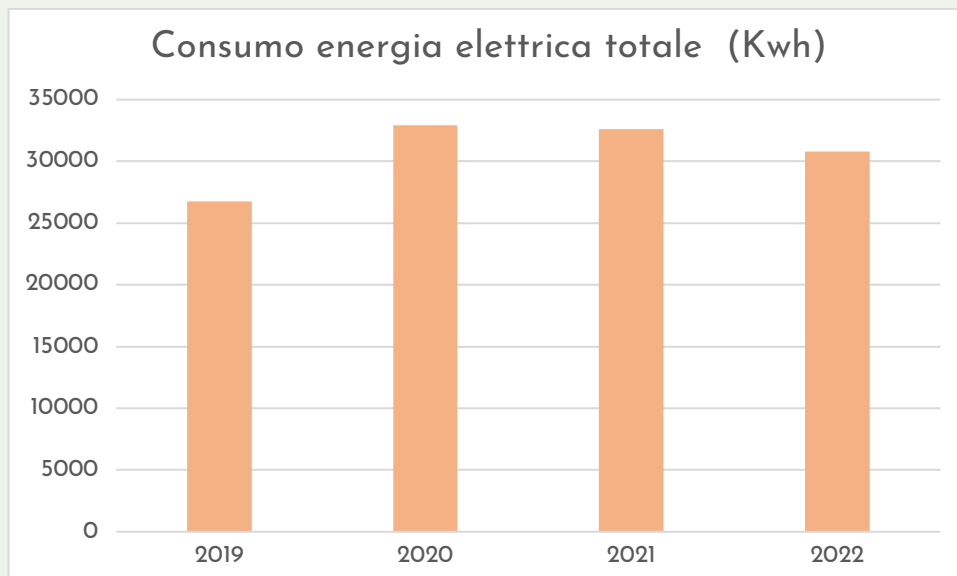
Si precisa che:

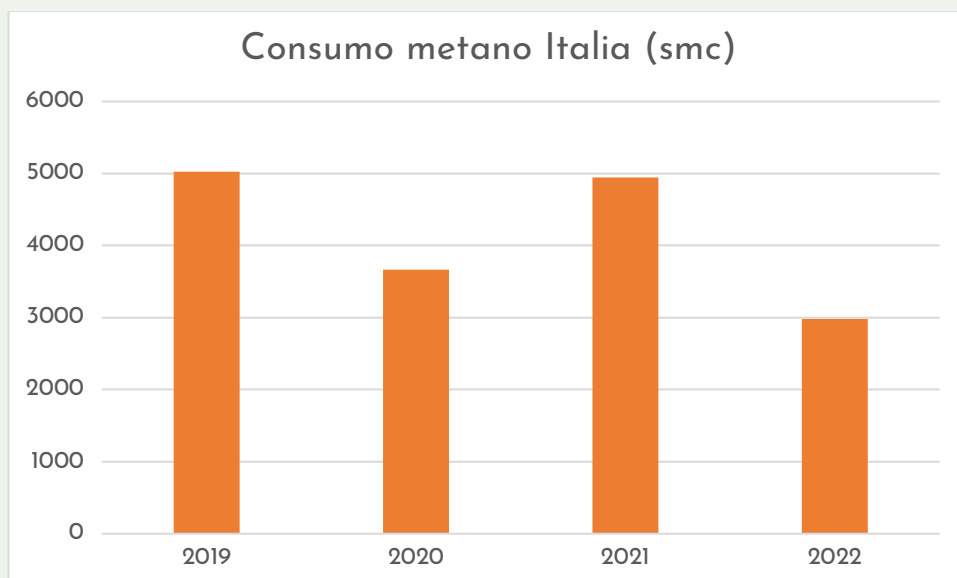
- i viaggi aerei sono quelli strettamente legati alle attività del VIS e non comprendono i viaggi compiuti a titolo personale dagli operatori espatriati per motivazioni non legate alle attività della ONG;
- il consumo di energia elettrica si riferisce a Italia, Albania, Angola, Burundi, Palestina, RD Congo, Senegal, Egitto ed Etiopia risultando esclusi Bolivia e Ghana; tuttavia per alcuni Paesi sono presenti solamente alcune annualità.
- il consumo di metano è computato solo per la sede in Italia, poiché non presente in altri Paesi.











Mobilità: percorrenze e corrispondenti emissioni di gas serra												
Mezzo/Paese	km percorsi						CO2 (kg)					
	2022	2021	2020	Variazione % (2022-2021)	Variazione % (2021-2020)	Variazione % (2021-2019)	2022	2021	2020	Variazione % (2022-2021)	Variazione % (2021-2020)	Variazione % (2021-2019)
<b>In aereo<sup>6</sup></b>												
<b>Italia<sup>7</sup></b>	<b>2.291</b>	<b>14.735</b>	<b>13.853</b>	<b>-84,4%</b>	<b>6,4%</b>	<b>-53,3%</b>	<b>309</b>	<b>2.037</b>	<b>1.823</b>	<b>-85%</b>	<b>11,7%</b>	<b>-53,5%</b>
<b>Esteri<sup>8</sup></b>												
<i>Etiopia</i>	104.978	222.888	55.147	-53%	304,2%	-21,2%	7.151	15.232	3.210	-63%	374,5%	-6,5%
<i>RD Congo</i>	55.411	72.331	12.521	-23%	477,7%	-65,2%	2.876	6.341	650	-55%	875,5%	-65,7%
<i>Senegal</i>	90.580	118.842	85.119	-24%	39,6%	-14,6%	4.702	8.198	5.869	-43%	39,7%	-20,1%
<i>Altri Paesi<sup>9</sup></i>	415.270	265.846	259.380	56%	2,5%	-69,3%	29.191	17.940	18.040	63%	-0,6%	-72,6%
<b>Totale estero</b>	<b>666.239</b>	<b>679.907</b>	<b>412.168</b>	<b>-2%</b>	<b>65,0%</b>	<b>-54,5%</b>	<b>43.920</b>	<b>47.712</b>	<b>27.769</b>	<b>-8%</b>	<b>71,8%</b>	<b>-56,8%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>668.530</b>	<b>694.642</b>	<b>426.021</b>	<b>-4%</b>	<b>63,1%</b>	<b>-54,5%</b>	<b>44.229</b>	<b>49.750</b>	<b>29.592</b>	<b>-11%</b>	<b>68,1%</b>	<b>-56,7%</b>
<b>In auto<sup>10</sup></b>												
<b>Italia</b>	<b>1.000</b>	<b>1.500</b>	<b>400</b>	<b>-33,3%</b>	<b>275,0%</b>	<b>50,0%</b>	<b>137,21</b>	<b>206</b>	<b>55</b>	<b>-33,3%</b>	<b>274,5%</b>	<b>50,4%</b>
<b>Esteri<sup>11</sup></b>												
<i>Albania</i>	77.000	62.000	75.000	24,2%	-17,3%	-38,0%	11.207	9.498	11.020	17,9%	-13,8%	-37,4%
<i>Angola</i>	54.158	93.820	43.550	-42,3%	115,4%	60,9%	10.233,38	17.090	7.223	-40,1%	136,6%	76,8%
<i>Etiopia</i>	89.371	80.217	n.a.	11,4%	-	-	16.086	16.718	n.a.	9,2%		
<i>Senegal</i>	45.896	75.386	63.198	-39,1%	19,3%	-40,4%	8.564	17.020	14.700	-49,7%	15,8%	-42,1%

Viene lasciata in evidenza anche la variazione 2021-2019 per avere una storicità significativa della riduzione dei consumi e delle emissioni nel corso degli anni. La variazione 2021-2020 non risulta infatti significativa poiché i dati del 2020 sono inficiati dai lockdown e dalle conseguenti chiusure derivate dalla pandemia di sar-cov-2.

<sup>6</sup> I fattori di conversione (coefficienti per il calcolo di CO2) sono ricavati dalle linee guida ABI/ICAO (Associazione Bancaria Italiana/International Civil Aviation Organization) e variano in funzione della tipologia della tratta aerea, se nazionale, internazionale o intercontinentale.

<sup>7</sup> Viaggi in Italia.

<sup>8</sup> Si elencano i Paesi con impatti più elevati nel 2022.

<sup>9</sup> Sotto questa voce si riassume la somma dei km percorsi per tutti gli altri Paesi di intervento.

<sup>10</sup> I fattori di conversione (coefficienti per il calcolo di CO2 equivalente) sono ricavati dalle linee guida DEFRA (UK Department for Environment, Food & Rural Affairs) e variano in funzione del segmento delle auto e dalla tipologia di carburante (per quanto riguarda le auto VIS, diesel o benzina).

<sup>11</sup> Si elencano i Paesi con impatti più elevati nel 2022.

<sup>12</sup> Sotto questa voce si riassume la somma dei km percorsi in tutti gli altri Paesi di intervento.



Altri Paesi <sup>12</sup>	126.585	114.019	57.268	11%	99,1%	26,8%	27.004	23.883	11.646	13%	105%	32,0%
<b>Totale estero</b>	<b>393.010</b>	<b>425.442</b>	<b>239.016</b>	<b>-7,6%</b>	<b>78%</b>	<b>13,6%</b>	<b>75.257</b>	<b>83.870</b>	<b>44.588</b>	<b>-10,3</b>	<b>88,10%</b>	<b>16%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>394.010</b>	<b>426.942</b>	<b>239.416</b>	<b>-7,7%</b>	<b>78,3%</b>	<b>13,7%</b>	<b>75.394</b>	<b>84.076</b>	<b>44.643</b>	<b>-10,3</b>	<b>88,33%</b>	<b>16%</b>
<b>Totale principali Paesi impattanti</b>	<b>266.425</b>	<b>311.423</b>	<b>181.748</b>	<b>-14,4%</b>	<b>71,3%</b>	<b>9,4%</b>	<b>46.090</b>	<b>59.988</b>	<b>32.942</b>	<b>-23,2</b>	<b>82,1%</b>	<b>10,6%</b>
<b>Totale</b>	<b>1062540</b>	<b>1.121.584</b>	<b>665.437</b>	<b>1.901.983</b>	<b>68,7%</b>	<b>-41,0%</b>	<b>119623</b>	<b>133.826</b>	<b>74.235</b>	<b>-11,8</b>	<b>80,27%</b>	<b>-28,55%</b>

Energia elettrica e metano: consumi e corrispondenti emissioni di gas serra													
Fonte energia/Paese	Kwh						CO2 equivalenti (kg) <sup>13</sup>						
	Paese	2022	2021	2020	Variazione % (2022-2021)	Variazione % (2021-2020)	Variazione % (2021-2019)	2022	2021	2020	Variazione % (2022-2021)	Variazione % (2021-2020)	Variazione % (2021-2019)
<b>Energia elettrica</b>													
<b>Italia</b>	<b>3.000</b>	<b>1.554</b>	<b>3.822</b>	<b>93%</b>	<b>-59,3%</b>	<b>-65,7%</b>	<b>788</b>	<b>432</b>	<b>1.160</b>	<b>82,4%</b>	<b>-62,8%</b>	<b>-68,6%</b>	
<b>Estero<sup>14</sup></b>													
Angola	8.395	9.327	4.052	-10%	130,2%	47,0%	923	2.326	746	-60,3%	211,8%	99,1%	
Palestina	2.350	5.365	10.000	-56,2%	-46,4%	-29,4%	1.205	3.026	5.684	-60,2%	-46,4%	-	
Senegal	5.659	11.958	11.711	-52,7%	2,1%	156,4%	2.996	9.058	9.517	-66,9%	-4,8%	-15,0%	
Altri Paesi <sup>15</sup>	11.408	4.420	3.335	+158,1%	32,5%	23,1%	222,45	2	1.200	+11.022,5 % <sup>16</sup>	-99,8%	-76,1%	
<b>Totale estero</b>	<b>27.812</b>	<b>31.070</b>	<b>29.098</b>	<b>-10,5%</b>	<b>7%</b>	<b>40%</b>	<b>5347</b>	<b>14.412</b>	<b>17.147</b>	<b>-62,9%</b>	<b>69%</b>	<b>10%</b>	
<b>Totale complessivo</b>	<b>30.813</b>	<b>32.624</b>	<b>32.920</b>	<b>-5,6%</b>	<b>10%</b>	<b>40%</b>	<b>6.135</b>	<b>14.844</b>	<b>18.307</b>	<b>-52,3%</b>	<b>-19%</b>	<b>-19%</b>	
<b>Metano</b>													
<b>Italia</b>	<b>2.985</b>	<b>4.948</b>	<b>3.669</b>	<b>-39,7%</b>	<b>34,9%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>601</b>	<b>1.011</b>	<b>750</b>	<b>-39,7%</b>	<b>34,8%</b>	<b>-1,7%</b>	
<b>Totale</b>	<b>33.798</b>	<b>37.572</b>	<b>36.589</b>	<b>-10%</b>	<b>3%</b>	<b>18%</b>	<b>6745</b>	<b>15.855</b>	<b>19.057</b>	<b>-57,5%</b>	<b>-16,8%</b>	<b>-17,6%</b>	

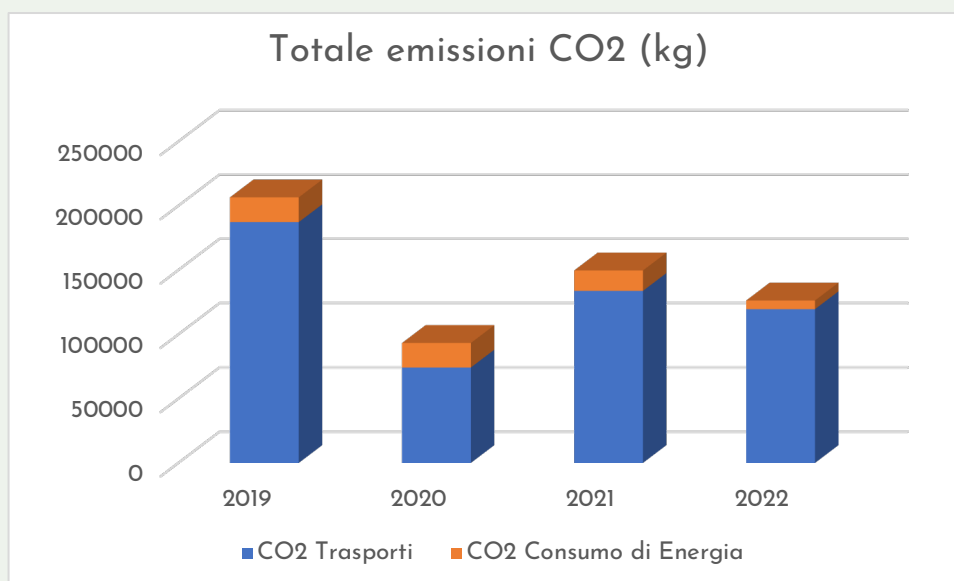
Viene lasciata in evidenza anche la variazione 2021-2019 per avere una storicità significativa della riduzione dei consumi e delle emissioni nel corso degli anni. La variazione 2021-2020 non risulta infatti significativa poiché i dati del 2020 sono inficiati dai lockdown e dalle conseguenti chiusure derivate dalla pandemia di sar-cov-2.

<sup>13</sup> I fattori di conversione (coefficienti per il calcolo di CO2 equivalente) sono ricavati da <https://emissionfactors.com> e variano in funzione dei Paesi a seconda del mix energetico nazionale.

<sup>14</sup> Si elencano i Paesi con impatti più elevati nel 2022.

<sup>15</sup> Sotto questa voce si riassume la somma dei consumi in tutti gli altri Paesi di intervento. Si noti che raggruppando Paesi con diversi coefficienti di emissione, la variazione di CO2 equivalente non corrisponde alla variazione dei consumi nell'anno di riferimento. Per il 2022 questa voce include Eitopia + RD Congo.

<sup>16</sup> Da evidenziare che nel 2022 le emissioni dovute al consumo energetico in RD Congo hanno subito un incremento notevole non tanto per i singoli consumi, ma a causa del fattore di conversione del mix energetico nazionale che è aumentato di un ordine di grandezza pari a 1000, probabilmente a causa di ragioni politiche nazionali che hanno influenzato la produzione energetica nazionale.



Complessivamente le emissioni di gas serra nel 2022 sono state pari a 126 tonnellate, con una diminuzione del 16% dal 2021.

In generale si registra una diminuzione di consumi energetici nelle strutture tra il 2022 ed il 2021, infatti sia il consumo di kilowatt che di metano è diminuito (quest'ultimo si è quasi dimezzato). Tuttavia, se in Italia si è registrata una diminuzione dell'uso del metano, è in aumento il consumo energetico legato all'utilizzo dell'energia elettrica dell'ultimo anno.

I viaggi sono stati un elemento molto impattante, anche se a livello chilometrico troviamo una notevole diminuzione soprattutto in Italia (-85% di meno trasporto aereo e -33,3% trasporto su gomma), dove possiamo osservare un assestamento dei valori rispetto al 2021, anno in cui vi era stato un incremento notevole dei viaggi per recuperare il blocco degli spostamenti dovuti alla pandemia del 2020.

## 7.2 ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA

### **Modello organizzativo ai sensi del d. lgs. 231/2001 - Prevenzione reati di corruzione e frode, abusi, molestie e sfruttamento su minori e non**

Nel corso del 2022 l'OSDV ha rafforzato in modo significativo la propria attività, anche in relazione all'insediamento dei nuovi componenti (l'ODV si è insediato in data 6 maggio 2022 ed è composto da due avvocati, uno dei quali anche con l'incarico di DPO dell'ente, e da una commercialista). Durante tutto l'anno, in linea col 2021, l'ODV ha operato in modo continuativo secondo il proprio piano delle attività. A giugno 2022 è stata approvata la nuova edizione del regolamento dell'ODV e a partire da settembre si è approfondito lo stato dell'adeguamento al GDPR e dei collegamenti tra modello 231 e adempimenti privacy.

Durante l'anno sono stati effettuati i seguenti audit:

- audit sul rispetto dei principali requisiti del GDPR. La verifica ha fornito evidenza del rispetto complessivo dei requisiti della norma, permettendo altresì di individuare alcune necessità di adeguamento che sono state successivamente completate (ottobre 2022);
- audit diretto a verificare lo stato complessivo dell'organizzazione dell'ente rispetto ai vari adempimenti e diretto ad aggiornare la relativa area del modello e dell'analisi dei rischi.

L'audit in questione ha fornito esito positivo e sono state evidenziate alcune aree di attenzione successivamente approfondite con il personale preposto (novembre 2022).

Inoltre, da novembre l'ODV ha tenuto incontri regolari con il Child Safeguarding Focal Point su tutti i punti di comune interesse, anche in relazione al collegamento tra il mandato del Focal Point ed alcuni dei reati presupposto previsti dal decreto. Si è così creato un collegamento sistematico tra ODV e il Focal Point in relazione alla gestione dei casi, all'aggiornamento delle relative procedure, allo sviluppo di un sistema integrato di segnalazioni ed alla formazione del personale.

Nel corso dell'anno solare l'ODV non ha ricevuto segnalazioni di possibili violazioni del modello o della normativa connessa o di altre particolari criticità.

La documentazione del modello 231 è stata ritenuta adeguata, condividendo comunque l'opportunità di inserire nel modello, nel corso del 2023, la procedura whistleblowing revisionata alla luce dell'adeguamento alle disposizioni europee.

Infine, nel corso del 2022 tutti gli operatori destinati all'estero hanno ricevuto una formazione ad hoc sul modello 231/2001 e sul sistema di gestione VIS, con particolare riferimento a:

- materia etica (cd. principio di "tolleranza zero" su abusi, molestie e sfruttamento) e prevenzione della frode e corruzione;
- meccanismo di reporting interno e whistleblowing, funzionamento dell'Organismo di vigilanza;
- sistema di gestione e delle procedure interne.

### 7.3 ANALISI DI EQUITÀ

Il VIS crede profondamente nell'arricchimento derivante dalla diversità culturale e dalla partecipazione paritaria di donne e uomini nel mondo del lavoro. Per l'ente la creazione di un ambiente inclusivo e diversificato al proprio interno è quindi un requisito primario che permea l'intero processo di gestione del personale, a partire dal percorso di selezione che è strutturato in modo tale da evitare qualsiasi tipo di discriminazione, assicurando l'allineamento con gli standard internazionali in materia.

In questa prospettiva nel corso del 2022 il VIS ha effettuato un'analisi di equità di genere in due ambiti: la sfera del proprio personale e la sfera progettuale (come il concetto di parità di genere sia esplicitata negli interventi, in linea con l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030).

Per poter effettuare una analisi di equità, sono stati presi in considerazione i dati al 31 dicembre 2022 articolati secondo la tipologia del personale impiegato (disaggregata per genere) in Italia e nei Paesi partner insieme al quadro dell'assegnazione dei ruoli apicali e non del personale considerato all'interno della catena decisionale. Questo esercizio esamina in particolare la suddivisione dei ruoli all'interno del Comitato Esecutivo, organo centrale della gestione operativa dell'organismo, e la composizione disaggregata per genere dello staff operativo considerato anche alla luce del ruolo ricoperto, sia per quanto riguarda l'ufficio centrale di Roma che per gli uffici VIS nei Paesi partner. Come potrà essere rilevato dalle tabelle presentate per quanto attiene il personale operativo nei Paesi partner, sono stati inseriti anche gli operatori locali, che costituiscono un elemento fondamentale per lo svolgimento dell'attività. Per un esame dettagliato dei dati relativi al personale Italia e Paesi partner si rimanda alle tabelle inserite nella sezione 4 del bilancio sociale.

I dati di sintesi relativi alla catena decisionale sono riportati nella seguente tabella.

#### DECISION-MAKING CHAIN

3 SOCI ISTITUZIONALI
ORGANI DI CONTROLLO (2F - 2M) Organo di Controllo interno Organismo di Vigilanza

**I LIVELLO Comitato Esecutivo (2F - 5M)**  
 Presidente: Michela Vallarino  
 Vicepresidenti: Marco Faggioli, Francesco Mele  
 Consiglieri: Jennifer Avakian, Stefano Di Maria, Giampietro Pettenon  
 Tesoriere: Giordano Piccinotti

**II LIVELLO Direzione Generale (1F)**  
 Direttrice Generale: Chiara Lombardi

**III LIVELLO Settori (4F - 3M)**  
 Dipartimento Raccolta Fondi e Campaigning: Luca Cristaldi  
 Dipartimento Programmi: Riccardo Giannotta  
 Dipartimento Risorse Umane: Loana Corraini  
 Dipartimento Finance, Pianificazione e Controllo: Gianluca Antonelli  
 Advocacy: Barbara Terenzi  
 Comunicazione: Ilaria Nava  
 Formazione: Gabriella Petrina

**IV LIVELLO Coordinatori regionali nei Paesi partner (4F - 4M)**  
 Angola - Sergio Pitocco  
 Burundi - Monica Corna  
 Ghana - Carlotta Nanni  
 RD Congo - Monica Corna  
 Senegal - Fabio D'Onofrio  
 Palestina - Luigi Bisceglia  
 Albania - Anna Carboni  
 Ucraina - Alberto Livoni

**Sintesi catena decisionale per genere**

	<b>F</b>	<b>M</b>
Organi di Controllo	2	2
I Livello Comitato Esecutivo	2	5
II Livello Direzione Generale	1	0
III Livello Settori	4	3
IV Livello Paesi partner	4	4
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>14</b>

Alla luce dei dati risulta rimane la necessità di calmierare ulteriormente l'equilibrio fra il numero di operatrici e operatori. Pur emergendo dal calcolo numerico una preponderanza al femminile per la componente di personale dipendente in Italia, sarà necessario rafforzare ulteriormente l'equilibrio a livello operativo nei Paesi partner. Dato però questo che deve essere gestito con particolare cura e sensibilità in considerazione del fatto che spesso il VIS opera in contesti locali a preponderanza maschile nei ruoli apicali da cui deriva la necessità di una politica di intervento modulata al fine di ottenere il maggior impatto possibile per i risultati dei propri interventi.

Date le caratteristiche fondamentali di tutto il lavoro portato avanti dal VIS, assume particolare rilevanza nella riflessione sull'equità il livello progettuale. Nella tabella di seguito sono riportate tutte le azioni realizzate nei programmi di emergenza e sviluppo nei Paesi partner che concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze".



Aq2	Azioni concrete	Metodologia utilizzata	Paese
<p><b>Protection:</b></p> <p>5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo</p>	<p>Supporto per l'apertura di un centro di protezione e accoglienza dedicato per bambine/ragazze in situazione di strada a Luanda "Casa Anuarite"</p> <p>Supporto al centro di accoglienza delle ragazze in RDC "Mama Margarida"</p> <p>Sensibilizzazioni e formazioni sulle leggi che tutelano la donna rispetto alla violenza di genere</p> <p>Creazione di una rete comunitaria di donne leader a sostegno alle donne in situazione di vulnerabilità</p> <p>Creazione di una rete tra OSC e Ministero affari sociali/Agenzie per il supporto e la promozione e protezione dei diritti umani delle ragazze e/o minori</p> <p>Sostegno al Child Protection Center gestito dai Salesiani ad Ashaiman, Greater Accra Ghana che accoglie bambini e bambine vittime di tratta</p> <p>Assesment sulla violenza di genere in Palestina (in Area C e H2) - 2021</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assesment/raccolta dati sulle condizioni delle bambine/ragazze in situazione di strada</li> <li>- Presentazione alla controparte SDB delle esigenze di equità e sensibilizzazione partner storicamente votato a lavorare con ragazzi e giovani</li> <li>- Ricerca di donatori e ambiti progettuali in grado di finanziare strutture separate e dedicate alle donne e ragazze</li> <li>- Supporto o creazione di centri di accoglienza e/o formazione per ragazze e donne</li> <li>- Organizzazione di gruppi di scambio tra donne di diversa età</li> <li>- Organizzazioni di corsi di espressione e arte per permettere alle ragazze di esprimersi</li> <li>- Organizzazioni di percorsi di recupero del trauma di diversa natura</li> <li>- Creazione di una rete con tavoli di lavoro comune di donne e uomini</li> <li>- Supporto alle vittime di tratta e supporto psicologico alle bambine e ragazze accolte nel centro di Ashaiman (Ghana)</li> <li>- Supporto alla reintegrazione familiare delle bambine e ragazze accolte nel centro di Ashaiman (Ghana)</li> <li>- Raccolta dati attraverso la revisione della letteratura e interviste dirette, collezione di buone pratiche e raccomandazioni. Utilizzo dello studio per impostazione nuovi progetti</li> </ul>	<p>Angola RDC Ghana Palestina</p>

<p><b>Partecipazione:</b></p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p>	<p>Coinvolgimento delle donne nei workshop di lavoro/forum di discussione e analisi tematiche</p> <p>Coinvolgimento delle donne nella progettazione verifica, monitoraggio e valutazione azioni progettuali</p> <p>Sensibilizzazioni e formazione sulle leggi che tutelano la donna in ambito lavorativo</p> <p>Supporto all'associazionismo femminile</p> <p>Formazioni sui diritti umani, su educazione inclusiva e salute mestruale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invito mirato alle donne per incrementare la loro partecipazione ai dibattiti</li> <li>- Supporto ad intervenire e parlare nei forum, eventi di monitoraggio e verifica</li> <li>- Organizzazione tavole rotonde e workshop con bilanciamento fra relatori donne e uomini</li> <li>- Organizzazione di sessioni di sensibilizzazione sulla non discriminazione e equità</li> <li>- Organizzazioni di sensibilizzazioni per giovani sul concetto di maschilità inclusiva e responsabile finalizzati alla proposta di modelli positivi di riferimento</li> <li>- Organizzazione di sessioni di alfabetizzazione e marketing di base per le donne</li> <li>- Organizzazione di esperienze all'estero che favoriscano la partecipazione femminile (produttrici, operatrici turistiche)</li> <li>- Incontri con le famiglie delle destinatarie per rafforzare la fiducia verso il VIS e aprire nuove opportunità di partecipazione ad attività di progetto</li> <li>- Supporto alla creazione e formalizzazione di associazioni femminili</li> <li>- Formazione sui diritti umani, educazione inclusiva e salute mestruale per insegnanti di scuole primarie e secondarie e istruttori del centro di formazione professionale a Sanzule (Ghana)</li> </ul>	<p>Albania Angola RDC Ghana Palestina</p>
---	---	--	---

<p><b>Lavoro e Autonomia:</b></p> <p>5.1 Porre fine ovunque a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze</p>	<p>Contrattualizzazione di giovani donne</p> <p>Avvio in percorsi di responsabilizzazione lavorativa</p> <p>Formazione specialistica, empowerment femminile, imprenditorialità e IGA alle donne</p> <p>Creazione di percorsi a supporto dell'inserimento lavorativo per le donne</p> <p>Formazione, incubazione e accelerazione start up guidate da donne</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione turni di lavoro e spostamenti coinvolgendo la famiglia ove necessario</li> <li>- Assegnazione di compenso e ruoli sulla base delle capacità e competenze, anche acquisite lavorando al VIS per donne provenienti da ambiti rurali e con bassa scolarizzazione</li> <li>- Orari di lavoro e valutazione del lavoro flessibili e basati sui risultati</li> </ul> <p>Partecipazione ad incontri anche istituzionali caratterizzati da un approccio tipicamente maschile delle Agenti di Sviluppo Locale donna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delegare i rapporti locali istituzionali e non alle Agenti di Sviluppo Locale donna suddividendoli per area geografica di competenza</li> <li>- Supporto nella procedura per la ricezione dell'indennità di maternità</li> <li>- Attivazione Ufficio del lavoro e tirocini pratici per donne</li> <li>- Erogazioni di start up kits a donne</li> <li>- Azioni di visibilità e valorizzazione dello staff femminile</li> <li>- Formazioni mirate per le donne per la preparazione di sapone nero biologico, conserva di pomodoro, agricoltura organica</li> <li>- Supporto nell'ottenimento da parte delle donne della licenza per la vendita di prodotti</li> <li>- Formazione, accompagnamento, supporto alla creazione e all'accelerazione di imprese femminili tradizionali e sociali attraverso i tre incubatori presenti nella Bethlehem University</li> </ul>	<p>Albania Angola RDC Ghana Senegal Palestina</p>
--	---	---	---

<p><b>Accesso e controllo delle risorse</b></p> <p>5.a Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di accesso alle risorse economiche così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali</p>	<p>Concessione di microcrediti e contributi alle donne</p> <p>Erogazione di borse di studio/formazione per donne</p> <p>Erogazione di fondi per AGR (attività generatrici di reddito) per donne con figli a carico e giovani ragazze</p> <p>Creazioni di gruppi di risparmio di cui le donne sono membri attivi</p>	<p>Presentazione delle possibilità di accedere al microcredito o a contributi per le donne</p> <p>Formazioni sulle AGR e sui gruppi di risparmio per donne</p> <p>Accompagnamento nella presentazione di progetti individuali o di gruppi di donne</p> <p>Monitoraggio delle azioni affinché non vi sia discriminazione nei confronti delle donne</p> <p>Priorità a proposte di richiedenti donna</p> <p>Informazione sui diritti di eredità e di proprietà</p> <p>Coinvolgimento della componente femminile della famiglia nei monitoraggi e nelle istruttorie di possibili contributi e crediti</p> <p>Priorità alle proposte presentate da donne, persone in situazione di disabilità e a migranti di ritorno.</p>	<p>Albania Angola RDC Senegal</p>
---	---	---	---

## 7.4 CONTENZIOSI E CONTROVERSIE

### Contenziosi in materia di rapporti di lavoro

Nell'anno 2022 non ci sono state contenziosi in materia di rapporti di lavoro.

### Contenziosi in altri ambiti

Nell'anno 2022 non ci sono state controversie e/o contenziosi rilevanti in altri ambiti, quali tutela dei dati personali e corruzione.

### Segnalazioni comportamenti contrari al codice di condotta

Non sono state fatte segnalazioni di abusi, molestie o altri comportamenti contrari al codice di condotta nell'anno 2022 da parte degli stakeholder dell'ente.



## 8. RELAZIONE DI MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

#### **Bilancio sociale al 31.12.2022 - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (V.I.S.)**

Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane  
Sede Legale in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)  
Codice fiscale 97517930018 – CCP 88182001  
Registro Persone Giuridiche nr. 563/2008 Prefettura Roma

#### **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (V.I.S.)", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

#### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (V.I.S.)", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (V.I.S.)" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

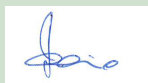
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Venezia - Roma, 8 giugno 2023

L'organo di controllo

Dott. Fabio Dario



## **CONTATTI**

VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo  
Via Appia Antica 126, 00179 Roma - Italia  
Tel. +39 06.51.629.1  
Fax +39 06.51.629.299  
[www.volint.it](http://www.volint.it) - [vis@volint.it](mailto:vis@volint.it)

## **DONAZIONI**

### **Online**

[www.volint.it/vis/donazioni](http://www.volint.it/vis/donazioni)

### **Banca Popolare Etica**

VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo  
Iban IT59Z0501803200000015588551

### **Conto Corrente Postale**

VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo  
Numero 88182001  
Iban IT16Z0760103200000088182001